

# **VERBALE 2ª CONFERENZA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DEL DOCUMENTO DI PIANO DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) – CONFERENZA DI VALUTAZIONE FINALE.**

Presenti:

Comune di Figino Serenza  
Sindaco  
Dott. Angelo Clemente ORSENIGO

---

Comune di Figino Serenza.  
Assessore "Lavori Pubblici, Urbanistica e decoro Urbano"  
Pietro BELLUSCHI

---

Autorità Procedente:  
Arch. Alfredo BALLERINI

---

Autorità Competente:  
Dott. Domenico ESPOSITO

---

Incarico V.A.S.:  
Arch. Giacomo AMADEO

---

Soggetti competenti in materia Ambientale ed Enti territorialmente interessati, presenti:

PROVINCIA DI COMO  
Settore Grande viabilità, Parchi, Progr. e Territorio, Grandi Opere Strategiche, Trasporti e Motorizzazione  
Via Borgovico, 148

22100 COMO  
Dottoressa Adriana PAOLILLO

---

PROVINCIA DI COMO  
Settore Agricoltura e pesca  
Via Sirtori, 5  
22100 COMO  
Dottoressa Adriana PAOLILLO

---

PROVINCIA DI COMO  
Settore Ecologia e Ambiente  
Via Borgovico, 148  
22100 COMO  
Dottoressa Adriana PAOLILLO

---

SUD SEVESO SERVIZI SPA  
Via del Colombiolo – Loc. La Valle  
22060 Carimate (CO)  
Ing. Daniela CALCATERRA

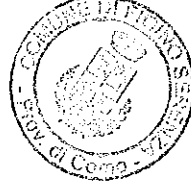
---

assenti:

REGIONE LOMBARDIA  
Direzione Generale Territorio e Urbanistica  
Via Sasseti, 32/2  
20124 MILANO

---

REGIONE LOMBARDIA



Direzione Generale Qualità dell'Ambiente  
Via Taramelli, 12  
20124 MILANO

---

REGIONE LOMBARDIA  
Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità  
Via Taramelli, 20  
20124 MILANO

---

REGIONE LOMBARDIA  
Direzione Generale Agricoltura  
Via Pola, 14  
20124 MILANO

---

REGIONE LOMBARDIA  
Sede Territoriale di Como  
Via Luigi Einaudi, 1  
22100 COMO

---

SOPRINTENDENZA per i BENI ARCHITETTONICI e PAESAGGISTICI  
Piazza del Duomo, 14  
20122 MILANO

---

SOPRINTENDENZA per i BENI ARCHEOLOGICI  
Via Edmondo De Amicis, 11  
20123 MILANO

---

DIREZIONE REGIONALE per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia



C.so Magenta, 24  
20123 MILANO

---

Consorzio Ambito Territoriale Ottimale  
Via Borgovico, 148  
22100 COMO

---

ARPA  
Dipartimento di Como  
Via Einaudi, 1  
22100 COMO

---

A.S.L. – COMO  
Servizio Igiene e Sanità Pubblica  
Via Pessina , 6  
22100 COMO

---

COMUNE di CANTU'  
Piazza Parini, 4  
22063 Cantù (CO)

---

COMUNE di MARIANO COMENSE  
Via T. Manlio, 6/8  
22060 Mariano Comense (CO)

---

COMUNE di NOVEDRATE  
Via Taverna, 3  
22060 Novedrate (CO)



---

COMUNE di CARIMATE  
Piazza Castello, 1  
22060 Carimate (CO)

---

CONSORZIO del PARCO BRUGHIERA BRIANTEA  
Via Aureggi, 25  
20030 Lentate sul Seveso(MB)

---

TERNA SPA  
Via Galileo Galilei, 18  
20016 Pero (MI)

---



=====  
Pubblico e pubblico interessato, soggetti individuati, presenti:

UNIONE INDUSTRIALI PROVINCIA di COMO  
Via Raimondi, 1  
22100 COMO  
Arch. Alessandro CARUGATI

---

CONFARTIGIANATO COMO  
Viale Franklin Delano Roosevelt, 15  
22100 COMO  
Dottor Giuseppe PUGLIESI

---

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI COMO

Via Alessandro Volta, 62  
22100 COMO  
Ing. Rodoifo PERRONE

---

assenti:

CIRCOLO LEGAMBIENTE DI COMO  
Via Bianchi Giovini, 17  
22100 COMO

---

WWF ITALIA  
Via Don Minzioni, 12  
22100 COMO

---

LIPU  
Via per Brunate, 30  
22100 COMO

---

C.C.I.A.A.  
Via Parini, 16  
22100 COMO

---

FEDERAZIONE ITALIANA COLDIRETTI  
Via Caio Plinio Secondo, 1  
22070 Grandate (CO)

---

UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI  
Via dei Mille, 8



22100 COMO

---

CONFAGRICOLTURA LOMBARDIA

Viale Isonzo, 27  
20135 MILANO

---

UNIONE PROVINCIALE COMMERCIO E TURISMO

Via Ballerini, 12  
22100 COMO

---

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI COMO

Via Volta, 54  
22100 Como

---

ORDINE DEI GEOLOGI DELLA LOMBARDIA

Via G.B. Pirelli, n. 26  
20124 Milano

---

COLLEGIO DEI GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI COMO

Via Recchi Fratelli, 2  
22100 Como

---

ORDINE DEGLI AGRONOMI E DEI FORESTALI

Via T. Grossi, 8/A  
22100 Como

---

COLLEGIO PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI



Via Vittorio Emanuele, 113  
22100 COMO

---

FLC -CIGL  
Via Italia Libera, 23  
22100 COMO

---

CISL  
Via Giuseppe Brambilla, 24  
22100 COMO

---

UIL  
Via Napo Torriani, 27  
22100 COMO

---

CORPO MUSICALE C/O Sig. CERIOLI VALERIO  
Via Roma, 38  
22060 Figino Serenza (CO)

---

FIGINO VOLLEY C/O Sig. ORSENIGO ANGELO  
Via De Gasperi, 5  
22060 Figino Serenza (CO)

---

C.A.I. C/O Sig. MARZORATI CORRADO  
Via Vico Necchi, 8  
22060 Figino Serenza (CO)

---





PRO LOCO C/O Sig. MOSCATELLI FRANCESCO  
Via I Maggio, 7  
22060 Figino Serenza (CO)

---

ASSOCIAZIONE TERZA ETA' C/O Sig. ORSENIGO GIOVANNI  
Via V. Necchi, 40/A  
22060 Figino Serenza (CO)

---

USO FIGINO CALCIO C/O Sig. MARZORATI SILVANO  
Via Volta, 21  
22060 Figino Serenza (CO)

---

PALLACANESTRO FIGINO C/O Sig.ra FARINA CRISTINA  
Via I Maggio, 7  
22060 Figino Serenza (CO)

---

U.C. FIGINESE C/O Sig. BELLOTTI GIUSEPPE  
Via Grigna, 8  
22060 Figino Serenza (CO)

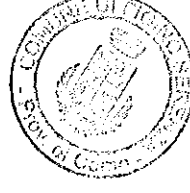
---

MOTOCUB C/O Sig. PELLIZZER CLAUDIO  
Via Europa, 20  
22060 Figino Serenza (CO)

---

BOCCIOFILA FIGINESE C/O Sig. COZZA MARIO  
Via Petrarca, 22  
22060 Figino Serenza (CO)

---



GRUPPO SPORTIVO FIGINO C/O Sig. PELLIZZONI PAOLO  
Via Roma, 17  
22060 Figino Serenza (CO)

---

TENNIS CLUB C/O Sig. SEVESO ANDREA  
Via XXVI Aprile, 29  
22066 Mariano Comense (CO)

---

O.M.G. MATO GROSSO C/O Sig. MANCA MANUEL  
Via E. Segré, 11  
22060 Figino Serenza (CO)

---

PARROCCHIA SAN MICHELE  
Via San Materno, 1  
22060 Figino Serenza (CO)

---

FONDAZIONE ELEONORA E LIDIA RESIDENZA SANITARIA PER DISABILI – ONLUS  
Via Priv. Orsenigo, 11  
22060 Figino Serenza (CO)

---

FONDAZIONE GIARDINO DELL'INFANZIA SAN CARLO BORROMEO  
Via Colombo, 1  
22060 Figino Serenza (CO)

---

ISTITUTO COMPRENSIVO FIGINO SERENZA  
Via Europa, 25  
22060 Figino Serenza (CO)



---

Pubblico e pubblico interessato, presenti:

1. Sig. Angelo RADICE  
Cittadino
2. Sig. Ambrogio CARPANI  
Cittadino
3. Paolo CARRARO  
Cittadino
4. Alessandro CARPANI  
Cittadino



Alle ore 10.30 del giorno 9 febbraio 2012, presso la sala Giunta del Comune di Figino Serenza, con sede in Via XXV Aprile, 16, registrata la presenza dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territorialmente interessati, formalmente invitati, come prescritto dalle vigenti norme, con nota prot. n. 11264/2011/UT/AB/ab del 5 dicembre 2011 e nota prot. n. 11669/2011/UT/AB/ab del 14 dicembre 2011, nonché del pubblico e del pubblico interessato individuato e del pubblico e del pubblico interessato, con nota prot. n. 11265/2011/UT/AB/ab del 5 dicembre 2011 e nota prot. n. 11267/2011/UT/AB/ab del 5 dicembre 2011, ha inizio la seconda conferenza per la Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano del PGT del Comune di Figino Serenza – conferenza di valutazione finale –.

La proposta di Documento di Piano del redigendo Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) unitamente al Rapporto Ambientale ed alla Sintesi non Tecnica sono stati depositati e messi a disposizione dal giorno 5 dicembre 2011, per la libera visione, presso l'Ufficio Tecnico Comunale, con sede a Figino Serenza in Via XXV Aprile n. 16, in orario di apertura al pubblico ovvero:  
-il lunedì dalle ore 10:00 alle ore 13:00,  
-il mercoledì dalle ore 14:30 alle ore 18:00,

-il venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00, per 60 gg (sessanta giorni), e pubblicati, in pari data, sul sito internet istituzionale del Comune di Figino Serenza [www.comune.figinoserenza.co.it](http://www.comune.figinoserenza.co.it) area P.G.T. "Piano di Governo del Territorio", nonché sul sito web "SIVAS" della Regione Lombardia [www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas](http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas).

Enti competenti, pubblico interessato individuato e pubblico interessato sono stati invitati a presentare entro il 3 febbraio 2012 il parere di competenza o suggerimenti, proposte e proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, con le seguenti modalità:

-direttamente al Protocollo Generale del Comune di Figino Serenza;

-tramite posta indirizzandolo al Comune di Figino Serenza - Via XXV Aprile n. 16 - 22060 - Figino Serenza (CO);

-tramite fax al n. 031.781.936;

o a mezzo e-mail certificata (PEC), entro il 3 febbraio 2012, al seguente indirizzo: [comune.figinoserenza@pec.provincia.como.it](mailto:comune.figinoserenza@pec.provincia.como.it);

ed a partecipare alla 2ª conferenza di valutazione ambientale strategica (VAS) del documento di Piano del Piano di Governo del Territorio (PGT) – Conferenza di valutazione finale il giorno 9 Febbraio 2012 alle ore 10,30 presso il COMUNE di FIGINO SERENZA (sala giunta) con sede in Via XXV Aprile n. 16.

Precisato, a tutta abbondanza, che gli elaborati costituenti la proposta di Piano di Governo del Territorio (P.G.T.): DOCUMENTO DI PIANO, PIANO DEI SERVIZI e PIANO DELLE REGOLE, ai fini della consultazione e dell'acquisizione del parere delle parti economiche e sociali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 3, della L.R. n. 12/2005 e ss.mm.ii., ovvero prima dell'adozione del Piano stesso, sono stati depositati e messi a disposizione per la libera visione, presso l'Ufficio Tecnico Comunale, con sede a Figino Serenza in Via XXV Aprile n. 16, in orario di apertura al pubblico ovvero:

-il lunedì dalle ore 10:00 alle ore 13:00,

-il mercoledì dalle ore 14:30 alle ore 18:00,

-il venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00,

e sul sito internet istituzionale del Comune di Figino Serenza [www.comune.figinoserenza.co.it](http://www.comune.figinoserenza.co.it) - area P.G.T. "Piano di Governo del Territorio" - a far data dal giorno 4 gennaio 2012, e sono stati altresì pubblicizzati il termine per la presentazione dei pareri delle parti economiche e sociali e le modalità di invio degli stessi

L'assessore ai "Lavori Pubblici, Urbanistica e decoro Urbano" Pietro BELLUSCHI apre l'incontro ringraziando i partecipanti e presentando l'autorità precedente, l'autorità competente e l'incaricato della redazione della VAS (Valutazione Ambientale Strategica) e del PGT (Piano di Governo del Territorio).

L'Arch. Giacomo AMADEO da lettura dei pareri di competenza e dei suggerimenti, delle proposte e delle osservazioni pervenute, in ordine alla proposta di Documento di Piano, di Rapporto Ambientale e di Sintesi non tecnica.



Si riporta nel seguito sintesi dei "contributi" e della relativa replica.



**Soggetto: CONFAGRICOLTURA COMO LECCO, ns. protocollo n. 46 in data 4 gennaio 2012.**

| Contributo  | Replica  |
|---|--|
| 1) Sottolinea il ruolo delle imprese agricole nella conservazione del territorio. Evidenzia la criticità delle zone pedemontane, e l'esigenza di evitare il "consumo di suolo", ma anche la necessità di "un razionale e moderno sfruttamento produttivo" per le imprese agricole, intese in un'accezione multifunzionale (agriturismo, servizi verdi, equitazione, vendita prodotti, ecc.). Pertanto, non si devono aggiungere vincoli o limitazioni, applicando le disposizioni della LR. N. 12/05. | 1. Si prende atto della precisazione, evidenziando come, nel caso di Figino S., il suolo coltivabile rappresenta il 23 % della superficie territoriale e quindi richiede azioni di tutela anche da nuovi insediamenti se non per specifici progetti approvabili con le procedure di legge. Le azioni del PGT, di fatto, non consumano nuovo suolo. |

**Soggetto: SOPRINTENDENZA per i BENI ARCHEOLOGICI, ns.protocollo n. 179 in data 11 gennaio 2012.**

| Parere  | Replica                               |
|---|---------------------------------------|
| 1) Ricontra l'inserimento della prescrizione di tutela per la zona a rischio archeologico. Chiede di sostituire all'Art. 38 delle norme l'espressione "parere vincolante" con "parere di competenza". | 1. Si prende atto della precisazione. |

**Soggetto: ORSENIGO MICHELE GIANFRANCO, ns. protocollo n. 490 in data 233 gennaio 2012.**

| Contributo  | Replica   |
|---|---|
| 1. Chiede che l'area di proprietà, accessibile da Via Parini, sia resa edificabile. | 1. Si prende atto della proposta, che sarà verificata in sede di definizione dell'assetto del PR. |

**Soggetto: FONDAZIONE ELEONORA E LIDIA RESIDENZA SANITARIA PER DISABILI – ONLUS, ns. protocollo n. 707 in data 27 gennaio 2012.**

Contributo  
Replica

|   |  |
|---|--|
| 1. Chiede, che in relazione alle esigenze di ampliamento, siano considerate le risultanze definite dallo studio redatto nel 2005. | Si prende atto della proposta, che sarà verificata in sede di definizione dell'assetto del PS. |
|---|--|

**Soggetto: MARZORATI ANTONELLA e MARZORATI LUIGI NAZZARENO, protocollo n. 812 in data 1 febbraio 2012 e protocollo n. 858 in data 2 febbraio 2012.**

Contributo

Replica

|   |   |
|---|---|
| 1. Chiede che l'area di proprietà, accessibile da Via I Maggio, sia resa edificabile. | 1. Si prende atto della proposta, che sarà verificata in sede di definizione dell'assetto del PR. |
|---|---|

**Soggetto: UMAC SAS DI VERANI, MAURI & C., ns. protocollo n. 816 in data 1 febbraio 2012.**

Contributo

Replica

|   |   |
|---|---|
| 1. Chiede che l'area di proprietà, accessibile da Via Grigna, sia resa edificabile per l'ampliamento dell'attività esistente. | 1. Si prende atto della proposta, che sarà verificata in sede di definizione dell'assetto del PR. |
|---|---|

**Soggetto: CARPANI AMBROGIO, ns. protocollo n. 862 in data 2 febbraio 2012;**

Contributo

Replica

|   |   |
|---|---|
| 1. Chiede che l'area di proprietà posta in Via XXV Aprile, sia resa edificabile | 1. Si prende atto della proposta, che sarà verificata in sede di definizione dell'assetto del PR. |
|---|---|

**Soggetto: Arch. CANDIAN GIOVANNI MARCO, ns. protocollo n. 885 in data 3 febbraio 2012.**

Contributo

Replica

|   |   |
|---|---|
| <p>1. Propone, in relazione alla criticità evidenziata nella Tav. VAS 02, la realizzazione di una rotatoria all'incrocio tra Via Meroni e Via S. Pellico, funzionale: - alla limitazione del traffico pesante sino a Econord; - alla dissuasione della velocità.</p> <p>2. Propone, in relazione al punto 1., la realizzazione di un parcheggio a servizio della zona, posto all'interno della rotatoria.</p> | 1. Si prende atto della proposta, che sarà verificata in sede di definizione dell'assetto del PR. |
|---|---|

**Soggetto: CANDIAN GIANCARLO e MARZORATI GIUSEPPINA, ns. protocollo n. 886 in data 3 febbraio 2012.**

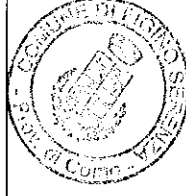


Contributo

1. Chiedono l'inserimento di un'area di proprietà (circa 250 m<sup>2</sup>) nel tessuto urbano consolidato.

Replica

1. Si prende atto della proposta, che sarà verificata in sede di definizione dell'assetto del PR.



**Soggetto: PROVINCIA DI COMO, ns. protocollo n. 891 in data 3 febbraio 2012.**

Parere

1) *Valutazioni di carattere generale*

Evidenzia che nel DP viene analizzato parzialmente l'aspetto della sostenibilità insediativa della proposta di piano in quanto oltre all'incremento della popolazione, non viene incluso il carico insediativo a completamento dell'attuazione del PRG vigente.

Inoltre il RA risulta carente relativamente ai seguenti aspetti:

- Analisi di dettaglio delle aree interessate dagli interventi di trasformazione ai sensi della DGR 9/761/2010, mancando la descrizione delle caratteristiche ambientali degli ambiti di trasformazione e quindi la valutazione dei possibili effetti sull'ambiente.
- verifica di coerenza interna tra obiettivi e azioni del PGT.

Replica

1) *Valutazioni di carattere generale*

Posto, che il RA redatto opera in relazione alle specifiche peculiarità ambientali, strutturali e territoriali coinvolte e non genericamente rispetto ad una prassi documentale ripetitiva, di fatto non incidente sulle specifiche situazioni trattate, nel merito si rinvia alla essenzialità dei riscontro delle informazioni e valutazioni, contenute nel RA oggetto della procedura di VAS.

Relativamente, alla sostenibilità insediativa si evidenzia:

Il Piano dei Servizi e il Piano delle Regole, non sono soggetti a procedura di VAS (Art. 4 LR. 12/05, DGR 9/761 del 10/11/10 e Decreto Dirigenziale n. 13071 del 14/12/2010 Circolare Regione Lombardia, Allegato A, punto 2).

Tuttavia, sono stati pubblicati gli atti del PR e del PS.

Al cap. 4.2 della Relazione del PS sono riportati i dati relativi alla potenziale capacità insediativa del PGT.


Nel merito degli approfondimenti richiesti, si evidenzia:

- *Analisi di dettaglio*

La descrizione delle caratteristiche ambientali degli ambiti di trasformazione e quindi la valutazione dei possibili effetti sull'ambiente, sono trattati dal RA in relazione tematica affrontata e trovano riscontro nella matrice degli indicatori.

- *Verifica di coerenza interna*

Posto che la totalità degli ambiti di trasformazione

|  |   |
|--|---|
| <p>2) <i>Ambiti di trasformazione proposti</i><br/> Nel merito degli ambiti di trasformazione proposti rileva:<br/> <b>Ambito ATP</b><br/> Segnala presenza di robinie e betulle. Propone di includere nel PLIS le aree agricole poste a est dell'ambito.<br/> <b>Ambito ATE 01</b><br/> Chiede di verificare la distanza minima di 100 m dall'allevamento avicolo localizzato in prossimità dell'ambito.</p> <p>3) <i>Specifici ambiti tematici</i><br/> 3.1 <i>Compatibilità delle previsioni del PGT con gli elementi del Sistema Paesistico Ambientale del PTCP</i><br/> 3.1.1. <i>Rete ecologica e consumo di suolo</i><br/> 3.1.1.1 <i>Rete ecologica</i><br/> Relativamente agli ambiti di trasformazione proposti e alle restanti previsioni del DP non si rilevano criticità relativamente alla sostenibilità dei processi trasformativi, fatto salvo le verifiche dei limiti di sostenibilità insediativa (3.1.1.2).<br/> 3.1.1.2 <i>Consumo di suolo</i><br/> Evidenzia che l'area urbanizzata (AU), indicata nella Relazione del DP, appare riferita alle sole aree urbanizzate individuate dal PRG.<br/> L'Indice di Consumo di Suolo indicato nella proposta di piano, pari al 35%, è inferiore rispetto al rapporto % (35, 45) calcolato utilizzando i valori di AU e ST. Tale condizione</p> | <p>interessano aree urbanizzate del PTCP e, sostanzialmente, non coltivate, la verifica è riportata a pag. 39 del RA ove si relazionano Obiettivi, Strategie e Azioni del DP anche in rapporto al PTR.</p> <p>2) <i>Ambiti di trasformazione proposti</i><br/> <b>Ambito ATP</b><br/> Allo stato non vi sono iniziative di rettifica dei confini del PLIS.<br/> <b>Ambito ATE 01</b><br/> Le norme del PR precisano il rispetto della reciprocità delle distanze tra insediamenti agricoli e ad altra destinazione. Per ATE 01 la distanza di 100 m è verificabile nell'ambito del progetto di intervento.</p> <p>3) <i>Specifici ambiti tematici</i><br/> 3.1 <i>Compatibilità delle previsioni del PGT con gli elementi del Sistema Paesistico Ambientale del PTCP</i><br/> 3.1.1. <i>Rete ecologica e consumo di suolo</i><br/> 3.1.1.1 <i>Rete ecologica</i><br/> Si prende atto della precisazione.</p> <p>3.1.1.2 <i>Consumo di suolo</i><br/> La definizione degli AU, così come degli "ambiti non di rete", è stata concordata con l'Ufficio SIT della Provincia in conformità all'Art. 35 c. 5 delle norme del PTCP.<br/> In particolare, si evidenzia che talune parti del territorio comunale sono inserite in ambito consolidato dal PTCP, nonostante le stesse siano delle aziende agricole.</p> |
|  |   |



inserirebbe il territorio comunale in classe D.  
Si rinvia pertanto la valutazione della sostenibilità insediativa alla fase di verifica di compatibilità del PGT con il PTCP.

### 3.1.2 Aree agricole

Rileva la correttezza della delimitazione degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico.

### 3.1.3 Aree protette e siti Rete Natura 2000

Sul territorio comunale non sono presenti aree protette ai sensi della LR. 89/1983 e smi e siti di Rete Natura 2000.  
Si rileva la presenza del PLIS della Brughiera Briantea.

### 3.1.4 La salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico - artistico

Richiama le disposizioni di cui all'Art. 18 delle Norme del PTCP per la definizione di aree di rispetto attorno ai beni culturali in relazione al loro valore intrinseco.  
Relativamente a Villa Pozzobelli evidenzia il vincolo ex 1089/1939 che riguarda anche il parco retrostante.  
Occorre individuare negli elaborati di PGT il perimetro delle aree sottoposte a tutela.

### 3.1.5 Il sistema distributivo commerciale

Il PTCP ammette l'insediamento in Figino S. di medie strutture di vendita fino a 1500 m<sup>2</sup> del settore alimentare e non alimentare.

La proposta di DP ammette tali insediamenti per l'ambito ATE 02 nel limite del 70% della SLP prevista. Ai sensi dell'Art. 56 c. 4 delle Norme del PTCP, per superfici superiori a 800 m<sup>2</sup>, è richiesta la verifica dell'impatto sul traffico

In sede di valutazione della sostenibilità insediativa si evidenzierà la sensibile riduzione dell'AU del PGT rispetto a quella del PRG.

### 3.1.2 Aree agricole

Si prende atto della precisazione.

### 3.1.3 Aree protette e siti Rete Natura 2000

Si prende atto della precisazione. Allo stato non vi sono iniziative di rettifica dei confini del PLIS.

### 3.1.4 La salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico - artistico

La cartografia del DP evidenzia i nuclei originari e gli edifici di interesse storico in conformità e ad integrazione del PTCP, oltre che in applicazione degli indirizzi e disposizioni del PPR. Il PR, cui si, rinvia richiama e definisce le disposizioni di cui all'Art. 18 delle Norme del PTCP.

Relativamente a Villa Pozzobelli e relativo parco, vincolata ex 1089/1939, la cartografia del PR recepisce tale condizione.

### 3.1.5 Il sistema distributivo commerciale

La norma del PTCP richiamata è precisata nel Piano delle Regole cui compete la regolamentazione degli interventi edilizi e urbanistici.





**3.1.6 Sistema produttivo**  
Non si rilevano criticità.

**3.1.7 Componente geologica**  
Costituisce parte integrante del PGT cui lo stesso deve adeguarsi.

**3.1.8 Componente viabilistica**  
Rileva che relativamente alle previsioni viabilistiche sul territorio comunale, il PGT deve riportare, oltre al tracciato della Como - Cantù - Mariano, anche la fascia di rispetto.

**3.1.9 Servizio idrico integrato**  
Evidenzia la procedura in corso presso il Servizio Acque della Provincia di Como dal 2007 per l'autorizzazione allo scarico della rete fognaria. In relazione all'incremento della popolazione residente e degli scarichi industriali derivante dalla proposta del DP, richiede uno specifico approfondimento con il Gestore dell'impianto di depurazione (Sud Servizi Seveso Spa).  
Ricorda l'obbligo di regolarizzare gli scarichi nelle aree non servite da fognatura.

Ritiene necessario che l'approvazione delle aree urbanizzate soggette a trasformazione e di quelle di nuova espansione sia subordinata alla verifica dell'allacciamento alla rete fognaria o comunque sia sempre possibile la realizzazione di strutture di scarico regolari.

**3.2 Rapporto con il Piano Territoriale Regionale**  
Posto che dal 17/02/2010 il Piano Territoriale Regionale ha acquisito efficacia, i Comuni, ai sensi dell'Art. 34 della Normativa del Piano Paesistico Regionale, nella redazione del PGT impongono le proprie scelte di sviluppo urbanistico in

**3.1.6 Sistema produttivo**  
Si prende atto della precisazione.

**3.1.7 Componente geologica**  
Si prende atto della precisazione.  
La documentazione costituisce parte integrante del Documento di Piano.

**3.1.8 Componente viabilistica**  
Si prende atto della precisazione. La cartografia del PR definisce la fascia di rispetto in relazione alle disposizioni della DGR. 8/8579 del 2008.

**3.1.9 Servizio idrico integrato**  
Il territorio comunale è servito dalla rete fognaria. In particolare per gli ambiti di trasformazione, ai sensi della LR. 12/05 è richiesta la verifica della dotazione di tutti i servizi a rete ed in particolare della rete fognaria.  
Gli elaborati del PGT riportano le aree di rispetto dai pozzi idropotabili secondo il criterio temporale, approvate a livello tecnico dalla Provincia.

Il Gestore dell'impianto di depurazione (Sud Servizi Seveso Spa), con nota del 13/01/12 che si allega, precisa la compatibilità della massima capacità insediativa del PGT con l'impianto stesso.  
Si precisa che il PGT non contempla nuovi insediamenti produttivi aggiuntivi a quanto già contemplato dal pre-vigente PRG.

**3.2 Rapporto con il Piano Territoriale Regionale**  
Si prende atto della segnalazione, evidenziando che, gli indirizzi e le prescrizioni del PPR sono oggetto di puntuali approfondimenti nel Piano delle Regole, oltre che del Fascicolo allegato alla Relazione del DP "contenuti paesistici

coerenza con gli obiettivi e indirizzi di tutela paesaggistica dello stesso Piano.  
La valutazione viene effettuata dalla Provincia. Per tali scopi, i Comuni nella redazione del PGT assumono come riferimento la DGR. 1681/2005. Nel caso di Figino S., appartenente alla "fascia dell'alta pianura", il PPR detta indirizzi di tutela nel Volume 3, oltre alle disposizioni immediatamente operative (Titolo III - Parte II - Normativa PPR) e ai Repertori allegati.

#### 4. Sistema Informativo Territoriale

Il Comune ha attivato la procedura relativa al SIT. Si attesta la correttezza della procedura seguita.

#### 5. Conformità alle norme del PTCP

Precisa che le segnalazioni elencate sono riferite agli aspetti connessi al procedimento di VAS, riservandosi ogni approfondimento e relative determinazioni in sede di valutazione di compatibilità del PGT con il PTCP.

#### 4. Sistema Informativo Territoriale

Si prende atto della precisazione.

#### 5. Conformità alle norme del PTCP

Si prende atto della precisazione.

del piano".



**Soggetto: CONSORZIO del PARCO BRUGHIERA BRIANTEA, ns. protocollo n. 920 in data 6 febbraio 2012 (pervenuta in data 3 febbraio 2012 a mezzo posta elettronica certificata).**

Parere

1. Evidenzia la criticità derivante dalla presenza del campo fotovoltaico localizzato in Via Meroni, su aree appartenenti alla Rete Ecologica Provinciale (CAS) e qualificata dal PTR quale varco da mantenere e deframmentare della Rete Ecologica Regionale. Ritiene necessario prevedere soluzioni di mitigazione degli impatti e verifica delle prescrizioni formulate in sede di autorizzazione.
2. Sottolinea l'importanza del Programma Pluriennale di Interventi nel Parco per il territorio di Figino Serenza, in particolare relativamente agli interventi di rimboschimento.

Replica

1. Gli atti del PGT e della procedura di VAS hanno evidenziato la particolare condizione derivante dalla presenza del campo fotovoltaico. Si chiedono chiarimenti e verifiche alla Provincia.
2. Gli atti del PGT hanno recepito il Programma Pluriennale di Interventi nel Parco.

|  |   |
|--|---|
| <p>3. Suggestisce di approfondire il tema dei percorsi pedonali e della sentieristica con particolare riferimento all'ambito territoriale compreso tra la SP. 32 Novedratese e Via Meroni.</p> | <p>3. Gli atti del PGT hanno definito la rete dei percorsi nell'ambito segnalato.</p> |
|--|---|



**Soggetto: ARPA – DIPARTIMENTO DI COMO, ns. protocollo n. 1039 in data 8 febbraio 2012.**

Parere

Replica

|   |  |
|---|--|
| <p><b>1. Ambiti di trasformazione</b><br/>In relazione al prospettato incremento di abitanti, ritiene che debbano essere verificate le reali esigenze di nuovi ambiti di trasformazione al fine di contenere il consumo di suolo e calibrare gli stessi ai fabbisogni della comunità.</p> <p><b>2. Rete fognaria e depurazione</b><br/>In relazione all'aumento degli insediamenti deve essere acquisito il parere preventivo favorevole dell'Ente gestore del depuratore circa l'ammissibilità dell'incremento del carico inquinante.</p> <p>Evidenzia la necessità che l'Autorità Competente verifichi l'applicazione delle prescrizioni indicate nell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue rilasciata dalla Provincia di Como. Si segnala altresì la presenza di uno scarico di acque non depurate in acque superficiali proveniente da agglomerato &gt; 15000 A.E.</p> <p>Propone di adottare nel DP e nel PR i riferimenti normativi: RR 2/2006 riutilizzo acque piovane.<br/>DGR. 8/2244 del 29/03/2006 riduzione portate delle acque meteoriche in fognature e corpi idrici.</p> <p><b>3. Bilancio idrico</b><br/>In relazione ai nuovi insediamenti previsti consegue la necessità di approvvigionamento di acqua potabile. E' quindi necessario verificare l'equilibrio idrico (D.Lgs 152/06) o acquisire parere favorevole degli Enti gestori.</p> <p><b>4. Aspetti geologici</b><br/>Lo studio geologico deve essere conforme alla DGR. 8/7374 del 28/05/2008 e 9/2616 del 30/11/2011 in quanto parte integrante del</p> | <p><b>1. Ambiti di trasformazione</b><br/>Si invita alla corretta lettura degli atti.<br/>Gli ambiti di trasformazione proposti dal DP, ai sensi delle vigenti disposizioni del PTCP, non comportano consumo di nuovo suolo.</p> <p><b>2. Rete fognaria e depurazione</b><br/>Si allega il parere acquisito dall'Ente gestore dell'impianto di depurazione.<br/>L'Autorità Competente si atterrà alle vigenti disposizioni di legge in materia di scarico delle acque reflue.</p> <p><b>3. Bilancio idrico</b><br/>La capacità insediativa residenziale del PGT conferma quella del pre-vigente Piano Regolatore Generale e quindi i fabbisogni di approvvigionamento di acqua potabile. Si allega il parere acquisito dall'Ente gestore.</p> <p><b>4. Aspetti geologici</b><br/>Lo studio geologico è conforme alla DGR. 8/7374 del 28/05/2008 e 9/2616 del 30/11/2011 ed è parte integrante del DP e del PR.</p> |
|---|--|



DP e del PR. Evidenzia che in classe di fattibilità 4 è esclusa ogni nuova edificazione.

#### **5. Valorizzazione attività agricola**

Invita a considerare le indicazioni dell'Art. 57 delle norme del PTCP. Evidenzia che i nuovi insediamenti agricoli (concimaie, stalle, pollai, ecc.) ai sensi del Regolamento d'Igiene devono osservare la distanza di 100 m da zone urbanistiche.

#### **6. Inquinamento atmosferico**

In relazione all'inserimento di Figino S. in "zona agglomerato Milano" (DGR. IX/2605 del 30/11/11), l'Autorità competente ha quale obiettivo il miglioramento della qualità dell'aria, proponendo azione finalizzate a: -riduzioni emissioni in atmosfera; - risparmio energetico; - limitazione circolazione e contenimento combustioni da biomasse; - controllo impianti termici.

Inoltre, l'installazione di pannelli fotovoltaici deve seguire la procedura di cui alla DGR 8/10622 del 25/11/2009.

#### **7. Suolo**

Evidenzia la necessità che per gli ambiti di trasformazione interessanti attività produttive, sia preliminarmente presentato idoneo Piano di indagine ambientale finalizzato all'accertamento della salubrità del suolo e sottosuolo.

Figino S. rientra tra le aree vulnerabili per i nitrati. Pertanto devono essere seguite le disposizioni in materia.

#### **8. Aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano**

In relazione al numero dei pozzi indicati negli elaborati del RA, si chiede la verifica delle corrispondenti indicazioni rappresentate sulla tavola dei vincoli. Evidenzia le disposizioni relative alle fasce di rispetto e tutela dei pozzi.

#### **9. Rifiuti**

In relazione alla rilocalizzazione della piattaforma ecologica nella zona produttiva della "Ghedda", evidenzia il rispetto dei pozzi esistenti. Inoltre, invita ad adottare azioni di stimolo per migliorare la raccolta differenziata.

#### **5. Valorizzazione attività agricola**

Si richiama il parere positivo della Provincia di Como. Le norme del PR precisano le disposizioni normative relative ai nuovi insediamenti agricoli (concimaie, stalle, pollai, ecc.).

#### **6. Inquinamento atmosferico**

In relazione all'inserimento di Figino S. in "zona agglomerato Milano" (DGR. IX/2605 del 30/11/11), l'Autorità competente agirà ai sensi di legge.

Le norme del DP, propongono azione finalizzate a: -riduzioni emissioni in atmosfera; - risparmio energetico; - installazione di pannelli fotovoltaici.

#### **7. Suolo**

Le norme del PGT richiamano le disposizioni in materia di salubrità del suolo e sottosuolo.

Relativamente alla vulnerabilità per i nitrati, saranno seguite le disposizioni in materia.

#### **8. Aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano**

In relazione al numero dei pozzi indicati negli elaborati del RA, sarà verificata la corrispondenza con la tavola dei vincoli. Le disposizioni relative alle fasce di rispetto e tutela dei pozzi sono normalmente attuate.

#### **9. Rifiuti**

La piattaforma ecologica è localizzata all'esterno delle fasce di rispetto dei pozzi esistenti. Il Comune è impegnato a migliorare la raccolta differenziata.

#### **10. Attività RIR**

#### 10. Attività RIR

In relazione alla presenza di aziende a rischi di incidente rilevante localizzate nei comuni contermini, chiede siano individuate le fasce di sicurezza ricadenti nel territorio comunale.

#### 11. Fasce di rispetto cimiteriali

In relazione alla presenza di alcuni ambiti di trasformazioni che interessano la fascia di rispetto cimiteriale, evidenzia il rispetto delle disposizioni vigenti in materia.

#### 12. Inquinamento luminoso

Figino S. è inserito nella fascia di rispetto dell'Osservatorio astronomico di Brera. Richiama le disposizioni della LR 17/00 in tema di risparmio energetico e lotta all'inquinamento luminoso.

#### 13. Inquinamento elettromagnetico

In relazione alla presenza di elettrodotti e SRB richiama le disposizioni di legge in materia.

#### 14. Inquinamento acustico

Evidenzia la necessità di adottare l'azzonamento acustico ai sensi della LR 13/01 parallelamente alla redazione del PGT.

Richiama altresì il rispetto delle vigenti normativa in materia di valutazione del clima acustico.

#### 15. Indicazioni di carattere generale

Ai fini della sostenibilità ambientale, consiglia di predisporre:

- PUGSS (LR 26/2003).
- Zonizzazione acustica (L. 447/96 e LR 13/01).
- Piano illuminazione (LR. 17/2000).

In relazione alla presenza di aziende a rischi di incidente rilevante localizzate nei comuni contermini, le fasce di sicurezza non ricadono nel territorio comunale.

#### 11. Fasce di rispetto cimiteriali

Per gli ambiti di trasformazioni che interessano la fascia di rispetto cimiteriale, saranno rispettate delle disposizioni vigenti in materia.

#### 12. Inquinamento luminoso

Le disposizioni della LR 17/00 in tema di risparmio energetico e lotta all'inquinamento luminoso sono contemplate dalle norme del PR.

#### 13. Inquinamento elettromagnetico

Le disposizioni di legge in materia di elettrodotti e SRB sono contemplate dalle norme del PR.

#### 14. Inquinamento acustico

L'azzonamento acustico ai sensi della LR 13/01 è in corso di redazione parallelamente al PGT.

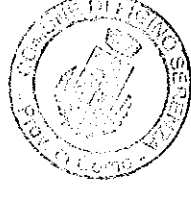
#### 15. Indicazioni di carattere generale

Ai fini della sostenibilità ambientale, il Comune disporrà dei seguenti documenti e piani:

- PUGSS (LR 26/2003).
- Zonizzazione acustica (L. 447/96 e LR 13/01).
- Piano illuminazione (LR. 17/2000).

Non vengono presi in considerazione, in sede di conferenza, i pareri pervenuti oltre il giorno 8 febbraio 2012.

L'Autorità Procedente, Arch. Alfredo BALLERINI, invita i presenti ad esprimere il proprio parere.



La Dottoressa Adriana PAOLILLO richiama i contenuti del parere depositato, ns. protocollo n. 891 in data 3 febbraio 2012, e chiedendo alcune delucidazioni e precisazioni alle quali l'Arch. Giacomino AMADEO replica in modo ritenuto esaustivo dalla stessa Dottoressa Adriana PAOLILLO.

In ordine al parere del CONSORZIO del PARCO BRUGHIERA BRIANTEA, ns. protocollo n. 920 in data 6 febbraio 2012 (pervenuto in data 3 febbraio 2012 a mezzo posta elettronica certificata), precisa che verranno disposte delle verifiche tese ad accertare il recepimento delle prescrizioni contenute nel parere di competenza, ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e della L.R. 12/2005, trasmesso, in sede di prima conferenza di servizi dal Settore Pianificazione Territoriale, Trasporti e Grande Viabilità, relativamente alla domanda di *autorizzazione unica* per la realizzazione del campo fotovoltaico, al competente settore della Provincia di Como in ordine alla salvaguardia del varco ecologico.



Il Arch. Alessandro CARUGATI interviene definendo il Comune di Figino Serenza comparto ad alta intensità produttiva. Prosegue chiedendo:

- di ammettere anche negli ambiti produttivi attività non manifatturiere e comunque preservare le attività economiche;
  - di prevedere nell'ambito AT02 fasce di separazione tra insediamenti produttivi esistenti ed insediamenti residenziali.
- Precisa di condividere la normativa tecnica prevista per le aree di produzione nel Piano di Governo del Territorio.

L'Arch. Giacomino AMADEO replica precisando che negli ambiti produttivi non si è ritenuto di dover ammettere ulteriori destinazioni d'uso atte a favorire la riocalizzazione delle attività presenti sul territorio comunale. Precisa inoltre che nell'ambito dell'AT02 sono già state previste le fasce di separazione.

Per completezza, con riferimento alla prima Conferenza per la Valutazione Ambientale Strategica relativa al Documento di Scoping nell'ambito della redazione del Piano di Governo del Territorio del Comune di Figino Serenza, si allegano: il verbale della conferenza stessa tenutasi il 18 maggio 2011, e le richieste di parere inoltrate alla "Riserva Naturale "Fontana del Guercio" – SIC: "Fontana del Guercio" ed al "Consorzio Parco delle Groane – SIC: Boschi delle Groane" in ordine alla richiesta del "Consorzio del Parco della Brughiera" ed i pareri trasmessi.

Sempre con riferimento alla prima Conferenza per la Valutazione Ambientale Strategica relativa al Documento di Scoping nell'ambito della redazione del Piano di Governo del Territorio del Comune di Figino Serenza, ed all'esigenza di un parere complessivo in ordine alle criticità, si allegano le richieste di parere inoltrate nel dicembre u.s. ed i pareri trasmessi dalla società Sud Seveso Servizi SPA (vedere parere ARPA – Dipartimento di Como, ns. prot. 4248 in data 8 maggio 2011 allegato al verbale della prima Conferenza per la Valutazione Ambientale Strategica relativa al Documento di Scoping nell'ambito della redazione del Piano di Governo del Territorio del Comune di Figino Serenza).

La conferenza si conclude alle ore 12:30.

Letto, approvato e sottoscritto (vedere allegato FOGLIO PRESENZE – COMUNE DI FIGINO SERENZA E SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE ED ENTI TERRITORIALMENTE INTERESSATI).



Allegati:

- FOGLIO PRESENZE - COMUNE DI FIGINO SERENZA E SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE ED ENTI TERRITORIALMENTE INTERESSATI;
- Contributo CONFAGRICOLTURA COMO LECCO, ns. protocollo n. 46 in data 4 gennaio 2012;
- Parere SOPRINTENDENZA per i BENI ARCHEOLOGICI, ns. protocollo n. 179 in data 11 gennaio 2012;
- Contributo ORSENIIGO MICHELE GIANFRANCO, ns. protocollo n. 490 in data 233 gennaio 2012;
- Contributo FONDAZIONE ELEONORA E LIDIA RESIDENZA SANITARIA PER DISABILI – ONLUS, ns. protocollo n. 707 in data 27 gennaio 2012;
- Contributo MARZORATI ANTONELLA e MARZORATI LUIGI NAZZARENO, ns. protocollo n. 812 in data 1 febbraio 2012 e protocollo n. 858 in data 2 febbraio 2012;
- Contributo UMAC SAS DI VERANI, MAURI & C., ns. protocollo n. 816 in data 1 febbraio 2012;
- Contributo CARPANI AMBROGIO, ns. protocollo n. 862 in data 2 febbraio 2012;
- Contributo Arch. CANDIAN GIOVANNI MARCO, ns. protocollo n. 885 in data 3 febbraio 2012.
- Contributo CANDIAN GIANCARLO e MARZORATI GIUSEPPINA, ns. protocollo n. 886 in data 3 febbraio 2012.
- Parere PROVINCIA DI COMO, ns. protocollo n. 891 in data 3 febbraio 2012.
- Parere CONSORZIO del PARCO BRUGHIERA BRIANTEA, ns. protocollo n. 920 in data 6 febbraio 2012 (pervenuto in data 3 febbraio 2012 a mezzo posta elettronica certificata).
- Parere ARPA – DIPARTIMENTO DI COMO, ns. protocollo n. 1039 in data 8 febbraio 2012;
- Verbale prima conferenza per la Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. relativa ai documenti di Scoping nell'ambito della redazione del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) in data 18 maggio 2005;
- Richiesta di parere alla società SUD SEVESO SERVIZI SPA, ns. protocollo 11366 in data 5 dicembre 2011;
- Richiesta di parere alla società SUD SEVESO SERVIZI SPA, ns. protocollo 11681 in data 15 dicembre 2011;
- Parere della società SUD SEVESO SERVIZI SPA, ns. protocollo n. 11803 in data 21 dicembre 2011;
- Parere della società SUD SEVESO SERVIZI SPA, ns. protocollo n. 318 in data 16 gennaio 2012;
- Richiesta di parere alla "Riserva Naturale "Fontana del Guercio" – SIC: "Fontana del Guercio" ed al "Consorzio Parco delle Groane – SIC: Boschi delle Groane", ns. protocollo n. 5699 in data 15 giugno 2011;



# FOGLIO PRESENZE - COMUNE DI FIGINO SERENZA E SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE ED ENTI TERRITORIALMENTE INTERESSATI

Per il Comune di Figino Serenza:

Autorità Procedente:

Arch. Alfredo **BALLERINI**



Autorità Competente:

Dgta Domenico **ESPÓSITO**

Soggetti competenti in materia Ambientale ed Enti territorialmente interessati, presenti:

**PROVINCIA DI COMO**

**Settore Grande viabilità, Parchi, Progr. e Territorio, Grandi Opere Strategiche, Trasporti e Motorizzazione**

Via Borgovico, 148

22100 COMO

Dottorssa Adriana **PAOLILLO**

**PROVINCIA DI COMO**

**Settore Agricoltura e pesca**

Via Sirtori, 5

22100 COMO

Dottorssa Adriana **PAOLILLO**

*Adriano Raolillo*

**PROVINCIA DI COMO**  
**Settore Ecologia e Ambiente**

Via Borgovico, 148

22100 COMO

Dottressa Adriana RAOLILLO

*Adriano Raolillo*



**SUD SEVESO SERVIZI SPA**

Via del Colombirolo – Loc. La Valle

22060 Carimate (CO)

Ing. Daniela CALCATERRA

*Daniela Calcaterra*

①

Da: "direzione direzione"<direzione@agricoltoricomolecco.it>  
 A: <comune@comune.figinoserenza.co.it>  
 Data invio: martedì 27 dicembre 2011 12.16  
 Allega: VAS PGT COMUNALI DOCUMENTO.doc  
 Oggetto: INDICAZIONI E SUGGERIMENTI PER LA VAS

DR. DOMENICO ESPOSITO AUTORTA' COMPETENTE  
 in allegato trasmettiamo le osservazioni e suggerimenti di  
 Confagricoltura Como Lecco  
 dr. Angelo Onesti Direttore



COMUNE DI FIGINO SERENZA  
 Provincia di Como  
 04 GEN. 2012  
 PROT. N. 46  
 Cal. N. Classo  
 F. N. Classo

*Visto*

②

In tutte le zone pedemontane (per le particolari peculiarità), in controtendenza con il dato nazionale sta aumentando il numero delle aziende agricole, non quelle tradizionali ma quelle multifunzionali (agriturismo, servizi verdi, equitazione, vendita diretta ecc.), un fenomeno anche incentivato dalla Unione Europea che va assecondato perché porta reddito e garantisce la permanenza degli agricoltori sul territorio, inoltre in questo settore vi è una effettiva possibilità di crescita.

moderne tecnologie e la possibilità di realizzare le strutture necessarie.  
moderno sfruttamento produttivo per le imprese agricole prevedendo anche l'applicazione delle quanto possibile, ma utilizzato per quella che è la sua funzione primaria, ossia un razionale e soprattutto oggi, ancora riconosciuto agli agricoltori. Il territorio non va ingessato e vincolato, per plasmato il paesaggio allo scopo di renderlo vivibile, bello e produttivo; questo ruolo deve essere, Ambiente e territorio sono stati costruiti da secoli di duro lavoro degli agricoltori che hanno Una problematica di grande urgenza soprattutto nelle zone pedemontane enormemente urbanizzate. alla conservazione del territorio, bene limitato ed indispensabile da trasferire alle future generazioni. rappresenta, intende anche evidenziare che le stesse vogliono dare un'importante contributo La nostra Confederazione, con lo scopo di tutelare gli interessi delle imprese agricole che compito che in genere svolgono in maniera encomiabile.

responsabilità della gestione di tutte le superfici comunali ai di fuori delle zone urbanizzate, attenzione perché utilizzano il territorio come luogo di lavoro e ancora oggi hanno la Alle imprese agricole poi (anche se di limitata rilevanza economica) è dovuta una particolare programmazione territoriale.

La VAS spesso sottovalutata è un momento della procedura del PGT previsto dalla legge regionale n. 12/2005 di raccolta delle istanze ed osservazioni dai soggetti di rappresentanza collettiva operanti sul territorio. Evidenziamo che tra le rappresentanze di interessi, le associazioni di categoria di tutti i settori produttivi (industria, commercio e servizi, artigianato ed agricoltura) a nostro parere sono le più titolate ad evidenziare le esigenze e le aspettative future nella programmazione territoriale.

## ATTUAZIONE DELLA VAS

### REDAZIONE DEL PGT (PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO)

#### DOCUMENTO PER LE AMMINISTRAZIONI COMUNALI IMPEGNATE NELLA



Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana (Confagricoltura)  
**CONFAGRICOLTURA COMO LECCO**  
Piazza Camerlata, 9 - 22100 COMO - Tel. 031/3390015 Fax 031/592464  
Via Cavour n. 90/a - 23900 LECCO - Tel. e Fax 0341/284447  
E-MAIL: [como@confagricoltura.it](mailto:como@confagricoltura.it) - [segreteria@agricoltorilecco.it](mailto:segreteria@agricoltorilecco.it)



Dr. Angelo Onesti Direttore

Como 28-12-2011

Ringraziando per l'attenzione si rimane a disposizione

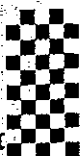
le situazioni particolari che ci sono e sempre ci saranno.

Un altro aspetto che riteniamo di importanza strategica è quello di salvaguardare quello che rimane del suolo agricolo, limitando al massimo il consumo del suolo senza comunque preclusioni verso paesaggistiche, percorsi suggestivi con una popolazione disposta a spendere per queste cose.

L'agricoltura multifunzionale può trovare spazi nelle zone pedemontane ricche di bellezze risultate l'abbandono.

che chi cerca di tutelare il territorio ingessandolo con vincoli o divieti ottiene come unico aggiungere vincoli o limitazioni al di fuori situazioni particolari e giustificate. La nostra opinione è in tutte le zone agricole le normative previste dagli art. 59,60,61 della legge 12/95 senza Per raggiungere questo obiettivo dal punto di vista urbanistico bisogna applicare correttamente





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI

DELLA LOMBARDIA  
Via E. De Amicis 11  
20123 MILANO

al presente fax non  
segue l'originale

Comune di FIGINO SERENZA  
Area Tecnica Manutenitiva  
Via XXV Aprile, 16  
42060 FIGINO SERENZA (CO)  
art. 6, 2° c. L. 30.12.1991 n. 442  
art. 38, 43, 71, 72 DPR 445/00x 031 781936

P. n. 340 / 34.19.01 / 6

OGGETTO: FIGINO SERENZA (CO). Piano di Governo del Territorio. Convezione seconda conferenza di Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano - conferenza di valutazione finale.

Nel ringraziare per l'invito ad intervenire alla conferenza in oggetto, a cui non ci sarà possibile partecipare per precedenti impegni, si comunica che è stato riscontrato favorevolmente che nel Documento di Piano del PGT sia stata inserita la prescrizione per la tutela della zona a rischio archeologico, comunicata da questa Soprintendenza con nota prot. n.6343 del 02/05/2011. Si chiede tuttavia di sostituire l'espressione "parere vincolante", contenuta nell'art.38, con la più opportuna "parere di competenza". Sarà nostra cura nel caso di futuri ritrovamenti comunicarne i dati a codesto Comune, perché possano essere inseriti negli aggiornamenti del PGT.

IL SOPRINTENDENTE  
(dr. Raffaella Poggiani Keller)



AMF/

|              |                          |
|--------------|--------------------------|
| 0289404430   | Comune di Figino Serenza |
| 11 GEN. 2012 | Provincia di Como        |
| 173          | PROT. N.                 |
| 1            | Classif.                 |
|              | Fasc.                    |

②  
①

Milano, 11/01/2012

come il suddetto terreno – per il quale il Documento di Piano del PGT conserva la destinazione agricola – si trovi all'interno del Parco della Brughiera ma a ridosso dell'area urbanizzata posta nel tratto finale di via Giuseppe Farini (zona omogenea B2 del PRG vigente)

**OSSERVA**

PRG vigente  
1938 ed ivi residente in via De Gasperi, 4  
di proprietario del terreno agricolo sito nel Comune di Figino Serenza (CO), identificato con partita 1558, foglio 9, mappale 259 (sup. ha 0,31,60) e ricadente all'interno della zona omogenea E3 del

**IN QUALITÀ**

Il sottoscritto **Orsenigo Michele Gianfranco**, nato a Figino Serenza (CO) il 04 dicembre 1938 ed ivi residente in via De Gasperi, 4

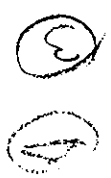
Oggetto: Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio (PGT)  
Osservazioni in merito a terreno agricolo di proprietà  
Dati identificativi: partita 1558, foglio 9, mappale 259



all'Ufficio Edilizia Privata e Urbanistica

Egr. Signor Sindaco  
del Comune di Figino Serenza  
via XXV Aprile, 16  
22060 – Figino Serenza (CO)

Stamp: COMUNE DI FIGINO SERENZA, Provincia di Como, 23 GEN. 2012, FASC. VI, Classe 1, FOT. N. 490



ORSENIKO MICHELE GIANFRANCO  
VIA DE GASPERI, 4  
22060 – FIGINO SERENZA (CO)  
TEL. 031/781781

risultando circondato – su ben tre lati – da lotti edificati.

In conseguenza di ciò

## PROPONE

che il terreno venga accorpato alla confinante zona omogenea posta nel tratto finale di via Giuseppe Parini e riconosciuta dal Documento di Piano del PGT come area di insediamenti con case isolate (zona omogenea B2 del PRG vigente).

Si ritiene che tale modifica – vista la posizione “incastrata” fra lotti edificati e defilata rispetto al Parco della Brughiera – non rappresenti assolutamente un danno paesaggistico per il parco stesso e per la comunità.

Altre – considerando che il sottoscritto avrebbe tutte le intenzioni di procedere ad una rapida edificazione – risultano evidenti i benefici che il Comune di Figino Serenza otterrebbe in termine di oneri di urbanizzazione e cessione di aree a standard.

Sperando che quanto osservato e proposto possa ottenere un positivo riscontro si coglie l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

Figino Serenza, 14 gennaio 2012



In fede,

*Michele Gianfranco Orsenigo*  
Michele Gianfranco Orsenigo

In allegato:  
- N° 1 copia estratto mappa;  
- N° 1 copia estratto PRG.







FONDAZIONE ELEONORA E LIDIA

RESIDENZA SANITARIA PER DISABILI - ONLUS

Via Priv. Orsenigo n. 11 Figino Serenza (CO)

Tel. 031/726539 fax. 031/782201

C.F./P.IVA 02019250139

e-mail: [elecfond@fondazioneeleonora.it](mailto:elecfond@fondazioneeleonora.it)

P.E.C.: [elecfond@legalmat.it](mailto:elecfond@legalmat.it)

|                          |
|--------------------------|
| COMUNE DI FIGINO SERENZA |
| Provincia di Como        |
| 27 GEN. 2012             |
| PROT. N. 707             |
| Cal. VI Classe I Fase    |

Spettabile  
COMUNE DI FIGINO SERENZA  
Via XXV aprile  
22060 FIGINO SERENZA

Oggetto: osservazioni sulla proposta di documento di piano del redigendo P.G.T.

La Fondazione Eleonora e Lidia Onlus ha in programma un ampliamento per soddisfare in modo sempre più completo le esigenze del territorio in materia di disabilità.

L'idea dell'ampliamento non è ancora esplicitata in tutte le sue caratteristiche ma si potrebbe individuare la necessità di avere la possibilità di espandersi nelle aree contigue o quelle attualmente di proprietà della Fondazione.

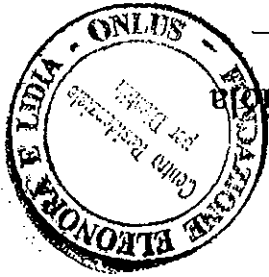
Già nel 2005 l'Ente aveva partecipato allo studio per l'inquadramento del comparto scolastico assistenziale e in tale ambito era già stata individuata un'area per il centro diurno e lavanderia, tettoia automezzi RSD.

Si chiede pertanto di tenere in debito conto tale necessità in considerazione anche dello studio suddetto.

Cordiali saluti

Il Presidente

Ambrogio Baragnola



FONDAZIONE ELEONORA E LIDIA  
RESIDENZA SANITARIA PER DISABILI - ONLUS  
Via Priv. Orsenigo n. 11 Figino Serenza (CO)  
Tel. 031/726539 fax. 031/782201  
C.F./P.IVA 02019250139  
e-mail: [elediafond@fondazioneeleonora.191.it](mailto:elediafond@fondazioneeleonora.191.it)  
P.E.C. : [elediafond@legalmail.it](mailto:elediafond@legalmail.it)

Figino Serenza, 19/01/2012

Spettabile  
COMUNE DI FIGINO SERENZA  
Via XXV aprile  
22060 FIGINO SERENZA



Oggetto: osservazioni sulla proposta di documento di piano  
del redigendo P.G.T.

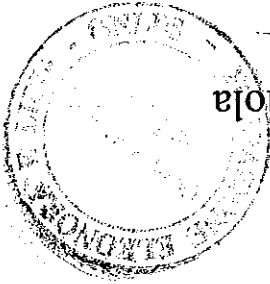
La Fondazione Eleonora e Lidia Onlus ha in programma un ampliamento per soddisfare in modo sempre più completo le esigenze del territorio in materia di disabilità.

L'idea dell'ampliamento non è ancora esplicitata in tutte le sue caratteristiche ma si potrebbe individuare la necessità di avere la possibilità di espandersi nelle aree contigue o quelle attualmente di proprietà della Fondazione.

Già nel 2005 l'Ente aveva partecipato allo studio per l'inquadramento del comparto scolastico assistenziale e in tale ambito era già stata individuata un'area per il centro diurno e lavanderia, tettoia automezzi RSD.

Si chiede pertanto di tenere in debito conto tale necessità in considerazione anche dello studio suddetto.

Cordiali saluti



Il Presidente  
Ambrogio Baragiola

Documento di Piano come proposta n°50;

nuovo PGT in data 14.06.2007 prot.3802 e registrata nella Relazione del  
- che è stata presentata nota di osservazione in occasione della stesura del

Strumento Urbanistico, in Zona E3 - "Zona per attività agricola";

247 del C.T., di mq. catastali 1.490 attualmente inserito, in base al vigente  
ed identificato col mapale:

sito in codesto Comune in Via I° Maggio nella località cascina Baslotello  
- che gli scriventi sono proprietari in comunione pro-indiviso del terreno  
premessso

residente a Figino Serenza in Via Meucci n°2  
Signor **MARZORATI Luigi** Nazzeno c.f. MRZ LNZ 73D01 B639Z

e

residente a Figino Serenza in Via Nicolò Copernico n°6  
Signora **MARZORATI Antonella** c.f. MRZ NNL 60H46 D579P

I sottoscritti:

-----

**DEPOSITATO PRESSO L'U.T.COMUNALE**  
**OSSERVAZIONI ALLA PROPOSTA DI DOCUMENTO DI PIANO**  
**Oggetto: PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) -**

22060 FIGINO SERENZA (CO)

Via XXV Aprile n°16

del Comune di FIGINO SERENZA

All' Ill.mo Sig. SINDACO

|                          |     |      |   |
|--------------------------|-----|------|---|
| Cal. Classe              | V1  | Fasc | 7 |
| PROT. N.                 | 812 |      |   |
| 11 FEB. 2012             |     |      |   |
| Provincia di Como        |     |      |   |
| COMUNE DI FIGINO SERENZA |     |      |   |

Visto  
[Signature]

5  
7



considerato

- che il terreno in esame è ubicato in prossimità di aree edificate, di passata e di recente costruzione, aventi destinazione di carattere esclusivamente abitativo-residenziale e che ne cingono per la quasi totalità (più precisamente a Sud-Est, a Sud-Ovest, a Nord-Est ed a Nord) le coerenze di confine. Anche nel restante lato di Nord-Est sono parimenti presenti costruzioni, accessorie ai fabbricati residenziali;

- che nella zona sono di fatto presenti tutte le infrastrutture e le urbanizzazioni occorrenti affinché possa essere consentita l'edificabilità di un terreno (strade, reti tecnologiche, strutture ed infrastrutture pubbliche);

- che in occasione della precedente revisione del PRUG è stato disposto l'inserimento in zona residenziale di alcuni appezzamenti di terreno confinanti verso Sud-Ovest con quello *de quo*, lasciando pertanto di fatto precluso all'edificazione solamente quello in esame;

- che la modifica della destinazione d'uso del mapale 247 completerebbe ed omogeneizzerebbe in maniera armonica ed organica l'assetto territoriale della zona della Cascina Bastello, quale naturale completamento di zona;

- che il terreno non ricade all'interno del P.L.I.S. - Parco della Brughiera Briantea;

- che stando alla novella previsione di P.G.T. il terreno manterrebbe una destinazione d'uso agricola pur essendo inserito all'interno di un contesto (come sopra specificato) urbanistico interamente edificato;

- che l'area in esame possiede le stesse caratteristiche morfologiche, orografiche, espositive, di presenza, di servizi d'urbanizzazione, delle



fiducia che possa altresì trovare interesse e favorevole accoglimento da Certi che la presente richiesta sarà oggetto di attenta valutazione e nella di uno specifico Piano Attuativo.

scritta tra le Zone Edificabili anche, eventualmente, mediante l'adozione di Piano il lotto di terreno di cui al **mappale 247** di proprietà degli espresse, venga valutata la possibilità di inserire nel definitivo *Documento* all'Illustrissimo Sig. Sindaco che, anche alla luce delle considerazioni sopra

### si chiede

con la presente

tutto ciò premesso ed esposto,

amicizie unitamente a legami di parentela;

Figino Serenza, all'interno del quale sono ormai ben radicate profonde consentirebbe al contempo di non allontanarsi dal territorio Comunale di - che l'area summenzionata possa essere ottimamente idonea allo scopo e

ritenendo

quale realizzare delle nuove unità abitative per le rispettive famiglie;

- che esigenze familiari di chi scrive richiedono la ricerca di un'area sulla

informando

destinato ad un uso residenziale;

- che il terreno *de quo* possiede tutte le caratteristiche idonee per essere

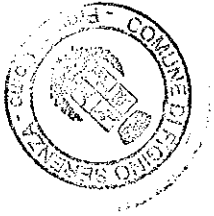
constato

essere destinato ad un utilizzo edificatorio con finalità residenziale;

caratteristiche intrinseche ed estrinseche il terreno si presta oltremodo ad

limitrofe aree già adibite a residenza e che pertanto, per le sue





- 3 - stralcio aerofotogrammetrico ripreso da Google Earth (C)
- 2 - stralcio tav.CP01 carta del paesaggio con evidenziata l'area in esame
- 1 - stralcio tav.CP01 carta del paesaggio

Allegati:

Luigi J. J.

Flavio Quirici

In fede,

Figino Serenza, lì data del protocollo

parte Vs., si coglie l'occasione per ringraziare e porgere distinti saluti.

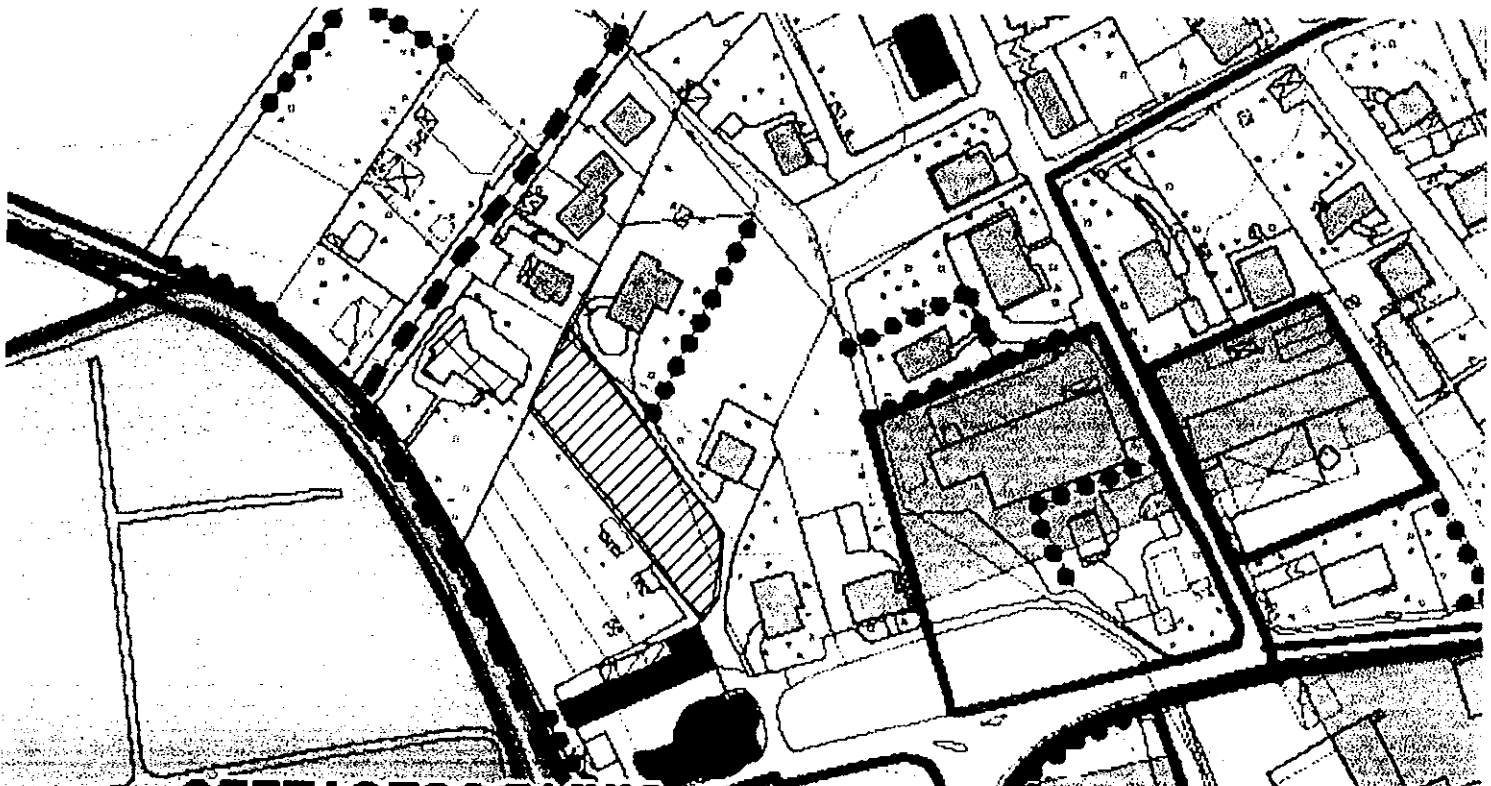


ALLEGATO 1



# ALLEGATO 2

mappale 247 



ALLEGATO 3



50

100

metri

Google earth



ubicati verso Nord-Est transitano invece attraverso la strada esistente  
 ubicati verso Sud-Est e verso Sud-Ovest; i restanti proprietari dei terreni  
 2) su detta strada transitano altresì i residenti delle abitazioni e dei fondi  
 carrato, attraverso la strada interna di Via Primo Maggio;  
 1) il terreno di cui al mappale 247 del C.T. dispone già di un accesso  
 precisazione comunicano quanto segue.

documento di piano del nuovo P.G.T., a titolo di chiarimento e di  
 prot.812 ed aventi ad oggetto la parziale modifica della "proposta di  
 in riferimento alle osservazioni depositate in data 01 febbraio 2012  
 residente a Figino Serenza in Via Meucci n°2

Signor **MARZORATI Luigi** Nazzareno c.f. MRZ LNZ 73D01 B639Z  
 e

residente a Figino Serenza in Via Nicolò Copernico n°6

Signora **MARZORATI Antonella** c.f. MRZ NNL 60H46 D579P

I sottoscritti:



DEPOSITATE IN DATA 01 febbraio 2012 prot.812

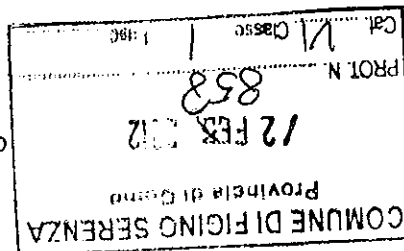
**OGGETTO: PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) -  
 PROPOSTA DI DOCUMENTO DI PIANO DEPOSITATO PRESSO  
 L'U.T. COMUNALE - INTEGRAZIONE ALLE OSSERVAZIONI**

22060 FIGINO SERENZA (CO)

Via XXV Aprile n°16

del Comune di FIGINO SERENZA

All' Ill.mo Sig. SINDACO



*Emilia*

Flavia D'Agostino  
Flavia D'Agostino

In fede

Figino Serenza, li data del protocollo

distinti saluti.

Si coglie l'occasione per ringraziare per l'attenzione prestata e porgere edifici e da aree destinate alla residenza.

residenziale: è infatti servito dalle urbanizzazioni ed è altresì circondato da al mappale 247 sia idoneo sin da subito ad essere destinato ad un uso Anche per i motivi sopra esposti gli scriventi ritengono che il terreno di cui

---

osservazioni del 01 febbraio 2012, rappresentante i luoghi in esame.

Per ogni migliore specificazione di quanto sopra vedasi l'allegato 3 alle

---

coattivo ai sensi dell'articolo 1051 del Codice Civile.

proprio fondo, Questi avrebbe sempre il diritto di ottenere un passaggio proprietario di un fondo limitrofo dovesse lamentare l'interclusione del 4) pur non ricorrendone il caso, si precisa comunque che qualora il

mappale 247;

slegato dal tipo di destinazione d'uso che potrebbe avere in futuro il Essi dispone già di un accesso al proprio fondo indipendente e comunque alcun pregiudizio nei confronti di nessun frontista in quanto ciascuno di 3) la trasformazione urbanistica del mappale 247 non comporterebbe

antistante alla Cascina Bastotello;





S.A.S. di VERANI, MAURI & C.

22060 FIGINO SERENZA (CO)

VIA GRIGNA, 13  
TEL. 031 780 216 - FAX 031 726 376

E-mail: umacas@virgilio.it  
Codice Fiscale e Partita IVA 00795790138

U  
TENSILERIA  
M  
ACCHINE  
A  
RIA  
C  
OMPRESSA

①  
②  
③

Ill.mo Sig. Sindaco  
Comune di Figino Serenza

Spett.le Amministrazione  
Comunale di Figino Serenza



*Capra Sindaco*

|                          |
|--------------------------|
| Cal. class. I            |
| PROT. N. 816             |
| 11 FEB. 2012             |
| Provincia di Como        |
| COMUNE DI FIGINO SERENZA |

OGGETTO: suggerimenti e proposte da considerare nella redazione del nuovo Piano di Governo del Territorio.

Il sottoscritto Sig. Mauri Roberto, residente in Carimate (CO) Strada Privata delle Acacie 4, in qualita' di Legale Rappresentante della Societa' U.M.A.C. S.a.s. di Verani, Mauri & C. con sede in Figino Serenza Via Grigna n° 13, C.F. - P. I.V.A. 00795790138, Societa' proprietaria degli immobili siti in Via Grigna n° 13 identificati dal foglio 9 mappali 763 - 762 - 2194 - 760, comunica quanto segue.

**PREMESSO**

- che in data 23 Maggio 2007 venne a Voi inoltrata istanza tesa ad ottenere, in fase di eventuale revisione del P.R.G. o di stesura di nuovo P.G.T., l'edificabilita' dell'area identificata dai mappali 762 - 2194 - 760;
- che l'esigenza di edificare sull'area di cui sopra fu motivata dalla necessita' di espandere l'attivita' svolta dalla U.M.A.C. S.a.s. nell'edificio, attiguo e confinante, identificato dal mappale 763 e contornato con bordatura di colore verde nell'allegato estratto di mappa;
- che la U.M.A.C. S.a.s. opera nel settore del commercio utensileria, macchine utensili di nuova costruzione, nonche' nel ricondizionamento di macchinario utensile usato;

- che l'area di cui sopra, come si evince dagli allegati estratti, e' collocata a sud del territorio Comunale, e' confinante con il Comune di Novedrate, ed e' adiacente su tre lati a lotti gia' edificati facenti parte di ambiti per insediamenti industriali / artigianali. Per i lotti confinanti la destinazione industriale e' confermata anche nella bozza di P.G.T. del Novembre 2011;

- che dall'esame della suddetta bozza di P.G.T., tavola PR02 si evince che la proprieta' U.M.A.C., relativamente ai lotti di cui ai mappali 762 - 2194 - 760, e' stata classificata

come segue:

- parte "aree verdi stradali" (viabilita' di interesse sovracomunale in progetto);
- parte "seminativo prato" - "ambiti di valore ecologico e paesistico ambientale";

- che dall'esame della tavola delle classi di sensibilita' paesaggistica (tavola CP02) si evince che la suddetta area, confinante su tre lati con lotti gia' edificati ed aventi destinazione industriale, e' stata inserita, inspiegabilmente, tra quelle con sensibilita' elevata;

- che nonostante il difficile periodo economico la Societa' U.M.A.C. S.a.s. conferma, potendo disporre di nuovi edifici sulle suddette aree, la propria volonta' di espandersi rimanendo sul territorio di Figino Serenza senza essere costretta a dover ricercare, in altro comune limitrofo, soluzioni piu' idonee che soperscano al reale fabbisogno di spazio;

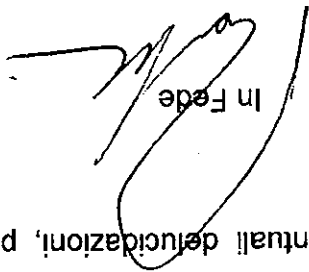
- che il previsto potenziamento della struttura potrebbe comportare per U.M.A.C. l'esigenza di assumere nuovi addetti.

Tutto cio' premesso il sottoscritto chiede che nella stesura del Piano di Governo del Territorio venga da Voi riconsiderata la destinazione urbanistica dell'area identificata al foglio 9 mappali 762 - 2194 - 760, contornata con bordatura di colore rosso nell'allegato estratto di mappa, inserendola, come le proprieta' confinanti sui fronti Nord, Est ed Ovest, tra le aree edificabili con destinazione industriale, al fine di consentire alla U.M.A.C. S.a.s. di realizzare un immobile di dimensioni pari a circa mq 3.000,00 che consenta di sopporre all'esigenza di crescita dell'attivita'.

Trasmette in allegato estratto di mappa ed estratto dalla bozza di P.G.T. .  
In attesa di Vs. riscontro, restando a disposizione per eventuali delucidazioni, porge cordiali saluti.

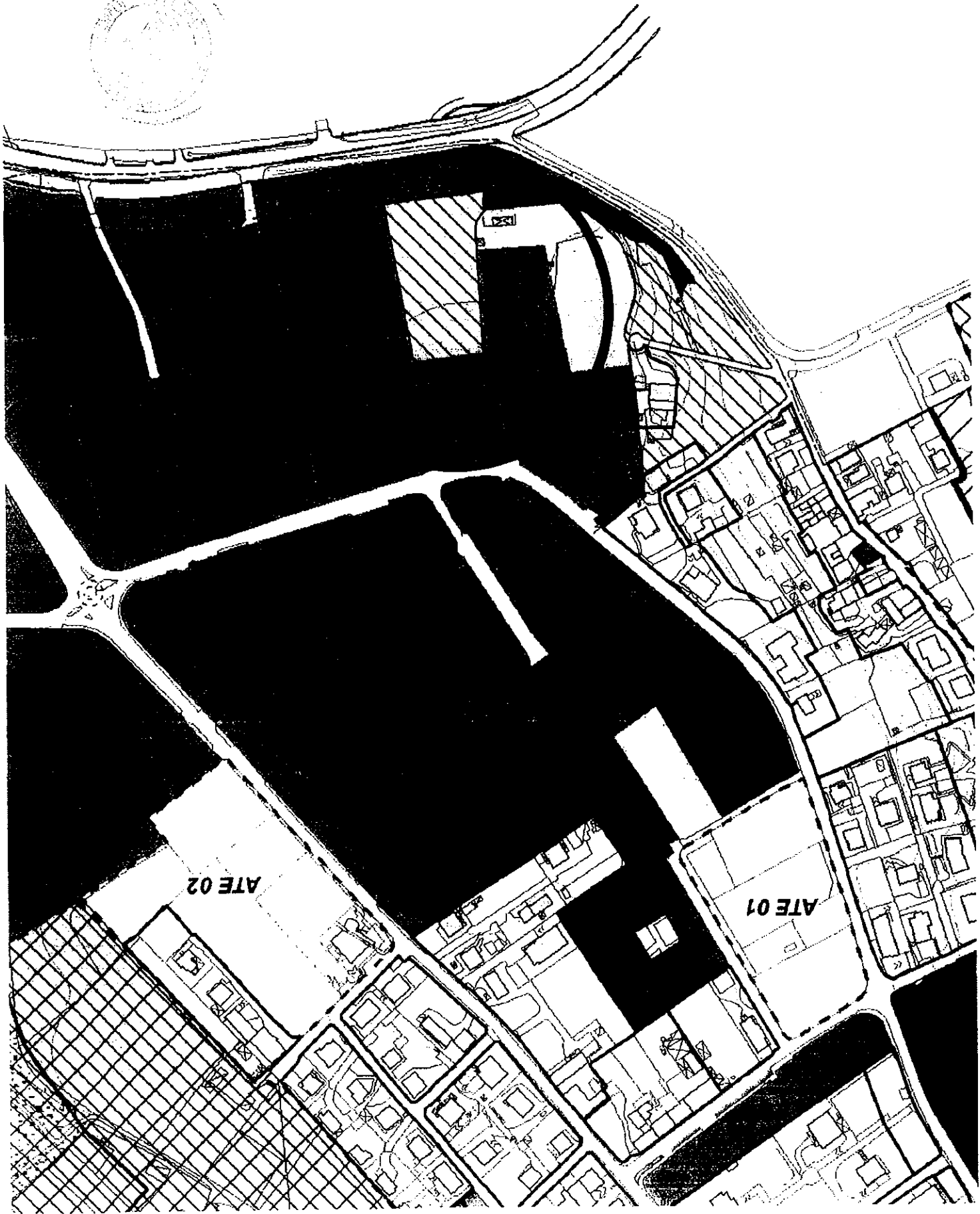
Figino Serenza, 01 Febbraio 2012

In Fede



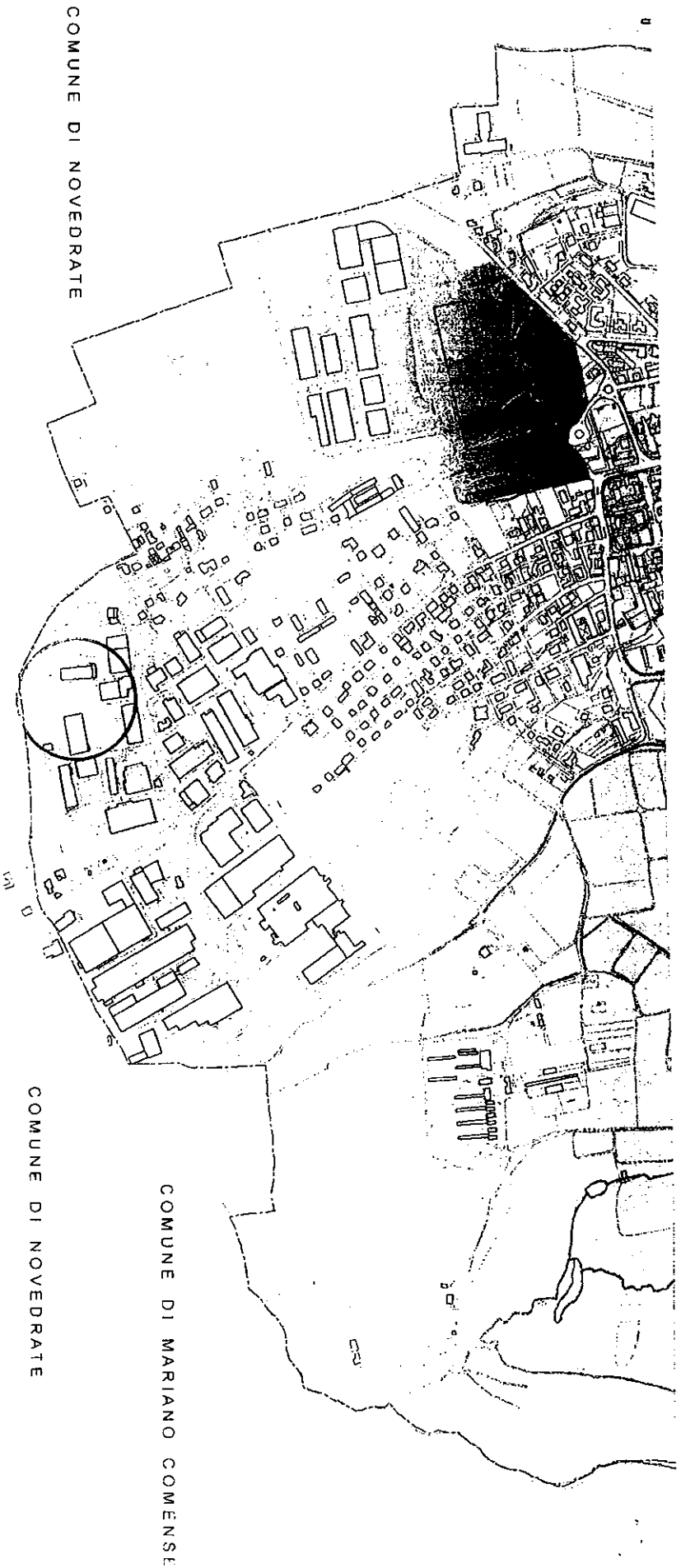




ATE 02

ATE 01

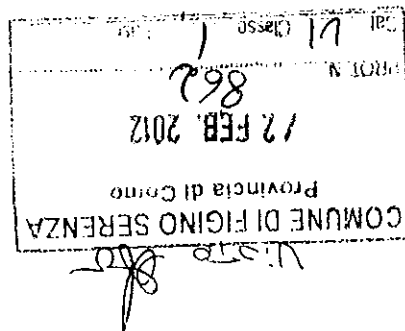


**LEGENDA**

- Sensibilità molto bassa
- Sensibilità bassa
- Sensibilità media
- Sensibilità elevata
- Sensibilità molto elevata
- Confine comunale

**CLASSI DI SENSIBILITA' PAESAGGISTICA**

CARPANI AMBROGIO  
Via XXV Aprile n° 24  
22060 Figino Serenza



OGGETTO: Osservazioni al P.G.T.



Spett.le  
Sportello Unico dell'edilizia  
Del Comune di Figino Serenza  
Via XXV Aprile n° 16  
22060 Figino Serenza (CO)

Il Sottoscritto **Carpani Ambrogio**, nato a Como (CO) il 28.07.1948, C.F.: CRP MRG 48L28 C933 W, residente in Figino Serenza Via XXV Aprile n° 24, in qualità di proprietario del terreno ubicato in Via XXV Aprile angolo Via Diaz, identificato catastalmente al al foglio n° 7 mappale n° 3084, ex 1062/b (porzione di circa mq 795, derivante dal frazionamento del mappale 1062/b a seguito della realizzazione della strada di Via XXV Aprile) di detto Comune;

PREMESSO CHE:

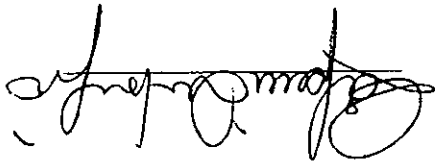
- il sopraccitato lotto è sottoposto a vincolo urbanistico dall'anno 1974 e, da tale data, nessun intervento comunale è mai stato effettuato;
- il sopraccitato lotto, prima del vincolo sovraesposto, formava corpo unico con il terreno dove attualmente sorge la propria abitazione principale;
- il sopraccitato lotto è derivato a suo tempo dalla procedura di esproprio, al fine di consentire la realizzazione della sede stradale dell'attuale Via XXV aprile;
- il sopraccitato lotto è stato oggetto di occupazione per l'inserimento di un filare di alberi pubblici senza alcun consulto della proprietà;
- Nell'anno 1986 porzione di terreno posto posteriormente all'abitazione è stato oggetto di esproprio per l'utilizzo pubblico, al fine di permettere la costruzione di una palazzina imps;

Tutto ciò premesso la proprietà CHIEDE:

a codesta spettabile amministrazione di prevedere, nella prossima revisione del P.G.T., l'inserimento del sopraccitato lotto in zona residenziale.  
Negli incontri intercorsi con il sig. Sindaco, la proprietà ha espresso la volontà di acquisire le aree di proprietà comunale limitrofe (mappali n° 1062 f ed h) con contestuale accordo sulla cessione di una parte di esse da destinare a posti auto pubblici.

Certi di una Vostra presa in considerazione a quanto sopra esposto, si porgono distinti saluti.  
Figino Serenza, li 27.02.2012

Allegati : 1) Estratto Mappa

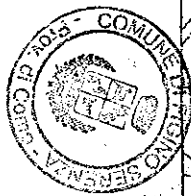


In fede



Terreni di proprietà oggetto della richiesta

F. 1509700



Terreni di proprietà del Comune





All'III.mo

Sig. SINDACO

Comune di Figino Serenza

All'Att.ne

Dell'autorità Precedente per la VAS

RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

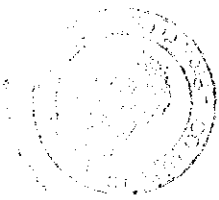
MANUTENTIVA

Arch. ALFREDO BALLERINI

**OGGETTO:** Proposte alla Valutazione Ambientale Strategica del Documento di piano del Piano di Governo del Territorio del comune di Figino Serenza.

**PROPOSTA 1:**

Il sottoscritto **ARCHITETTO CANDIAN GIOVANNI MARCO** nato a Cantù il 01/08/1979 e residente in Figino Serenza via don Luigi Meroni n° 45; preso atto che il comune di Figino Serenza ha dato avvio al procedimento per la redazione del Piano di Governo del Territorio ai sensi della L.R. n° 12/05;



**chiede**

che nella stesura del nuovo P.G.T. venga prevista la realizzazione di una rotonda all'incrocio tra Via Don Luigi Meroni e Via Silvio Pellico.

La richiesta è supportata dalle seguenti motivazioni:

1. Vietare il transito dei tir e dei mezzi pesanti sull'asse di Via Don Luigi Meroni, facendoli arrivare solo alla zona industriale esistente in quella zona;

2. Che, insieme alla rotonda già prevista tra Via Vico Necchi e Via Grigna e Via Giacomo Leopardi, possa regolare il traffico dei tir e dei mezzi pesanti nel centro del paese facendoli deviare agevolmente verso le aree industriali;
3. La rotonda proposta consentirebbe più facilmente la manovra di accesso a Via Silvio Pellico dei mezzi industriali (in particolare dei mezzi della ECONORD) che nelle ore di maggiore traffico presentano evidenti difficoltà di manovra arrivando da est (Mirabello);
4. La rotonda avrebbe anche una funzione di sicurezza "rallentando" il traffico su Via Don Luigi Meroni; strada che per tipologia (molto lunga senza sistemi che regolino la velocità dei veicoli) e mole di traffico è oggettivamente pericolosa (considerando anche il numero di incidenti automobilistici che sono avvenuti negli ultimi anni). Questa considerazione trova riscontro nelle analisi del Rapporto Ambientale (tavola VAS 01 - Criticità e sensibilità) in cui si sottolinea come una criticità è rappresentata dal traffico di attraversamento dell'abitato (itinerario Via Necchi/Como/Meroni).



Fig.1 - Estratto della tavola VAS 01 - Criticità e sensibilità in cui si evince l'elemento infrastrutturale di Via Don Meroni come criticità

**PROPOSTA 2:**

Il sottoscritto **ARCHITETTO CANDIAN GIOVANNI MARCO** nato a Cantù il 01/08/1979 e residente in Figino Serenza via don Luigi Meroni n° 45; preso atto che il comune di Figino Serenza ha dato avvio al procedimento per la redazione del Piano di Governo del Territorio ai sensi della L.R. n° 12/05;

**chiede**

che nella stesura del nuovo P.G.T. venga prevista la realizzazione di un parcheggio pubblico all'interno della rotonda tra Via Don Luigi Meroni Via Volta e Via Copernico.

La richiesta è supportata dalle seguenti motivazioni:

1. Nella zona non è presente alcun parcheggio pubblico nonostante vi siano localizzate varie attività commerciali;
2. Sarebbe l'unico spazio ad uso pubblico (e quindi usufruibile dalla cittadinanza) dell'intera zona;
3. Riprogettando la rotonda si potrebbe migliorare anche l'area della fermata dell'autobus che, attualmente, ostruisce la visuale alle auto ferme allo stop;
4. Con una corretta progettazione sarebbe possibile mantenere le alberature esistenti al centro della rotonda, inserendo qualche posto auto sulla parte esterna.

A disposizione per qualsiasi chiarimento, ringraziamento e porgo

distinti saluti.

In fede



~~Dott. Arch. Giovanni Marco Candian  
REG. ARCHITETTI DI COMO N° 2310~~



che nella stesura del nuovo P.G.T. entrambi i mappali vengano inseriti nel tessuto urbano consolidato (zona residenziale di completamento) in cui già ricade la maggior parte del lotto stesso.

**chiedono**

I sottoscritti **CANDIAN GIANCARLO** nato a Cantù il 31/07/1950 e **MARZORATI GIUSEPPINA** nata a Figino Serenza il 26/08/1953, residenti in Figino Serenza via don Luigi Meroni n° 45, proprietari di un appezzamento di terreno contraddistinto dai mappali 1647 - 1640 con insistente un fabbricato ad uso residenziale, individuati con contorno rosso negli estratti mappa e del P.R.G. dell'elaborato grafico allegato; preso atto che il comune di Figino Serenza ha dato avvio al procedimento per la redazione del Piano di Governo del Territorio ai sensi della L.R. n° 12/05;

**PROPOSTA 1:**

**OGGETTO:** Proposte alla Valutazione Ambientale Strategica del Documento di piano del Piano di Governo del Territorio del comune di Figino Serenza.

Arch. ALFREDO BALLERINI

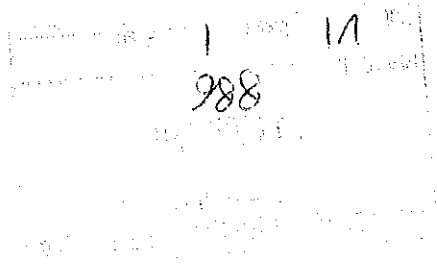
MANUTENTIVA  
RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA  
Dell'autorità Precedente per la VAS

All'Att.ne

Comune di Figino Serenza

Sig. SINDACO

All'Ill.mo





La richiesta è supportata dalle seguenti motivazioni:

1. La richiesta di allineamento non andrebbe ad intaccare l'ambito CAS, (individuato dalla rete ecologica provinciale quale aree sorgenti di biodiversità di secondo livello) posto a nord dell'area di nostra proprietà e neppure il perimetro del PLIS della Brughiera briantea. (cfr.; tavola Rete ecologica provinciale PTCF da Rapporto Ambientale).
2. L'ampliamento del tessuto urbano consolidato andrebbe in continuità con i terreni confinanti, "sanando" una illogica scelta del P.R.G. precedente e riconfermata nel Documento di Piano del P.G.T. di escludere soltanto questo mappale e quello contenute dall'ambito urbano;
3. La richiesta è finalizzata principalmente alla possibilità di recintare la proprietà in quanto la superficie di terreno di cui si richiede la trasformazione è molto piccola (circa 250 mq.) ed il fabbricato esistente saturo già tutta la volumetria edificabile (anche con l'eventuale ampliamento richiesto).

Allegati:

- estratto mappa catastale, estratto P.R.G. con individuazione area di proprietà e area oggetto della proposta.



urbano;

escludere soltanto questo mappale e quello contenute dall'ambito precedente e riconfermata nel Documento di Piano del P.G.T. di con i terreni confinanti, "sanando" una illogica scelta del P.R.G. L'ampliamento del tessuto urbano consolidato andrebbe in continuità (cfr.; tavola Rete ecologica provinciale PTCF da Rapporto Ambientale).

1. La richiesta di ampliamento non andrebbe ad intaccare l'ambito CAS, (individuato dalla rete ecologica provinciale quale aree sorgenti di biodiversità di secondo livello) posto a nord dell'area di nostra proprietà e neppure il perimetro del PLIS della Brughiera Brianza.

La richiesta è supportata dalle seguenti motivazioni:

lotto di nostra proprietà che attualmente non è raggiungibile in auto; che venga data la possibilità di realizzare un accesso carrajo da Via Po' al ricade una grossa porzione del mappale 1648; tessuto urbano consolidato (zona residenziale di completamento) in cui già che nella stesura del nuovo P.G.T. l'intero mappale 1648 venga inserito nel

### chiedono

I sottoscritti **CANDIAN GIANCARLO** nato a Cantù il 31/07/1950 e **MARZORATI GIUSEPPINA** nata a Figino Serenza il 26/08/1953, residenti in Figino Serenza via don Luigi Meroni n° 45, proprietari di un appezzamento di terreno contraddistinto dai mappali 1648 - 1645 con insistente un fabbricato ad uso residenziale, individuati con contorno rosso negli estratti mappa e del P.R.G. dell'elaborato grafico allegato; preso atto che il comune di Figino Serenza ha dato avvio al procedimento per la redazione del Piano di Governo del Territorio ai sensi della L.R. n° 12/05;

PROPOSTA 2:

Per quanto riguarda la seconda richiesta:

3. L'urgente necessità di fornire un accesso carrajo ad un lotto che tuttora ne è sfornito;
4. La realizzazione di un accesso carrajo tramite Via Po' attraverso il mappale 1645, permetterebbe di raggiungere agevolmente il fabbricato esistente sul mappale 1648;
5. La realizzazione di un accesso carrajo tramite Via Po' eviterebbe di aprire un accesso carrajo su Via Don Luigi Meroni che, così come si evince dalla Tavola VAS 01 Criticità e Sensibilità è una direttrice di grande traffico e l'apertura di un nuovo accesso non farebbe altro che aggravarne la già alquanto critica situazione;
6. Vista la particolare pendenza del terreno, l'unica soluzione progettuale possibile sarebbe di realizzare l'accesso carrabile su una semicurva in corrispondenza con l'incrocio tra Via Don Meroni e via Volta. Questo oltre a reiterare una situazione di pericolo per gli automobilisti, andrebbe in contrasto con le norme in materia di codice della strada. Consentire il passaggio sul mappale 1645, evitando di aprire un accesso su Via Don Luigi Meroni, avrebbe quindi un interesse non solo privato, ma anche di pubblica utilità, evitando un ulteriore aggravamento della situazione viabilistica.
7. Le alberature presenti sul mappale 1645 saranno mantenute.





*Giuseppe Mazzanti*

*Giuseppe Mazzanti*

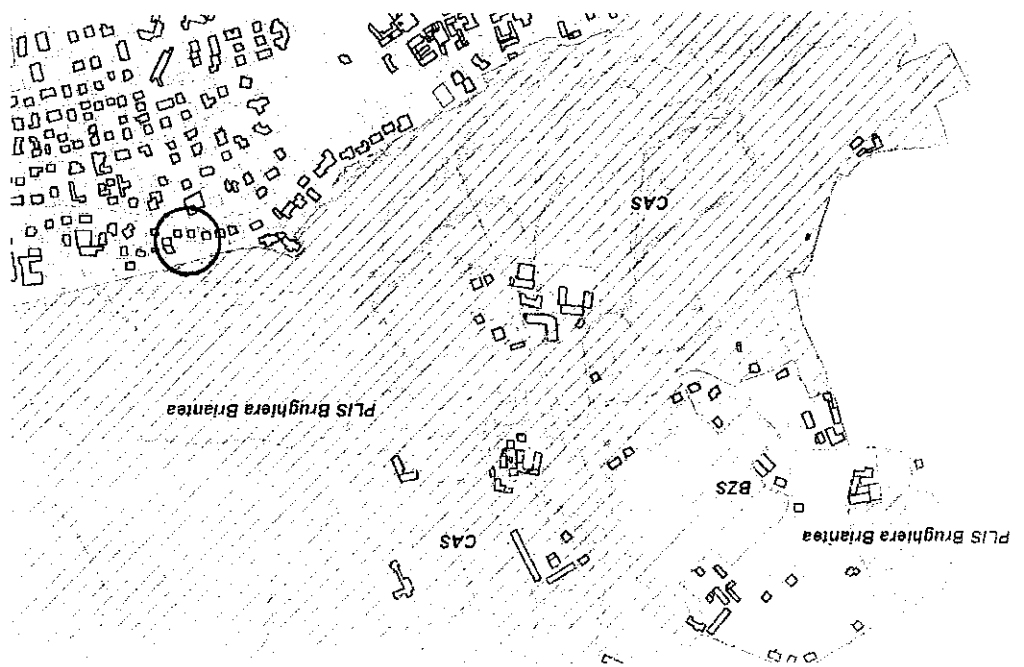
In fede

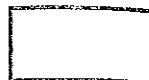
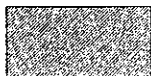
- estratto mappa catastale, estratto P.R.G. con individuazione  
area di proprietà e area oggetto della proposta.

Allegati:

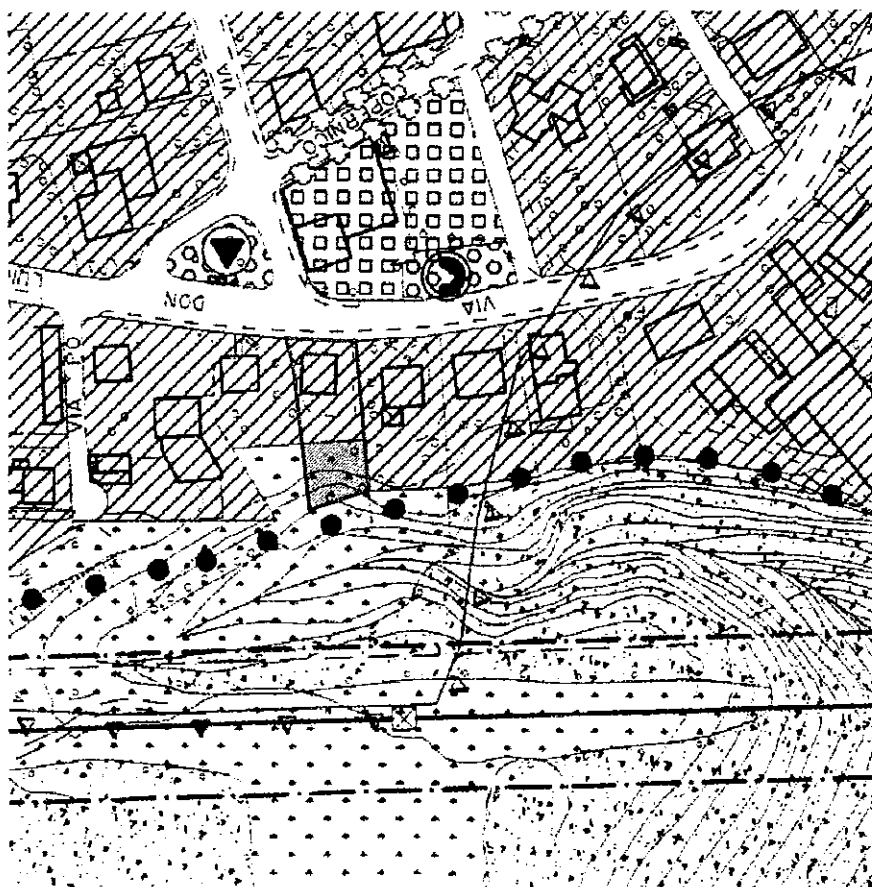
A disposizione per qualsiasi chiarimento, ringraziano e porgono  
distinti saluti.

Fig. 1 Estratto tavola Rete ecologica provinciale PTCP da Rapporto Ambientale

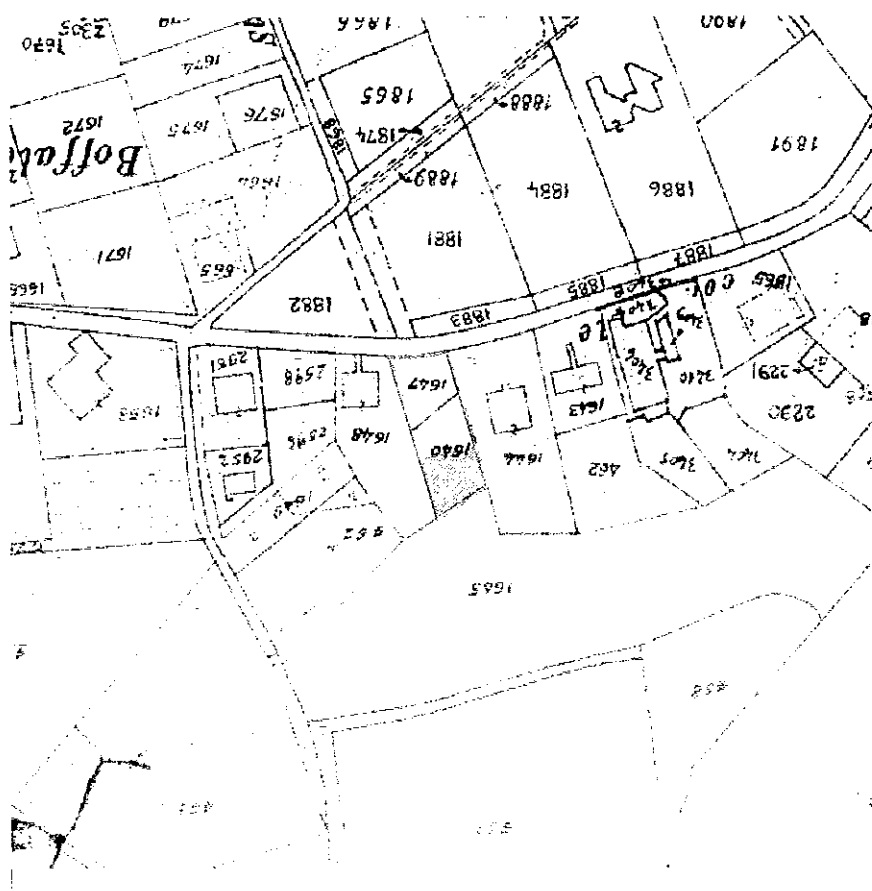


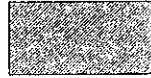


ESTRATTO P.R.G. - sc. 1:2000

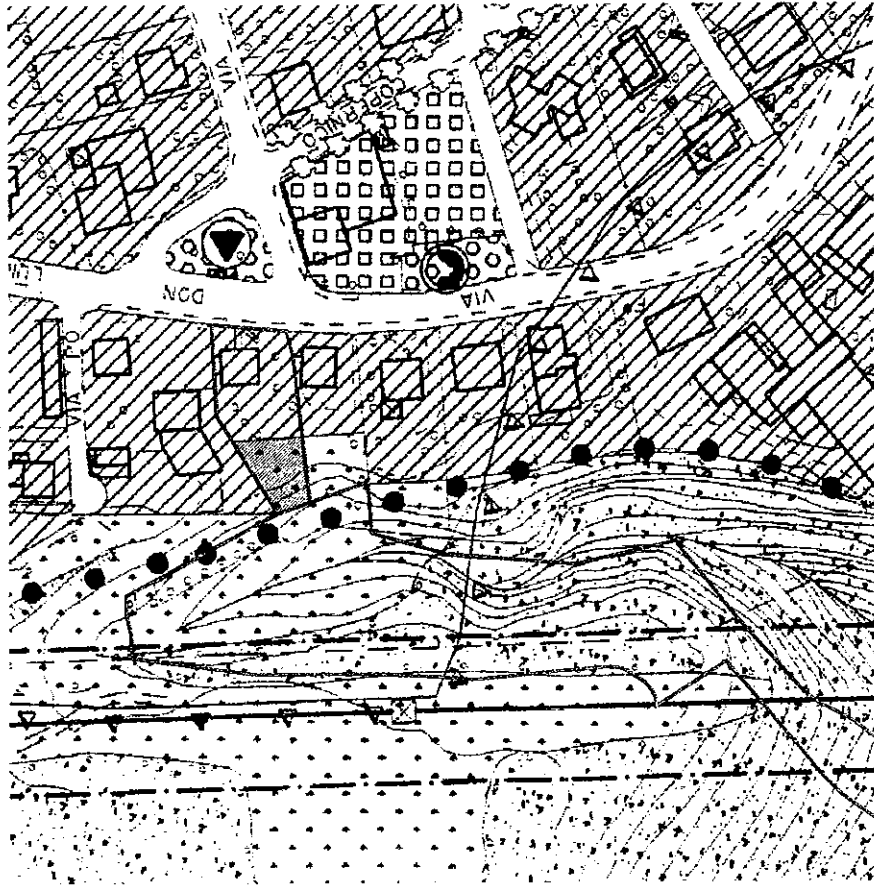


ESTRATTO MAPPA - sc. 1:2000

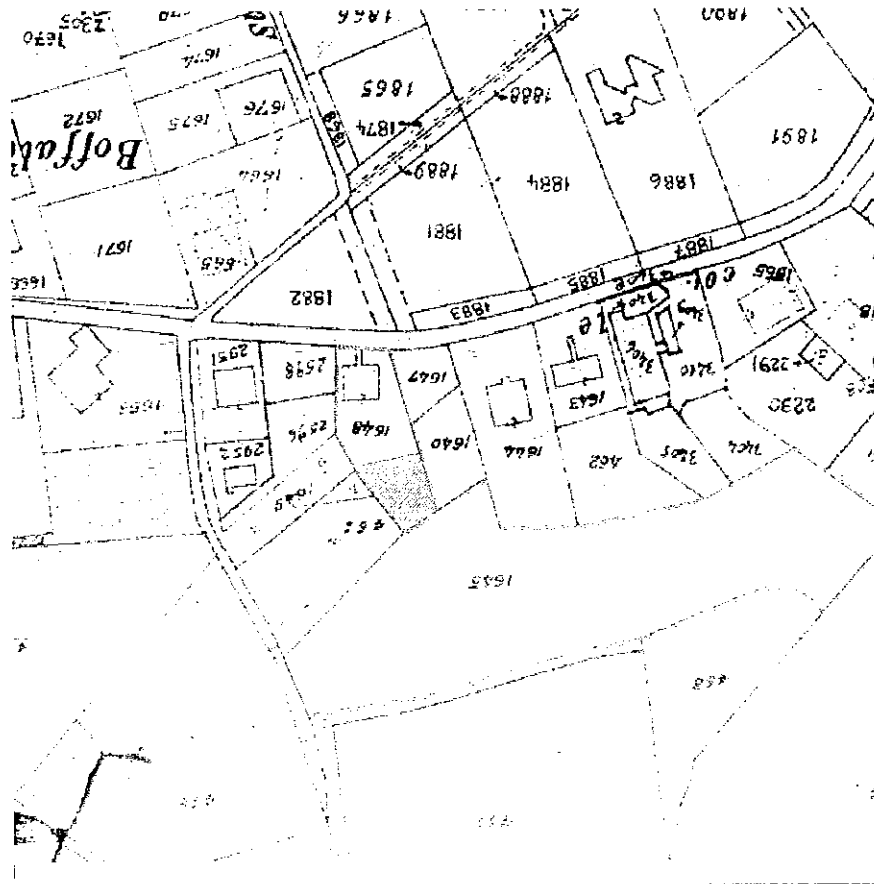


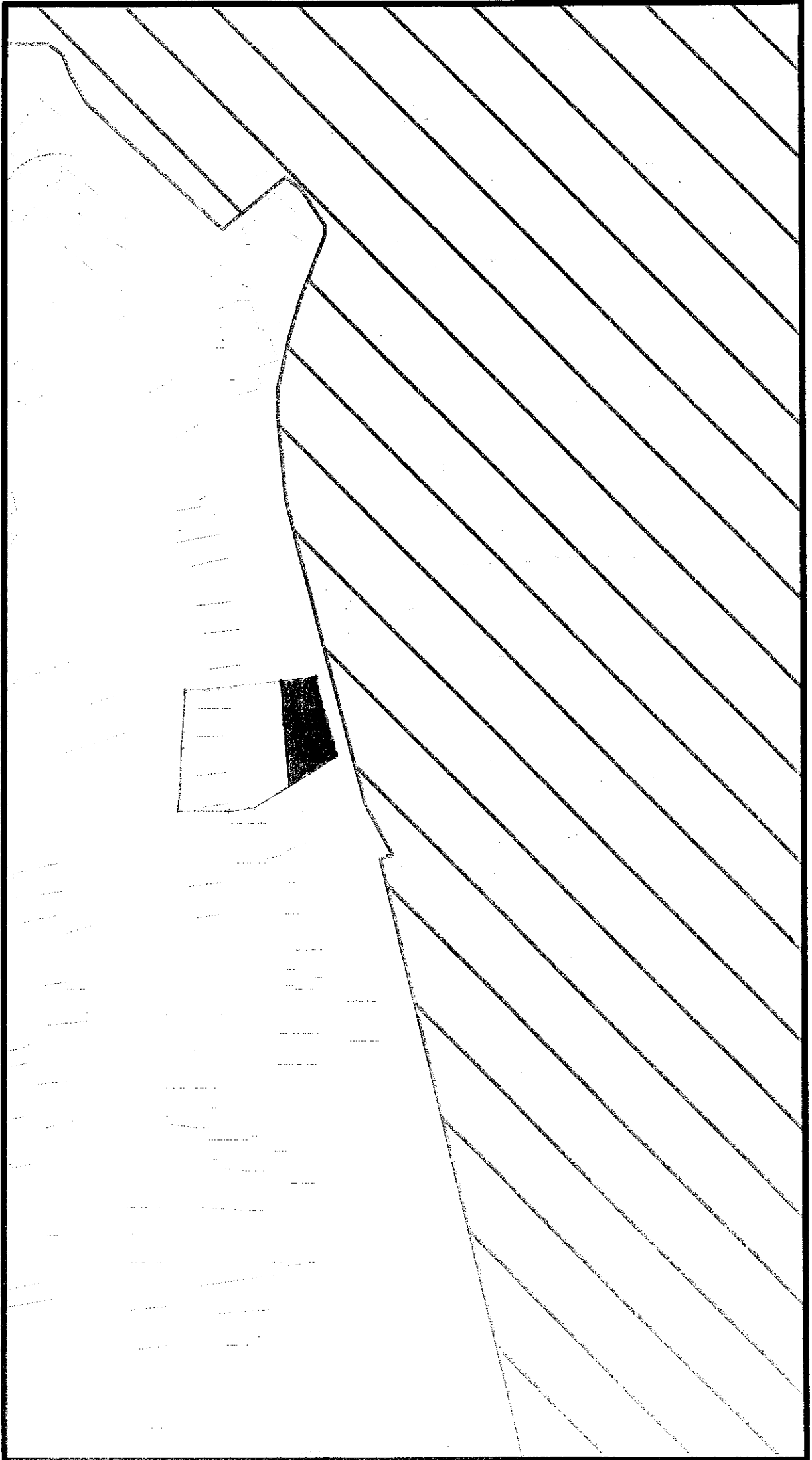


ESTRATTO P.R.G. - sc. 1:2000



ESTRATTO MAPPA - sc. 1:2000









**COMUNE DI FIGINO SERENZA**  
 Provincia di Como  
 / 3 FEB. 2012  
 891  
 PROJ. N. 1  
 Fasc. 1  
 Cal.

Prot. n. 4758  
 Risposta al foglio n.

**OGGETTO:** Parere provinciale VAS del PGT

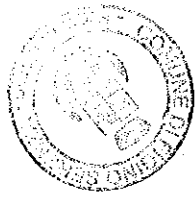
**INVIATA VIA FAX**

Fig. Sigg.ri  
 Arch. Alfredo Ballerini - Autorità Procedente VAS  
 Dott. Domenico Rospato - Autorità Competente VAS  
 Comune  
**22060 FIGINO SERENZA (CO)**  
 fax 031-781936

Con la presente si trasmette copia del parere VAS di cui in oggetto.

A disposizione per qualunque chiarimento, si porgono i migliori saluti.

**IL DIRIGENTE**  
 (arch. Giuseppe Cosenza)



**REFERENTE PER LA PRATICA:**

Servizio Aree Protette, Parchi e VAS, dott.ssa Adriana Paolillo - tel. 031/230485

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, TRASPORTI E GRANDE VIABILITA'  
 TEL. 031/230282 - 230270 - FAX 031/230207

**PROVINCIA DI COMO**  
 C.R. N. 80004650133 - P. IVA N. 00606750131  
 VIA BORGOVICO N. 148 - 22100 COMO



+39 031 230207



PROVINCIA DI COMO

VIA BORGOVICO N. 148 - 22100 COMO -  
C.F. N. 80004650133 - P. IVA N. 00606750131

# VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) DEL COMUNE DI FIGINO SERENZA

In relazione al processo di consultazione attualmente in corso, sulla scorta della documentazione agli atti e dei contatti intercorsi, si ritiene di segnalare quanto di seguito indicato.

## 1 Valutazioni di carattere generale

Con riferimento alla documentazione trasmessa, si evidenzia la positiva volontà di attuare l'obiettivo di "tutelare i caratteri significativi, paesaggistici e ambientali del territorio" e di "salvaguardare le aree agricole nelle specifiche caratterizzazioni (produzione, protezione, commissione) funzionali alla conservazione dei corridoi ecologici" nell'ambito del territorio comunale di Figino Serenza, attraverso l'individuazione di ambiti di trasformazione / riqualificazione localizzati in aree di limitato valore ecologico-naturalistico e la previsione di opportune misure di mitigazione/compensazione.

Si evidenzia peraltro che nel DdP viene analizzato parzialmente l'aspetto della sostenibilità insediativa della proposta di piano, in quanto viene calcolato l'incremento di popolazione derivante dai nuovi ambiti proposti, ma non è incluso il carico insediativo relativo al completamento dello stato di attuazione del PRG vigente. Questa carenza non permette di valutare in modo completo le scelte del PGT nell'ottica della sostenibilità ambientale complessiva del piano.

In fine si rileva che il RA risulta carente in merito ai seguenti aspetti:

- assenza di un'analisi di dettaglio delle aree interessate dagli interventi di trasformazione, richiesta dalla normativa vigente (DGR 9/761 del 2010), al fine di definire il grado di sostenibilità ambientale delle azioni di Piano. Si riscontra infatti che non sono state descritte le caratteristiche ambientali degli ambiti di trasformazione proposti e quindi non sono stati valutati i possibili effetti significativi sull'ambiente;
- assenza della verifica di coerenza interna tra obiettivi ed azioni del PGT stesso.

## 2 Ambiti di trasformazione proposti

In merito alle proposte di ambiti di trasformazione/riqualificazione del PGT si rileva quanto di seguito riportato.

**AMBITO ATP:** l'area è caratterizzata dalla presenza di incolti e di un popolamento arboreo a dominanza di robinia (*Robinia pseudoacacia*), betulla (*Betula pendula*) e con specie ornamentali. L'ambito confina con aree classificate come "zone tampone di primo livello (BZP)" della rete ecologica del PTC e, sul lato sud, con il Parco Locale di Interesse Sovracommunale (PLIS) "Parco della Brughiera Briantea". *Ciò premesso, atteso che il DdP già prevede filari alberati lungo tutto il perimetro dell'ambito e include le aree agricole poste ad est nella rete ecologica del PTC, si propone di valutare l'inclusione nel PLIS delle aree agricole medesime.*

**AMBITO ATE 01:** in coerenza a quanto riportato al paragrafo 3.1.2, si chiede di verificare il rispetto della distanza minima di 100 m dell'allevamento avicolo localizzato in prossimità dell'ambito stesso.

### 3 Specifici ambiti tematici

- 3.1 Compatibilità delle previsioni del PGT con gli elementi del Sistema Paesistico-Ambientale del PTC
- 3.1.1 Rete ecologica e consumo di suolo

#### 3.1.1 Rete ecologica

Con riferimento all'art. 11 commi 4, 5, 6 e 12 delle NTA del PTC, la classificazione ed estensione della rete ecologica può essere meglio precisata da parte degli strumenti urbanistici comunali. Tali modifiche debbono essere adeguatamente motivate sotto il profilo ambientale e comunque garantire la coerenza con l'assetto strutturale e la funzionalità complessiva della rete ecologica. Tale coerenza è verificata dalla Provincia nell'ambito della procedura di valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali. La rete ecologica del PTC costituisce, quindi, lo strumento attraverso il quale il PTC identifica gli ambiti del territorio provinciale che, per qualità paesaggistica e funzione ecologica, necessitano di essere salvaguardati.

Per quanto premesso, la valutazione delle previsioni di Piano riguarda in linea di principio sia ambiti ubicati all'interno della rete ecologica del PTC sia ambiti ricompresi nelle aree urbanizzate degli strumenti urbanistici vigenti ma con caratteristiche tali da poter essere considerati, ai fini della funzionalità della rete ecologica, aree meritevoli di salvaguardia e tutela.

Relativamente agli ambiti di trasformazione e alle restanti previsioni contenute nella proposta di DdP non si rilevano criticità in merito alla sostenibilità dei processi trasformativi rispetto al contesto paesaggistico e alla funzionalità complessiva della rete ecologica provinciale.

Quanto sopra, fatto salvo le verifiche dei limiti di sostenibilità insediativa così come individuato nel successivo punto 3.1.1.2.



### 3.1.1.2 Consumo di suolo

La Relazione della proposta di Documento di Piano individua una superficie urbanizzata (AU) di circa 1.774.808 mq che appare riferita alle sole aree urbanizzate individuate dal PRG. Si fa presente che, ai fini della determinazione dell'Indice di Consumo di Suolo ICS, occorre aggiungere alle aree urbanizzate individuate nelle tavole della rete ecologica del PTCR le ulteriori aree urbanizzate previste dallo strumento urbanistico comunale vigente.

Tra l'altro si evidenzia che l'Indice di Consumo di Suolo (ICS) indicato nella proposta di piano pari a 35% (pag. 123 della relazione del DPR) è inferiore rispetto al rapporto percentuale (35,45%) calcolato utilizzando i valori dell'area urbanizzata (AU) e della superficie territoriale (ST) indicati nel medesimo prospetto. Tale valore collocherebbe peraltro Figino Serenza nella classe successiva (D) di ICS.

Alla luce di quanto sopra esposto occorre riformulare il calcolo dell'area urbanizzata (AU) e conseguentemente quello dell'indice di consumo di suolo (ICS) e della superficie ammissibile di espansione (SAE). Si rimanda pertanto la valutazione della sostenibilità insediativa in relazione al consumo di suolo non urbanizzato alla successiva fase di verifica di compatibilità del PGT con il PTCR.

### 3.1.2 Aree agricole

In merito alla componente in oggetto si rileva che gli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico sono stati delimitati correttamente.

Si ricorda che qualsiasi nuovo insediamento non agricolo deve rispettare una distanza minima di 100 m da eventuali edifici zootecnici preesistenti. A tal proposito si richiama quanto evidenziato al paragrafo 2 relativamente all'ambito ATF01.

### 3.1.3 Aree protette e Siti Rete Natura 2000

Sul territorio comunale non sono presenti aree protette ai sensi della L.R. 86/1983 e s.m.i e Siti Rete Natura 2000 ai sensi delle principali direttive comunitarie.

Il territorio del comune è interessato dalla presenza del Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) "Brughiera Brianca", a tal proposito, si richiama quanto suggerito al paragrafo 2 relativamente all'ambito ATP.

### 3.1.4 La salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio storico-architettonico

Con riferimento ai beni di interesse storico testimoniale e agli elementi dell'architettura rurale storica individuati dalla proposta di PGT, si fa presente che l'art. 18 delle norme del PTCR prevede che gli strumenti urbanistici comunali e intercomunali individuino adeguate aree di rispetto attorno ai beni storico-culturali in relazione al valore intrinseco di tali beni, al rapporto morfologico con il paesaggio circostante ed ai criteri di visibilità e fruibilità controllata, vietando nuove edificazioni all'interno di tali aree di rispetto. Si chiede pertanto di prevedere nel PGT tale misura di salvaguardia.

Con riferimento a Villa Pozzobonelli si evidenzia che la stessa è sottoposta a vincolo ai sensi della ex L. 1089/39. A tal proposito, si fa presente che il decreto ministeriale con il quale è stato apposto il vincolo riguarda anche il parco retrostante. Occorre pertanto individuare negli elaborati di PGT il perimetro delle aree sottoposte a tutela.



3.1.5 Sistema distributivo commerciale

La proposta di DdP prevede:

- 1) per l'ambito AFE 02, tra le destinazioni funzionali ammesse, il terziario commerciale per servizi nel limite del 70 % della s.l.p. prevista. Non viene tuttavia specificata il limite dimensionale relativo alla superficie di vendita, al fine di verificare la coerenza con i contenuti dell'articolo 56 della NTA del PTCF che a tal proposito si richiamano;
- a) ai limiti dimensionali previsti per il Comune (esercizi di vicinato e medie strutture fino a 1500 mq di superficie di vendita);
- b) alla necessità di condurre approfondimenti in sede di studio di impatto viabilistico con analisi del traffico e risoluzione dell'accessibilità diretta alle medie strutture con superficie di vendita superiore a 800 mq.
- 2) l'articolo 8 delle NTA della proposta di DdP ammette genericamente l'edificazione 'terziario-commerciale' senza specificare le tipologie merceologiche e le superfici di vendita massime. Anche a tale proposito si richiama quanto sopra detto in riferimento ai limiti previsti nel richiamato articolo 56.

3.1.6 Sistema produttivo

In merito alla componente in oggetto non si rilevano criticità



3.1.7 Componente geologica

In merito alla componente in oggetto si osserva che lo studio geologico costituisce parte integrante del PGT e che lo strumento di pianificazione comunale deve quindi essere adeguato alle risultanze dello studio geologico secondo le procedure di cui alla Lr. 12/05.

3.1.8 Componente viabilistica

Il territorio comunale è interessato dalle seguenti previsioni viabilistiche individuate nel PTCF.

- Collegamento Como - Canto - Mariano rappresentato correttamente nella documentazione pervenuta; tale previsione ha efficacia prescrittiva e prevalente sugli atti del PGT ai sensi dell'art. 18 comma 2 lett. b) della L.R. 12/05. A tal proposito, lo strumento urbanistico comunale, ai sensi dell'art. 46 comma 5 delle NTA del PTCF, oltre al tracciato deve rappresentare anche le relative fasce di rispetto, degli interventi previsti dal PTCF.
- Riquadratura della SP 32 "Novarese" di cui al Protocollo d'Intesa sottoscritto il 15 maggio 2009 (tavola 7 - Potenziamiento a quattro corsie) rappresentato correttamente nella documentazione pervenuta

3.1.9 Servizio idrico integrato

Si sottolinea fin d'ora come le procedure di verifica della rete fognaria passino attraverso l'autorizzazione allo scarico rilasciata dal Servizio Acque della Provincia di Como, scaduta in data 30/01/2008, ad oggi in fase di istruttoria (domanda di rinnovo presentata in data 29/06/2007 e documentazione integrativa trasmessa in data 22/05/2009). Si ritiene necessario, visto l'incremento della popolazione residente e degli scarichi industriali derivanti dalla proposta di DdP, uno specifico approfondimento sul tema con il gestore dell'impianto di depurazione Sud Seveso Servizi S.p.A. allo scopo di valutare la compatibilità degli ambiti con la capacità residua dell'impianto di depurazione. Si ricorda in generale che nelle aree non scritte da fognatura tutti gli insediamenti, anche già esistenti, sono soggetti all'obbligo di

regolarizzazione degli scarichi, come previsto dal R.R. n° 3/2006. Si fa altresì presente che sul territorio in esame è stata riscontrata la presenza di immobili non allacciati alla rete fognaria ed inseriti in zona di rispetto pozzi ad uso idropotabile; si specifica che in tali aree vigono i vincoli e i divieti di cui all'art. 94 del D.L.vo 152/2006 e s.m.i. e della DGR 12693/2003, fra i quali è compreso il divieto di attivazione o mantenimento di scarichi di acque reflue o dispersione di acque meteoriche mediante pozzo perdente. Inoltre, gli interventi in aree non raggiungute da rete fognaria implicano la necessità di attivazioni di scarichi nell'ambiente, la cui fattibilità è strettamente limitata ai casi dettagliati dal Regolamento regionale n° 3/2006. Pertanto si ritiene necessario che l'approvazione delle aree urbanizzate soggette a trasformazione e delle aree di nuova espansione sia subordinata alla verifica che in tali aree sia garantito l'allacciamento alla rete fognaria o comunque sia sempre possibile la realizzazione di strutture di scarico regolari.

### 3.2 Rapporto con il Piano Territoriale Regionale

Il Consiglio Regionale della Lombardia, con deliberazione del 19/01/2010, n. 951, ha approvato in via definitiva il Piano Territoriale Regionale; detto Piano ha acquistato efficacia dal 17 febbraio 2010 per effetto della pubblicazione dell'avviso di avvenuta approvazione sul BURL, quindi dal 17 febbraio 2010 il PTR esercita gli effetti indicati all'art. 20 della L.R.12/2005.

Ai sensi dell'art. 34 della Normativa del Piano Paesaggistico Regionale, i Comuni, nella redazione del PGT, impongono le scelte di sviluppo urbanistico locale in coerenza con gli obiettivi e gli indirizzi di tutela paesaggistica contenuti nel Piano del Paesaggio. Il PGT per il quale è verificata la rispondenza degli obiettivi di tutela paesaggistica, una volta approvato, assume la natura di atto a maggior definizione ai sensi dell'art. 6 della Normativa del PPR. Il riconoscimento di uno strumento quale "atto a maggiore definizione" presuppone l'espressione, da parte dell'organo preposto all'approvazione, o all'espressione di parere, di una valutazione positiva circa l'effettiva capacità dello strumento urbanistico di garantire un maggior grado di riconoscimento e tutela dei valori paesaggistici rispetto alla disciplina paesaggistica previgente. Per il PGT la suddetta valutazione viene effettuata dalla Provincia che prende conoscenza a tal fine di tutti gli atti del PGT. Si ricorda che, ai sensi del medesimo articolo, i Comuni, nella redazione del PGT, devono assumere come riferimento metodologico l'allegato "Contenuti paesaggistici del PGT" della d.g.r. n. 1681/2005. Nella fattispecie, il territorio di Figino Serenza fa parte dell'Unità Tipologica di Paesaggio del PPR, inclusa nella Fascia dell'Alta Pianura, denominata "Paesaggi dei ripiani alluviali e dell'alta pianura asciutta", per la quale il PPR detta gli indirizzi di Tutela nel Volume 3 del PPR stesso. A tal proposito si suggerisce, a titolo collaborativo, di fare riferimento, nella predisposizione del PGT, oltre che alle disposizioni del PPR immediatamente operative (Titolo III- Parte II- Normativa PPR), anche agli Indirizzi di Tutela sopra citati e ai Repertori del PPR, al fine di orientare le previsioni di Piano in direzione di scelte paesaggisticamente sostenibili.

### 4 Sistema Informativo Territoriale

Il Comune ha attivato la procedura relativa alla definizione del Sistema Informativo Territoriale trasmettendo alla Provincia gli stati informativi relativi agli "ambiti delle aree urbanizzate della rete ecologica" e "limiti amministrativi dei Comuni". Si attesta quindi la correttezza delle procedure seguite.



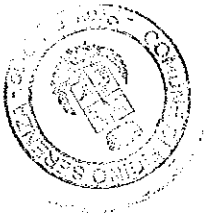
**5 Conformità alle norme del PTCP**

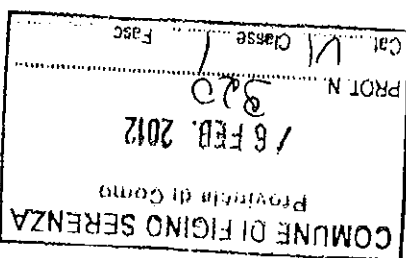
La presente relazione riguarda esclusivamente gli aspetti connessi alle valutazioni inerenti il procedimento di VAS, nel principio della leale collaborazione tra Enti.  
La Provincia si riserva pertanto di effettuare un più puntuale approfondimento con conseguenti formali determinazioni in relazione alla valutazione di compatibilità del PGT con il PTCP ai sensi della L.R. n. 12 del 2005 e s.m.i.

Como, 03 Febbraio 2012

IL DIRIGENTE  
(arch. Giuseppe Cosenza)

Referente per la pratica:  
Settore Pianificazione Territoriale, Trasporti e Grande Viabilità  
dott.ssa Adriana Paolillo - tel. 031/230485 -- fax 031/230207 -- adriona.paolillo@provincia.como.it





Data: Ven 03/02/2012 12:07

Da: "Per conto di: certificata@pec.parcobrughiera.it"

A: comune.figinoserenza@pec.provincia.como.it

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: invio osservazioni VAS PGT

Allegato/i: daticert.xml(dimensione 1 KB)

postacert.eml (dimensione 1.05 MB) **Message**

smime.p7s(dimensione 2 KB)

--Questo e' un Messaggio di Posta Certificata--

Il giorno 03/02/2012 alle ore 12:07:16 (+0100) il

messaggio con oggetto

"invio osservazioni VAS PGT" e' stato inviato dal

mittente "certificata@pec.parcobrughiera.it"

e indirizzato a:

comune.figinoserenza@pec.provincia.como.it "posta

certificata"

Il messaggio originale e' incluso in allegato, per

aprirlo cliccare sul file "postacert.eml" (nella

webmail o in alcuni client di posta l'allegato

potrebbe avere come nome l'oggetto del messaggio

originale).

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di

servizio sulla trasmissione

L'identificativo univoco di questo messaggio e':

opec230.20120203120716.27771.05.1.l6@pec.aruba.it



Messaggio di posta elettronica contenuto nella busta : postacert.eml

Data: Ven 03/02/2012 12:04

Da: Consorzio Parco Brughiera

<certificata@pec.parcobrughiera.it>

A: comune.figinoserenza@pec.provincia.como.it

Oggetto: invio osservazioni VAS PGT

Allegato/i: osservazioni\_VAS\_PGT.pdf(dimensione 695 KB)





Quanto sopra premesso, l'impatto ai fini della permeabilità ecologica del varco - sia nei confronti delle previsioni della RER, della RER che della funzionalità ecologica delle aree ricomprese nel PLS Brughiera Briantea - esercitato dall'intervento autorizzato e facilmente percepibile da una visione dell'impianto, oggi realizzato e funzionante, a totale discapito di interventi di potenziamento del collegamento del varco, della RER e della stessa RER (esiste la previsione di rimboschimento da parte del vigente PRG del Comune di Figino Serenza) superati dalla procedura autorizzativa.

Non di meno, nella programmazione prevista dallo strumento della Rete Ecologica Regionale - RER, l'area di intervento è inserita quale "varco da tenere e de frammentare" nella cartografia e nei documenti di riferimento (scheda settore B0 - Laghi Briantei). Il varco, oggi occluso a seguito della realizzazione dell'impianto, costituisce un importante collegamento ecologico tra le aree a nord (valle della Serenza) e le aree a sud di via Don Meroni, per cui è auspicabile un completo ripristino della funzionalità

1) Si evidenzia la criticità derivante dalla presenza del vasto campo fotovoltaico in via Don Meroni. Il campo fotovoltaico insiste infatti su area classificata dalla Rete Ecologica Provinciale - RER quale zona CAS - aree sorgenti di biodiversità di secondo livello, in ambito caratterizzato, prima della realizzazione degli interventi, da elevata naturalità, presenza di cenosi erbacee e arbustive, aree umide e soggetti arborei raggruppati e isolati.

In merito a quanto proposto dal Documento di Piano e dalla Proposta di Rapporto Ambientale, l'Ente scrivente inoltra il proprio contributo in merito alla sostenibilità ambientale delle scelte operate e degli assetti previsti e consolidati.

Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano - Piano di Governo del Territorio del Comune di Figino Serenza - Contributi e osservazioni

Oggetto:



- SINDACO  
- AUTORITA' PROCEDENTE - VAS  
- AUTORITA' COMPETENTE - VAS  
Doc. inoltrato mezzo pec

Spett.le  
COMUNE DI FIGINO SERENZA

Prot. n. 40/2012  
Add. 03 FEB 2012



Gede in Fontana sul Gavoso

Consorzio del Parco Brughiera Briantea  
PROT. N. 920  
1 FEB 2012  
Provincia di Como  
COMUNE DI FIGINO SERENZA

Si ritiene importante, data la localizzazione dell'area e al fine del ripristino della connettività del varco e della funzionalità ecologica dell'ambito, prevedere soluzioni di mitigazione dell'impatto e di verifica del rispetto delle prescrizioni fornite in sede di rilascio delle autorizzazioni.

2) Si sottolinea l'importanza, a livello di indicazioni progettuali e di sviluppo delle funzionalità ecologiche del territorio del PLIS, assunta dal Programma Pluriennale di Interventi del Parco, approvato dall'Assemblea dei Sindaci dello scrivente Consorzio. In particolare, per il territorio di Comune di Figino Sereza, si evidenziano i propositi di rimboschimento di superfici di proprietà pubblica evidenziati nello stralcio della tavola degli interventi del Programma Pluriennale degli Interventi di seguito riportata:

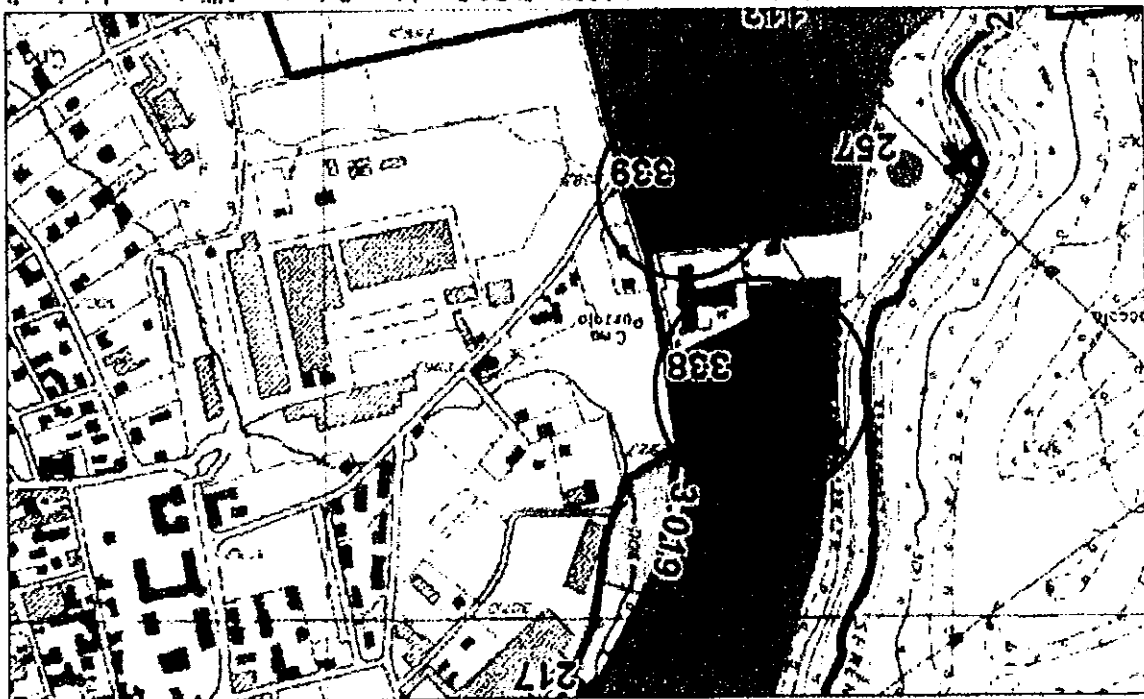


Fig. 1 - estratto dalla tavola degli interventi del PPI - PLIS Brughiera Briantea. All'interno dei circoli rossi le aree (n° 338 e n° 339) a proposto rimboschimento su terreni di proprietà pubblica



Il Direttore Tecnico  
 (Dott. Bonniele Piazza)



Con l'occasione si porgono distinti saluti.

Si rimane ovviamente a disposizione per ogni ulteriore necessità di chiarimento, approfondimento o integrazione.

L'Ente scrivente, anche alla luce di recenti conoscenze acquisite e di diversi sopralluoghi effettuati dalle Guardie Ecologiche Volontarie recentemente entrate in servizio, si rende sin d'ora disponibile per l'individuazione di uno o più percorsi per permettere di rendere meglio fruibile il vasto ambito verde.

Tale ambito, caratterizzato da elementi di interesse paesaggistico e naturalistico (è presente un vasto mosaico di ambiti forestali e superficiali agricole aperte) risulta al momento difficilmente accessibile alla fruizione, anche a causa della mancanza di percorsi pedonali e/o ciclabili individuati e segnalati, a differenza di quanto avviene per il più conosciuto e frequentato ambito della valle della Serenza.

3) Come già indicato in sede di *scoping*, si suggerisce di voler approfondire la tematica dei percorsi pedonali e di sviluppo della rete sentieristica all'interno del territorio comunale, con particolare riferimento all'ambito del Comune di Figino Serenza inserito nel PLIS Brughiera Briantea e ricompreso tra la SP 32 "Novedratese" a sud e via Don Meroni a nord.

Fig. 2 - legenda di riferimento per la cartografia di Fig. 1

|  |   |
|--|---|
|  | Agricoltura: incentivazione alla diversificazione colturale |
|  | Stiopi: conservazione pozze                                 |
|  | Stiopi: reazione pozze                                      |
|  | Stiopi: conservazione Brughiera                             |
|  | Stiopi: conservazione zone umide                            |
|  | Boschi: miglioramento superfici forestali pubbliche         |
|  | Boschi: miglioramento superfici forestali private           |
|  | Contini Parco   |
|  | Conservazione delle memorie del territorio                  |
|  | Eliminazione microdiscariche                                |
|  | Interventi lineari sul sistema della fruizione              |
|  | Interventi puntuali sul sistema della fruizione             |
|  | Interventi per il miglioramento del paesaggio               |
|  | Rete ecologica: conservazione e miglioramento stepi         |
|  | Rete ecologica: retrosciamanto                              |
|  | Reticolo idrografico  |
|  | Reticolo idrografico: ripartizione ripariale                |



Si ricorda all'autorità competente per la VAS di verificare e tenere in considerazione, al fine di preservare la qualità delle acque superficiali e sotterranee, le prescrizioni indicate nell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane provenienti dalle reti fognarie n. 14 del 20/07/05, rilasciata dalla Provincia di Como al Comune di Figino Serenza. Inoltre, da quanto indicato nella suddetta autorizzazione risulta che è presente uno scarico di acque non depurate in corso d'acqua superficiale, proveniente da un agglomerato maggiore di 1500 A.E.: si ricorda che nel caso in cui le reti di pubblica fognatura a cui verranno allacciati gli scarichi del nuovo insediamento abbiano il recapito finale non conforme a quanto prescritto dalla Provincia di Como, l'intervento potrebbe comportare un impatto significativo per l'ambiente.

Inoltre sarà opportuno adottare nel Documento di Piano e nel Piano delle Regole le indicazioni tecniche delle seguenti normative:

R.R. 24 marzo 2006, n.2, finalizzato a prevedere il riutilizzo delle acque piovane a scopi non potabili (Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua);  
 D.g.r. 29 marzo 2006 n. 8/2244 finalizzata a ridurre le portate delle acque meteoriche nelle fognature e nei corpi idrici superficiali (Vedi art. 44 e appendice G in allegato alla D.g.r.).

**Bilancio Idrico**

Considerato che la realizzazione di nuovi insediamenti comporta la necessità di approvvigionamento di acqua potabile, sarà necessario verificare l'equilibrio del bilancio idrico (Vedi art. 145 e 146 del D.lgs. 152/06), ovvero acquisire preventivamente il parere favorevole dell'Ente competente, per il maggior consumo di acqua potabile.

**Aspetti Geologici**

Dovrà essere verificato che lo studio geologico sia stato redatto in conformità alla d.g.r. 28 maggio 2008 - n. 8/374 e alla d.g.r. 30 novembre 2011 n. 9/2616 (l'aggiornamento dei Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT). Tale studio ai sensi dell'art.57 della L.R. 12/05 dovrà essere contenuto nel Documento di Piano e nel Piano delle Regole.

Si ricorda che in classe di fattibilità geologica 4, dovrà essere esclusa qualsiasi nuova edificazione e per le restanti classi dovrà essere prodotta una relazione geologica di approfondimento, qualora richiesto dallo studio geologico a supporto del PGT stesso.

**Valorizzazione attività agricola**

Si invita l'autorità Procedente d'intesa con l'autorità Competente per la VAS a tenere conto delle indicazioni delle NTA del PTC, dove all'art. 57 e all'art. 15 indica i seguenti obiettivi di tutela delle aree a vocazione agricola:

- non sottrarre aree di pregio all'attività agricola;
- consentire lo sviluppo di processi produttivi biocompatibili ed ecosostenibili;
- favorire processi di modernizzazione delle imprese agricole.



Si ritiene utile riportare nella documentazione costituente il PGT la classificazione agronomica del contesto territoriale, in particolare della capacità d'uso dei suoli (*land capability*) al fine di individuare gli ambiti di maggior pregio agricolo e, di conseguenza, meno idonei alla trasformazione urbanistica.

Infine sarà cura dell'Autorità competente per la VAS, verificare che gli Ambiti, non siano in contrasto con il Nuovo Titolo III del Regolamento Locale di igiene, il quale indica che le concimati, le stalle, i pollai e le conigliate devono rimanere a m. 100 da zone urbanistiche a destinazione d'uso diversa (residenziale, produttiva, terziaria, ecc.).

**Inquinamento atmosferico**

Il comune di Figino Serenza risulta inserito in Zona "agglomerato di Milano", ai sensi della DGR n. IX/2605 del 30.11.2011.

L'Autorità competente per la VAS dovrà porsi come obiettivo il miglioramento nel tempo della qualità dell'aria sul territorio, proponendo azioni che tengano conto dei seguenti strumenti normativi:





alla L.R. 24/04 (norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente)  
 alla d.g.r. del 26 giugno 2007 - n. 8/5018 (risparmio energetico sugli edifici);  
 alla D.G.R. del 11/07/08 - n. 8/7635 (misure alla limitazione della circolazione e contenimento dell'inquinamento da combustione di biomasse legnose)  
 DPR 412/93 così come modificato e integrato dal DPR 551/99, in merito ai controlli degli impianti termici.  
 Inoltre l'installazione di pannelli fotovoltaici, proposta nel Rapporto Ambientale come misura di mitigazione finalizzata a ridurre gli impatti in atmosfera, dovrà seguire le procedure di cui alla d.g.r. n. 8/10622 del 25.11.2009 (linee guida per l'autorizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili).

**Suolo**

Nel Rapporto Ambientale è riportato, per gli ambiti di trasformazione urbana, che si tratta di interventi di riqualificazione di insediamenti produttivi esistenti: si ricorda che qualora l'utilizzo delle aree oggetto di riqualificazione o trasformazione, in passato abbia potuto comportare una potenziale insalubrità del suolo, a causa di abbandono di rifiuti, discariche, sversamenti di sostanze pericolose ecc., dovrà essere presentata idonea proposta di Piano di Indagine Ambientale preliminare, finalizzato a verificare la salubrità del suolo e sottosuolo ai fini del giudizio di risanamento, di cui al punto 3.2.1. del Regolamento Locale di Igiene. Della proposta dovrà essere valutata preventivamente da parte di questa Agenzia.

Inoltre il Comune di Fignone Senza rientra tra i comuni in aree vulnerabili ai nitrati, come indicato dalla D.g.r. n. 8/3297 del 11/10/06. Si ricorda che si dovrà tenere conto del programma d'azione regionale per la tutela ed il risanamento delle acque dall'inquinamento, causato dai nitrati di origine agricola per le aziende localizzate in zona vulnerabile approvato con d.g.r. 2208/2011 e della decisione della Commissione Europea del 3 novembre 2011 di concedere una deroga finalizzata a consentire l'applicazione di un quantitativo di effluente di allavamento superiore a quello previsto dall'Allegato III, punto 2, secondo comma, prima frase e lettera a), della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole. (G.U. L. 375 del 31/12/1991).

**Atze di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano**  
 Sul Rapporto Ambientale è riportato che sul territorio di Fignone Senza sono presenti n.3 pozzi ad uso potabile a servizio dell'acquedotto e n.2 pozzi di acqua di falda sulla tavola del vincoli invece sono riportati n. 4 pozzi con l'indicazione della fascia di rispetto e di tutela assoluta.  
 Per quanto sopra dovrà essere effettuata una verifica sul numero dei pozzi destinati ad uso potabile e sgo su questi deve essere indicata la fascia di rispetto di cui al D.lgs 152/06.  
 Inoltre, si ricorda quanto previsto dall'art. 94 del D.lgs 152/06 e dalla d.g.r. 10 aprile 2003 - n. 7/12693; in particolare le zone di rispetto sono soggette a divieti e limitazioni relativamente allo svolgimento di attività incompatibili e all'insediamento di centri di pericolo; nel caso in cui siano preesistenti, ove possibile, devono essere adottate le misure per il loro allontanamento, in ogni caso deve essere garantita la loro messa in sicurezza.  
 All'interno della fascia di rispetto dei pozzi, i tratti di rete fognaria, dovranno presentare le caratteristiche indicate dalla D.G.R. 10 Aprile 2003 n. 7/12693.

**Rifiuti**

In riferimento all'intenzione di trasferire nell'ambito produttivo "Ghedà" la piattaforma ecologica esistente, si ricorda che il centro dovrà essere posizionato all'esterno di fasce di rispetto dei pozzi ad uso potabile, in quanto considerato un centro di pericolo ai sensi dell'art. 94 del D.lgs 152/06, e nel rispetto delle prescrizioni indicate dallo studio del rischio idrico minore. Inoltre ai fini della corretta localizzazione si dovrà tenere conto delle indicazioni di cui alla d.g.r. del 13.02.2008 n. 8/6581.  
 Considerato il dato riferito alla raccolta differenziata (47%) indicato nel Rapporto Ambientale, sarà utile adottare azioni di stimolo per il raggiungimento degli obiettivi del Piano di gestione rifiuti della Provincia di Como, adottato dal Commissario ad acta il 5 novembre 2009.





Attività P.L.B.

Nella relazione del Rapporto Ambientale sono indicate tre ditte classificate a Rischio di Incidente Rilievante (D.L. 334/99), poste al di fuori del Comune di Fignone Serenza. Si ritiene necessario individuare in planimetria le fasce di sicurezza che ricadono all'interno del territorio comunale.

**Fasce di rispetto cimiteriali**

Dal Rapporto Ambientale si evince che alcuni Ambiti di Trasformazione sono in prossimità della zona di rispetto cimiteriale (ATU4 e ATU7): si ricorda che all'interno di questa fascia possono essere realizzate esclusivamente aree a verde, parcheggi e relativa viabilità e servizi connessi con l'attività cimiteriale compatibili con il decoro e la riservatezza del luogo, come indicato dall'art. 8 del Regolamento regionale 9 novembre 2004 - n. 6. Si fa presente inoltre che ai sensi dell'art. 8 del R.R. 9 novembre 2004, n. 6, la zona di rispetto cimiteriale potrà essere ridotta non oltre il limite di 50 m.

**Inquinamento luminoso**

Considerato che il territorio di Fignone Serenza ricade nella fascia di rispetto dall'Osservatorio astronomico Brea di Merate, sarà opportuno progettare l'illuminazione esterna in conformità alla L.R. del 27/03/2000 n. 17 (Misure in tema di risparmio energetico ad uso di illuminazione esterna e di lotta all'inquinamento luminoso).

**Inquinamento elettromagnetico**

Dal Rapporto Ambientale si evince la presenza di un elettrodotto sul territorio comunale, ma non sono riportate le posizioni delle stazioni SFB e/o impianti TV: sarà opportuno indicare sulla tavola dei vincoli la loro posizione. Si ricorda inoltre che:

- la realizzazione di una struttura con permanenza di persone in area di pertinenza di una SFB, o impianto TV, richiede una verifica previsionale del rispetto dei limiti di cui al DPCM 8/7/2003 (G.U. 199-2003) per campi alle radio frequenze degli impianti esistenti, rispetto alle nuove progettazioni;
- la realizzazione di una struttura con permanenza di persone in prossimità di una linea elettrica comporta la necessità di richiedere preventivamente un parere alla società di gestione della linea, al fine di verificare la compatibilità del nuovo fabbricato con la fascia di rispetto definita secondo la metodologia di calcolo prevista dal DM 29.5.2008 (GU n. 156/08).

**Inquinamento acustico**

Dal Rapporto Ambientale risulta che il comune di Fignone Serenza ha approvato il Piano di Zonizzazione Acustica del proprio territorio ai sensi della D.g.r. VII/9776/02m ma non ha ancora adottato il Piano di Zonizzazione Acustica del proprio territorio ai sensi della L.R. 13/01. Si ritiene utile che il Comune proceda, parallelamente alla realizzazione del PGT, con la redazione del suddetto piano di classificazione acustica, al fine di ottenere la coerenza tra i due piani, soprattutto per quanto concerne la compatibilità degli ambiti di espansione (residenziali e non) con le classi acustiche del territorio comunale.

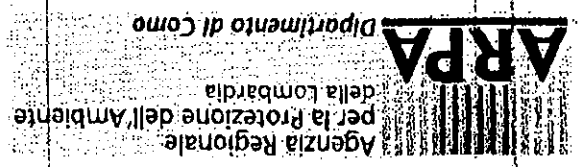
In merito agli Ambiti residenziali in adiacenza ad infrastrutture stradali, si ricorda l'obbligo di produrre una valutazione previsionale del clima acustico, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della L.447/1995. In questo modo il Comune avrà a disposizione un importante strumento per prevenire, già in fase programmatica, future problematiche di potenziale inquinamento acustico a carico del futuro residente. La valutazione previsionale di clima acustico può essere utile anche nel caso di nuovi insediamenti residenziali prossimi ad aree a destinazione produttiva/commerciale.

Nella valutazione degli ambiti residenziali con infrastrutture stradali in adiacenza, si ricorda che si dovrà tenere conto per la stesura della valutazione di clima acustico, delle indicazioni del D.P.R. 142/04 riferite ai limiti per ciascuna fascia di pertinenza stradale e riferite agli interventi (anche a carico dei nuovi insediamenti residenziali) necessari per il rispetto dei limiti acustici.

Per quanto concerne gli ambiti di trasformazione produttiva/artigianali e terziario/commerciali si ricorda la necessità di acquisire prima della realizzazione degli impianti e dei fabbricati, la documentazione previsionale d'impatto acustico (art. 8 L. 447/95 - art. 5 L.R. 13/01), soprattutto per gli ambiti limitrofi ad insediamenti residenziali.







**Indicazioni di carattere generale**  
Si consiglia di considerare alcuni aspetti fondamentali per ottenere ad indicazioni di norme e per conseguire i principi di sostenibilità ambientale:

- > Redigere un Piano Urbano dei Servizi e del Sottosuolo (PUGSS), ai sensi della L.R. 26/2003;
- > Redigere il Piano di Zonizzazione Acustica, ai sensi della L. 447/95 e della L.R. 13/01;
- > Redigere il Piano d'Illuminazione, ai sensi della L.R. 17/2000;

Si domanda alla Provincia di Como quale Ente competente, la verifica del calcolo sul consumo di suolo e la valutazione degli ambiti rispetto al PTCF.  
Si domanda all'Ente gestore del SIC "Fontana del Guercio" la verifica delle opere rispetto al Piano di Gestione.  
Rimando a disposizione si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente dell'U.O. Monitoraggi e Valutazioni Ambientali  
e Responsabile del Procedimento  
Dott.ssa *Maria Grazia*

Il Direttore del Dipartimento  
Dott. *Ennio Carotta*

Istruttori:  
Dott. *Camillo Foschini* tel. 031/2743933  
Dott.ssa *Meroni Roberta* - tel. 031/2743946  
*Piero Pironi*



A.R.P.A. Lombardia - Dipartimento di Como - Via Einaudi, 1 - 22100 Como  
Tel. 031.2743911 fax 031.2743912  
www.arpalombardia.it  
como@arpalombardia.it





## VERBALE

**1° Conferenza per la Valutazione Ambientale Strategica V.A.S.  
relativa al Documento di Scoping nell'ambito della redazione del Piano  
di Governo del Territorio (P.G.T.)**

Presenti:

Comune di Figino Serenza.  
Assessore "Lavori Pubblici, Urbanistica e decoro Urbano"  
Pietro BELLUSCHI

Autorità Procedente:  
Arch. Alfredo BALLERINI

Autorità Competente:  
Dott. Domenico ESPOSITO

Incarico V.A.S.:  
Arch. Giacomo AMADEO

Soggetti competenti in materia Ambientale ed Enti territorialmente interessati, presenti:

PROVINCIA DI COMO  
Settore Grande viabilità, Parchi, Progr. e Territorio, Grandi  
Opere Strategiche, Trasporti e Motorizzazione  
Via Borgovico, 148  
22100 COMO  
rappresentata dall'Arch. Vittorio BASURTO

COMUNE DI CARIMATE  
Piazza Castello, 1  
22060 CARIMATE (CO)  
rappresentato dal Geom. Silvana ORSENGO

CONSORZIO del PARCO BRUGHIERA  
BRIANTEA

Via Aureggi, 25  
20030 LENTATE SUL SEVESO (MB)  
rappresentato dal Direttore Tecnico Dottore Agronomo Daniele PIAZZA

asseniti:  
REGIONE LOMBARDA  
Direzione Generale Territorio e Urbanistica  
Via Sasseti, 32/2  
20124 MILANO

REGIONE LOMBARDA  
Direzione Generale Qualità dell'Ambiente  
Via Taramelli, 12  
20124 MILANO

REGIONE LOMBARDA  
Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità  
Via Taramelli, 20



20124 MILANO

REGIONE LOMBARDA  
Direzione Generale Agricoltura  
Via Pola, 14  
20124 MILANO

SOPRINTENDENZA per i BENI ARCHITETTONICI e PAESAGGISTICI

Piazza del Duomo, 14

20122 MILANO

è stata trasmessa nota pervenuta in data 2 maggio 2011 e registrata al protocollo generale del Comune di Figino Serenza al numero 4025 che allegata al presente verbale ne costituisce parte integrante e sostanziale.

SOPRINTENDENZA per i BENI ARCHEOLOGICI

Via De Amicis, 11

20123 MILANO

DIREZIONE REGIONALE per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia

C.so Magenta, 24

20123 MILANO

PROVINCIA DI COMO

Settore Agricoltura e pesca

Via Sitori, 5

22100 COMO

ARPA

Dipartimento di Como

Via Einaudi, 1

22100 COMO

è stata trasmessa nota pervenuta in data 9 maggio 2011 e registrata al protocollo generale del Comune di Figino Serenza al numero 4248 che allegata al presente verbale ne costituisce parte integrante e sostanziale.

A.S.L. - COMO

Servizio Igiene e Sanità Pubblica

Via Pessina, 6

22100 COMO

COMUNE di CANTU'

Piazza Parini, 4

22063 CANTU' (CO)

COMUNE di MARIANO COMENSE

Via T. Manlio, 6/8

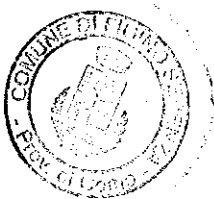
22060 MARIANO COMENSE (CO)

COMUNE di NOVEDRATE

Via Taverna, 3

22060 NOVEDRATE (CO)

Alle ore 10.30 del giorno 18.05.2011, presso la sala Giunta del Comune di Figino Serenza, con sede in Via XXV Aprile, 16, registrata la presenza dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territorialmente interessati, formalmente invitati, come prescritto dalle vigenti norme,



con nota prot. n. 3518/2011/UT/AB/at del 15.04.2011, ha inizio la prima conferenza per la Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano del PGT del Comune di Figino Serezza.

La conferenza è convocata per effettuare una consultazione riguardo al Documento di Scoping, il cui fine è quello di determinare l'ambito di influenza del documento di piano del PGT, la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale, nel quale dovranno essere individuati, descritti e valutati gli impatti significativi che l'attuazione del Piano proposto potrebbe avere sull'ambiente inteso nella sua accezione più ampia e sul territorio, nonché le ragionevoli alternative che possono adottarsi a fronte delle criticità rilevate.

Obiettivo della seduta odierna è quello di acquisire elementi informativi, pareri, contributi ed osservazioni degli enti competenti in materia ambientale e dei soggetti territorialmente interessati la cui consultazione è obbligatoria.

Inoltre con specifico avviso, pubblicato all'albo pretorio on line del Comune di Figino Serezza, e sul sito della Regione Lombardia [www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/](http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/), al fine di garantire informazione e partecipazione del pubblico e del pubblico interessato, sono stati invitati i settori del pubblico interessati all'iter decisionale, gli enti pubblici di gestione di aree protette e di pubblici servizi, le organizzazioni ambientaliste, le associazioni culturali, sociali, sportive, professionali, socio-assistenziali, di promozione sviluppo territoriale, le organizzazioni economico-professionali, gli ordini professionali, le organizzazioni rappresentative del mondo dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura gli enti morali e religiosi, le autorità scolastiche, i comitati civili e di quartiere, le associazioni di residenti e i portatori di interessi diffusi sul territorio, nonché il pubblico in genere, che possono contribuire a consolidare il confronto aperto, sul percorso di definizione del processo di Valutazione Ambientale, a partecipare alla presente prima conferenza di V.A.S. (Scoping) del Documento di Piano del P.G.T..

Il Documento di Scoping oggetto della consultazione odierna è a disposizione per la consultazione sul sito internet del Comune dal 15 aprile 2011 nonché sul sito [www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/](http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/).

L'assessore ai "Lavori Pubblici, Urbanistica e decoro Urbano" Pietro BELLUSCHI apre l'incontro ringraziando i partecipanti e presentando l'autorità procedente, l'autorità competente e l'incaricato della redazione della VAS (Valutazione Ambientale Strategica) e del PGT (Piano di Governo del Territorio).

L'Arch. Giacomo AMADEO illustra il Documento di Scoping e rimane a disposizione per gli eventuali chiarimenti.

Al termine dell'esposizione intervengono in successione i rappresentanti degli Enti presenti che, in sintesi, espongono quanto segue:

PROVINCIA DI COMO  
Settore Grande viabilità, Parchi, Progr. e Territorio, Grandi Opere Strategiche, Trasporti e Motorizzazione  
Via Borgovico, 148  
22100 COMO

L'Arch. Vittorio BASURTO segnala che verrà fornito un parere scritto nella seconda conferenza di V.A.S.. Precisa che ritiene che gli obiettivi principali del Documento di Scoping siano stati individuati e definiti. Chiede di chiarire gli obiettivi generali del Documento di Piano.

COMUNE DI CARMATE  
Piazza Castello, 1  
22060 CARMATE (CO)



il Geom. Silvana ORSENGO riferisce della previsione di potenziamento della rete ferroviaria in territorio di Carimate supponendo vi siano possibili interferenze con il territorio di Figino Serenza.

CONSORZIO del PARCO BRUGHIERA

BRIANTEA

Via Aureggi, 25

20030 LENTATE SUL SEVESO(MB)

il Direttore Tecnico Dottor Agronomo Daniele PIAZZA non ritiene personalmente necessaria né la verifica delle interferenze né la valutazione di incidenza con i SIC segnalati nel Documento di Scoping ovvero "BOSCHI DELLE GROANE nel PARCO DELLE GROANE" e "FONTANA DEL GUERCIO nella RISERVA NATURALE FONTANA DEL GUERCIO" considerata la distanza degli stessi dal territorio figinese. Ritiene opportuno vengano comunque contattati gli Enti gestori dei siti SIC. Chiede infine di chiarire gli obiettivi generali del Documento di Piano.

La consultazione prosegue con gli interventi del pubblico e del pubblico interessato presente di seguito sinteticamente riassunti:

-valutazione dell'opportunità di prevedere un coinvolgimento della Provincia di Monza-Brianza nella procedura V.A.S..

L'Arch. Giacomo AMADEO replica agli interventi precisando che:

-gli obiettivi del Documento di Piano saranno puntualmente precisati in sede di presentazione dello stesso e nel Rapporto Ambientale e che tra questi rientrano:

...il recupero delle potenzialità esistenti nel tessuto edificato,

...la valorizzazione del territorio naturale,

...la minimizzazione se non esclusione dell'utilizzo di nuovo suolo,

...il completamento del sistema di relazioni tra il Parco della Brughiera Brianza ed il resto del territorio comunale;

-il potenziamento della linea ferroviaria in territorio di Carimate non genera interferenze;

-verranno contattati gli Enti gestori dei siti SIC;

-il coinvolgimento della Provincia di Monza Brianza, considerata l'assenza di contiguità territoriale e l'assenza di sostanziali modifiche del quadro di riferimento già definito dal PTC della Provincia di Milano in particolare a livello infrastrutturale, non è necessario, considerato altresì che le relazioni di rete sono tra PTCP.

I presenti, ognuno per quanto proprio interesse, ritengono la replica agli interventi soddisfacente.

Terminati gli interventi, la conferenza si conclude alle ore 11:45.

L'AUTORITÀ PROCEDENTE

Arch. Alfredo BARLERINI

L'AUTORITÀ COMPETENTE

Dott. Domenico ESPOSITO



Allegati:  
-nota SOPRINTENDENZA per i BENI ARCHITETTONICI e PAESAGGISTICI, pervenuta in data 2 maggio 2011 e registrata al protocollo generale del Comune di Figino Serenza al numero 4025.  
-nota ARPA - Dipartimento di Como, pervenuta in data 9 maggio 2011 e registrata al protocollo generale del Comune di Figino Serenza al numero 4248.

AMF/

IL SOPRINTENDENTE  
(dr. Raffaella Foggiani Keller)



Nel ringraziare per l'invito alla conferenza in oggetto, a cui non si potrà partecipare per precedenti impegni, si comunica che nel comprensorio di codesto Comune non vi sono specifiche aree sottoposte a vincolo archeologico.  
Si ricorda, tuttavia, che nel 1986 durante lavori nella chiesa di S. Matteo vennero evidenziate strutture pertinenti alla fase altomedievale della chiesa stessa.  
Si chiede pertanto che l'area circostante questo edificio venga indicata nel PGT come zona a rischio archeologico e d'inserire anche la prescrizione che tutti gli eventuali progetti, che insistano su tale area e che prevedano abbassamenti dalla quota attuale del piano di campagna, siano trasmessi a questa Soprintendenza per l'espressione del parere di competenza e per le opportune misure di tutela.  
Sarà cura di questa Soprintendenza, nel caso di futuri ritrovamenti, comunicarne i dati perché possano essere inseriti negli aggiornamenti del PGT.  
Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

OGGETTO: FIGINO SERENZA (CO), Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Documento di Piano del PGT

al presente fax non  
seguita l'originale  
(art. 6, 2° c. L. 30.12.1991 n. 412  
art. 38, 43, 71, 72 DPR 445/00)

Prof. N. 00638 / 34.19.01 / 6

Comune di FIGINO SERENZA  
Ufficio Tecnico - Servizio Urbanistica ed  
Edilizia Privata  
Via XXV Aprile, 16  
22060 FIGINO SERENZA (CO)  
Fax 031.781936

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI  
DELLA LOMBARDA  
Via E. De Amicis 11  
20123 MILANO

Ministero per i Beni e le Attività  
Culturali



Stampa di protocollo con data 12 MAR 2011, numero 47075, e firma del sindaco.

0289404430

Milano, 25.2011



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia

Dipartimento di Como

Como, 06 MAG. 2011

Prot. n. 63365/343

Egregio Sig. Sindaco

del Comune di FIGINO SERENZA

FAX 031/781936



Spett.le Provincia di Como

Settore Pianificazione Territoriale e

Trasporti

Via Borgovico 148

22100 COMO

Fax 031 230207

Oggetto: prima seduta conferenza di VAS del PGT del comune di Figino Serenza - valutazione documento di scoping.

Con riferimento alla Vs. comunicazione di convocazione della conferenza in oggetto (prot. Arpa n. 5680 del 21/04/2011), e visto il documento di scoping pubblicato sul sito www.comune.figinoserenza.co.it, si coglie l'occasione per riportare in questa fase, in attesa dei prossimi momenti di confronto, un primo utile contributo finalizzato al perseguimento della sostenibilità ambientale:

Considerazioni ed indicazioni generali di ARPA Lombardia relative al processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PGT

L'introduzione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) applicata al Documento di Piano (DdP) del PGT, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 12/2005, rappresenta un passaggio fondamentale verso una pianificazione territoriale sostenibile.

La VAS si configura come un processo di valutazione della sostenibilità ambientale del DdP, che deve integrarsi nel processo pianificatorio fin dal suo inizio, diventarne parte integrante e rappresentarne un decisivo fattore di governance e di legittimazione delle scelte (D.G.R. 1681/2005), mediante la definizione di obiettivi che confermano i principi fondamentali dello sviluppo sostenibile del territorio e di azioni di piano coerenti con tali obiettivi. Il processo è continuo, inizia contestualmente all'avvio della redazione del PGT e procede parallelamente a tutte le fasi di stesura dello stesso, riunendo alla completa integrazione delle indicazioni di sostenibilità evidenziate dalla VAS all'interno del Documento di Piano. Ciò è fondamentale per raggiungere le finalità proposte dall'art. 4 della L.R. 12/2005, in attuazione della direttiva 2001/42/CE, ovvero la valutazione ambientale degli effetti derivanti dalla realizzazione del PGT, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e di assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente. Pertanto, come previsto dal comma 2 dell'art. 4 della L.R. 12/2005, la valutazione ambientale è effettuata durante la fase preparatoria del Piano o del Programma ed anteriormente alla sua adozione o all'avvio della relativa procedura di approvazione.

Riferimenti normativi e procedurali regionali:

D.C.R. n. 8/351 del 13 marzo 2007 "Indirizzi generali per la valutazione di Piani e Programmi (articolo 4, comma 1, l.r. 11 marzo 2005, n. 12)";

D.G.R. n. 8/6053 del 5 dicembre 2007 "Partecipazione delle Aziende Sanitarie Locali e di ARPA Lombardia ai procedimenti di approvazione dei Piani di Governo del Territorio - Indirizzi operativi (l.r. 12/2005)", che illustra i contributi di ARPA Lombardia e ASL nelle varie fasi di costruzione e attuazione del PGT.

A.R.P.A. Lombardia - Dipartimento di Como - Via Einaudi, 1 - 22100 Como  
Tel. 031.2743911 fax 031.2743912  
www.arpalombardia.it  
como@arpalombardia.it





Dipartimento di Como

- D.G.R. n. 8/6420 del 27 dicembre 2007 "Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005, d.c.r. n. 351/2007)" che definisce le procedure di VAS per differenti tipologie di Piani e Programmi.
- D.G.R. n. 9/761 del 10 novembre 2010 "Determinazione della procedura di Valutazione Ambientale di Piani e Programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005, d.c.r. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971".
- D.D.R. n. 13071 del 14 dicembre 2010 Approvazione della circolare "l'applicazione della Valutazione Ambientale di Piani e Programmi - VAS nel contesto comunale".

In qualità di "Soggetto competente in materia ambientale" (D.G.R. 6420/2007 e s.m.i.) ARPA Lombardia collabora con l'autorità procedente e con l'autorità competente per la VAS, fornendo un contributo utile al perseguimento della sostenibilità ambientale della pianificazione, grazie alla esperienza maturata in materia di VAS e alla conoscenza puntuale delle criticità e potenzialità del territorio lombardo.

A tal fine si riportano di seguito alcune considerazioni metodologiche ed un elenco dei principali aspetti ambientali da analizzare al fine del corretto svolgimento del processo di VAS, volto ad una pianificazione territoriale sostenibile.

**ASPETTI AMBIENTALI**

Una efficace analisi delle criticità e potenzialità del territorio, delle previsioni dei Piani settoriali, oltre alla identificazione dei vincoli ambientali esistenti sul territorio, costituiscono un supporto fondamentale per una pianificazione sostenibile.

A tal proposito si elencano di seguito gli elementi essenziali da considerare fin dalle prime fasi del processo di pianificazione.

**CRITICITÀ**

Elevato consumo di suolo;

Are a rischio geologico, idrogeologico e sismico (dello studio della componente geologica del territorio comunale devono essere considerate e riportate in cartografia le classi di fattibilità geologica);

Estensione e dimensionamento del sistema fognario e capacità del sistema depurativo;

A tale proposito si vuole evidenziare, che il comune di Figino Serenza recapita i propri reflui fognari verso l'impianto di depurazione di Corimate che ha una capacità compressiva pari a 25.500 A.E. con una quantità di reflui provenienti dagli abitanti residenti che ricadono nel bacino offerente all'impianto pari a 67.533.

Tali dati dovranno essere utilizzati per effettuare una approfondita verifica in collaborazione con la Società Sud Seveso Servizi S.p.A. che gestisce l'impianto di cui sopra, per stabilire se il dimensionamento del Documento di Piano sarà compatibile con la capacità massima degli impianti di depurazione, una volta concluso l'ampliamento in progetto finalizzato a rispettare i limiti di legge impartiti dal D.lgs 152/06 e s.m.i. ed in particolare i limiti sui parametri dell'azoto.

Inoltre la Soc. Sud Seveso Servizi ha fatto presente a tutti i Comuni di bacino, con nota del 04/02/2011 (prot. 368), che alle fognature comunali vengono ancora collettate grandi quantità di acque estranee (fontanili, rogge, tombature, ecc.) che fanno attivare gli scolinatori anche dopo le 96 ore dall'ultimo evento meteorico e fanno incrementare i solidi sospesi allo scarico. Per quanto sopra si dovranno prevedere azioni di verifica e rimozione di eventuali acque estranee, al fine di contribuire a non immettere direttamente o indirettamente sostanze inquinanti nell'ambiente.







Dipartimento di Como

Inoltre da quanto indicato dall'Autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane n. 114 del 20/07/2005, rilasciata dalla Provincia di Como al Comune è presente ancora uno scarico di acque non depurate in corso d'acqua superficiale, proveniente da un agglomerato maggiore di 15.000 abitanti.

Disponibilità idrica e caratteristiche del sistema di adduzione;  
 Problematiche relative alla qualità delle acque superficiali e sotterranee;  
 Interferenze con il reticolo idrico superficiale (principale e minore) e con le relative fasce PAI e fasce di rispetto;  
 Interferenza con le aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano (pozzi)

Problematiche relative alle acque meteoriche;  
 Problematiche relative alla qualità dell'aria;  
 Problematiche legate al traffico stradale (rumore e aria);  
 Problematiche legate a ferrovie ed aeroporti (rumore);  
 Problematiche dovute ad attività produttive impattanti (emissioni in aria e acqua, rumore, odori, traffico indotto);  
 Presenza di aziende a rischio di incidente rilevante (anche nei comuni contigui con effetti sul comune);  
 Presenza di allevamenti e aree destinate allo spandimento di fanghi e reflui zootecnici;

Presenza di siti contaminati;  
 Presenza di aree dismesse (suolo);  
 Presenza di cave attive, cave da ripristinare o cave future (impatti su aria, rumore e traffico indotto);  
 Presenza di impianti di recupero o smaltimento rifiuti (impatti su odore, aria, rumore, traffico indotto);  
 Presenza di boschi individuati dal Piano di Indirizzo Forestale (PIF);  
 Interferenza con aree protette (parchi, riserve naturali, monumenti naturali, PLIS, SIC e ZPS);  
 Interferenza con la rete ecologica di livello regionale (RER), provinciale (definita dal PTCF) e locale;

Interferenza con aree soggette a vincolo paesistico (D.Lgs. 42/2004);  
 Presenza di elettrodotti, gasdotti e oleodotti;  
 Presenza di impianti per la telecomunicazione e la radiotelevisione;  
 Presenza di zone di promiscuità residenziale/produzione;  
 Problematiche dovute a densità di popolazione troppo elevata;  
 Presenza di aree ad elevata concentrazione di radon.

## POTENZIALITÀ

Tutela e valorizzazione delle aree di rilevanza paesistica e naturale (aree protette, SIC e ZPS, rete ecologica);  
 Salvaguardia della qualità agronomica dei suoli (*Land capability*);  
 Tutela e valorizzazione del reticolo idrico superficiale.

Si ricorda che mediante il PGT possono essere proposte ed attivate politiche di sostenibilità ambientale, quali ad esempio: riqualificazione di aree dismesse o degradate, nonché adeguate forme di compensazione e mitigazione ambientale, perequazione e incentivazione, promozione di agricoltura sostenibile, mobilità sostenibile, politiche energetiche, qualità ambientale del costruire.

## SISTEMA VINCOLISTICO

A.R.P.A. Lombardia - Dipartimento di Como - Via Einaudi, 1 - 22100 Como  
 Tel. 031.2743911 (fax 031.2743912  
 www.arpalombardia.it  
 como@arpalombardia.it





Dipartimento di Como

- Aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano e relative fasce di rispetto;
- Fasce PAI del reticolo idrico principale;
- Classi di fattibilità geologica;
- Fasce di rispetto di: corsi d'acqua del reticolo idrico minore, depuratore, impianti RIR, allevamenti, cimiteri, aeroporti, osservatori astronomici, ecc...;
- Fasce di tutela paesaggistica corsi d'acqua;
- Aree protette (parchi, riserve naturali, monumenti naturali, PLIS, SIC e ZPS);
- Rete ecologica;
- Fasce di pertinenza delle infrastrutture stradali e ferroviarie e relativi limiti acustici;
- Fasce di rispetto di elettrodotti, gasdotti e oleodotti.

**STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE COMUNALI E SOVRACOMUNALI:**

- Piani sovracomunali (PTR - PTC di parchi, PIF, ecc.);
- Piano di zonizzazione acustica del territorio comunale;
- Laboratorio tecnico Rischio di Incidente Rilevante;
- Definizione delle aree di localizzazione degli impianti per la telecomunicazione e la radiotelevisione;
- Piano di illuminazione;
- Piano urbano del traffico;
- Piano urbano della mobilità;
- Studio del reticolo idrico minore;
- Piani di utilizzazione agronomica (PUA) e Piani di utilizzazione agronomica semplificati (PUAS);
- piano urbano generale servizi sottosuolo (pugss).

Si ricorda infine che in data 25 novembre 2010 è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa ANCI-ARPA in materia di urbanistico/edilizia, reperibile nel sito internet di ANCI Lombardia - sezione Circolari - n. 98 210 del 16/12/2010.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento  
*Paolo Canali*

Il Direttore del Dipartimento di Como  
*Fabio Carella*

Si rende noto che ulteriori informazioni sono disponibili presso il Responsabile dell'Istruttoria Dott. Carmelo Foschini presso la sede di Como - Via Einaudi n. 1 - tel. 031.2743933

A.R.P.A. Lombardia - Dipartimento di Como - Via Einaudi, 1 - 22100 Como  
Tel. 031.2743911 fax 031.2743912  
www.arpalombardia.it como@arpalombardia.it



UNI EN ISO 9001:2008  
Certificato n. 9175 ARPL  
Pag. 4 di 4



PROVINCIA DI COMO  
COMUNE DI  
FIGINO SERENZA

Area Tecnica Manuteniva  
Prot. n. ~~11366~~ 2011/UT/AB/cb  
Cat.: VI Classe: I

Spett.le

**SUD SEVESO SERVIZI SPA**

Via del Colombiolo - Loc. La Valle  
22060 Carimate (CO)

Raccomandata a.r.

**OGGETTO: VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DEL DOCUMENTO DI PIANO DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT). RICHIESTA DI PARERE E DI VERIFICA.**

In data 18 maggio 2011 si è tenuta la prima Conferenza per la Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio del Comune di Figino serenza (valutazione documento di scoping).  
L'Agencia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia - Dipartimento di Como ha trasmesso il parere proprio di competenza del quale, per quanto qui interessa, si riporta estratto (pagine 2/4 e 3/4):

Estensione e dimensionamento del sistema fognario e dimensionamento del sistema depurativo;

A tale proposito si vuole evidenziare, che il Comune di Figino Serenza recapita i propri reflui fognari verso l'impianto di depurazione di Carimate che ha una capacità complessiva pari a 25.500 A.E. con una quantità di reflui provenienti dagli abitanti residenti che ricadono nel bacino afferente all'impianto pari 67.533.

Tali dati dovranno essere utilizzati per effettuare una approfondita verifica in collaborazione con la Società Sud Seveso Servizi S.p.A. che gestisce l'impianto di cui sopra, per stabilire se il



## VERBALE

### 1° Conferenza per la Valutazione Ambientale Strategica V.A.S.

relativa al Documento di Scoping nell'ambito della redazione del Piano  
di Governo del Territorio (P.G.T.)

Presenti:

Comune di Figino Serenza,  
Assessore "Lavori Pubblici, Urbanistica e decoro Urbano"  
Pietro BELLUSCHI

Autorità Procedente:  
Arch. Alfredo BALLERINI

Autorità Competente:  
Dott. Domenico ESPOSITO

Incarico V.A.S.:

Arch. Giacomino AMADEO

Soggetti competenti in materia Ambientale ed Enti territorialmente interessati, presenti:

PROVINCIA DI COMO

Settore Grande viabilità, Parchi, Progr. e Territorio, Grandi

Opere Strategiche, Trasporti e Motorizzazione

Via Borgovico, 148

22100 COMO

rappresentata dall'Arch. Vittorio BASURTO

COMUNE di CARIMATE

Piazza Castello, 1

22060 CARIMATE (CO)

rappresentato dal Geom. Silvana ORSENIIGO

CONSORZIO del PARCO BRUGHIERA

BRIANTEA

Via Aureggi, 25

20030 LENTATE SUL SEVESO (MB)

rappresentato dal Direttore Tecnico Dottore Agronomo Daniele PIAZZA

assenti:

REGIONE LOMBARDIA

Direzione Generale Territorio e Urbanistica

Via Sassetti, 32/2

20124 MILANO

REGIONE LOMBARDIA

Direzione Generale Qualità dell'Ambiente

Via Taramelli, 12

20124 MILANO

REGIONE LOMBARDIA

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità

Via Taramelli, 20

124 MILANO

REGIONE LOMBARDA  
Direzione Generale Agricoltura  
Via Pola, 14  
20124 MILANO

SOPRINTENDENZA per i BENI ARCHITETTONICI e PAESAGGISTICI

Piazza del Duomo, 14  
20122 MILANO

è stata trasmessa nota pervenuta in data 2 maggio 2011 e registrata al protocollo generale del Comune di Figino  
Serenza al numero 4025 che allegata al presente verbale ne costituisce parte integrante e sostanziale.

SOPRINTENDENZA per i BENI ARCHEOLOGICI

Via De Amicis, 11  
20123 MILANO

DIREZIONE REGIONALE per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia

C.so Magenta, 24  
20123 MILANO

PROVINCIA DI COMO

Settore Agricoltura e pesca  
Via Sirtori, 5  
22100 COMO

ARPA

Dipartimento di Como  
Via Einaudi, 1  
22100 COMO

è stata trasmessa nota pervenuta in data 9 maggio 2011 e registrata al protocollo generale del Comune di Figino  
Serenza al numero 4248 che allegata al presente verbale ne costituisce parte integrante e sostanziale.

A.S.L. - COMO

Servizio Igiene e Sanità Pubblica  
Via Pessina, 6  
22100 COMO

COMUNE di CANTU'

Piazza Parini, 4  
22063 CANTU' (CO)

COMUNE di MARIANO COMENSE

Via T. Manlio, 6/8  
22060 MARIANO COMENSE (CO)

COMUNE di NOVEDRATE

Via Taverna, 3  
22060 NOVEDRATE (CO)

Alle ore 10.30 del giorno 18.05.2011, presso la sala Giunta del Comune di Figino Serenza, con  
sede in Via XXV Aprile, 16, registrata la presenza dei soggetti competenti in materia ambientale e  
degli enti territorialmente interessati, formalmente invitati, come prescritto dalle vigenti norme,



con nota prot. n. 3518/2011/UT/AB/at del 15.04.2011, ha inizio la prima conferenza per la Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano del PGT del Comune di Figino Serenza.

La conferenza è convocata per effettuare una consultazione riguardo al Documento di Scoping, il cui fine è quello di determinare l'ambito di influenza del documento di piano del PGT, la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale, nel quale dovranno essere individuati, descritti e valutati gli impatti significativi che l'attuazione del Piano proposto potrebbe avere sull'ambiente inteso nella sua accezione più ampia e sul territorio, nonché le ragionevoli alternative che possono adottarsi a fronte delle criticità rilevate.

Obiettivo della seduta odierna è quello di acquisire elementi informativi, pareri, contributi ed osservazioni degli enti competenti in materia ambientale e dei soggetti territorialmente interessati la cui consultazione è obbligatoria.

Inoltre con specifico avviso, pubblicato all'albo pretorio on line del Comune di Figino Serenza, e sul sito della Regione Lombardia [www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/](http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/), al fine di garantire informazione e partecipazione del pubblico e del pubblico interessato, sono stati invitati i settori del pubblico interessati all'iter decisionale, gli enti pubblici di gestione di aree protette e di pubblici servizi, le organizzazioni ambientaliste, le associazioni culturali, sociali, sportive, professionali, socio-assistenziali, di promozione sviluppo territoriale, le organizzazioni economico-professionali, gli ordini professionali, le organizzazioni rappresentative del mondo dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura gli enti morali e religiosi, le autorità scolastiche, i comitati civili e di quartiere, le associazioni di residenti e i portatori di interessi diffusi sul territorio, nonché il pubblico in genere, che possono contribuire a consolidare il confronto aperto, sul percorso di definizione del processo di Valutazione Ambientale, a partecipare alla presente prima conferenza di V.A.S. (Scoping) del Documento di Piano del P.G.T..

Il Documento di Scoping oggetto della consultazione odierna è a disposizione per la consultazione sul sito internet del Comune dal 15 aprile 2011 nonché sul sito [www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/](http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/).

L'assessore ai "Lavori Pubblici, Urbanistica e decoro Urbano" Pietro BELLUSCHI apre l'incontro ringraziando i partecipanti e presentando l'autorità procedente, l'autorità competente e l'incaricato della redazione della VAS (Valutazione Ambientale Strategica) e del PGT (Piano di Governo del Territorio).

L'Arch. Giacomo AMADEO illustra il Documento di Scoping e rimane a disposizione per gli eventuali chiarimenti.

Al termine dell'esposizione intervengono in successione i rappresentanti degli Enti presenti che, in sintesi, espongono quanto segue:

PROVINCIA DI COMO  
Settore Grande viabilità, Parchi, Progr. e Territorio, Grandi  
Opere Strategiche, Trasporti e Motorizzazione  
Via Borgovico, 148  
22100 COMO

L'Arch. Vittorio BASURTO segnala che verrà fornito un parere scritto nella seconda conferenza di V.A.S.. Precisa che ritiene che gli obiettivi principali del Documento di Scoping siano stati individuati e definiti. Chiede di chiarire gli obiettivi generali del Documento di Piano.

COMUNE di CARIMATE  
Piazza Castello, 1  
22060 CARIMATE (CO)



il Geom. Silvana ORSENGO riferisce della previsione di potenziamento della rete ferroviaria in territorio di Carimate supponendo vi siano possibili interferenze con il territorio di Figino Serenza.

CONSORZIO del PARCO BRUGHIERA

BRIANTEA

Via Aureggi, 25

20030 LENTATE SUL SEVESO(MB)

il Direttore Tecnico Dottor Agronomo Daniele PIAZZA non ritiene personalmente necessaria né la verifica delle interferenze né la valutazione di incidenza con i SIC segnalati nel Documento di Scoping ovvero "BOSCHI DELLE GROANE nel PARCO DELLE GROANE" e "FONTANA DEL GUERCIO nella RISERVA NATURALE FONTANA DEL GUERCIO" considerata la distanza degli stessi dal territorio figinese. Ritiene opportuno vengano comunque contattati gli Enti gestori dei siti SIC. Chiede infine di chiarire gli obiettivi generali del Documento di Piano.

La consultazione prosegue con gli interventi del pubblico e del pubblico interessato presente di seguito sinteticamente riassunti:  
- valutazione dell'opportunità di prevedere un coinvolgimento della Provincia di Monza-Brianza nella procedura V.A.S..

L'Arch. Giacomo AMADEO replica agli interventi precisando che:  
- gli obiettivi del Documento di Piano saranno puntualmente precisati in sede di presentazione dello stesso e nel Rapporto Ambientale e che tra questi rientrano:

- ...il recupero delle potenzialità esistenti nel tessuto edificato,
- ...la valorizzazione del territorio naturale,
- ...la minimizzazione se non esclusione dell'utilizzo di nuovo suolo,
- ...il completamento del sistema di relazioni tra il Parco della Brughiera Brianza ed il resto del territorio comunale;
- il potenziamento della linea ferroviaria in territorio di Carimate non genera interferenze;

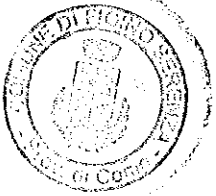
-verranno contattati gli Enti gestori dei siti SIC;  
-il coinvolgimento della Provincia di Monza Brianza, considerata l'assenza di contiguità territoriale e l'assenza di sostanziali modifiche del quadro di riferimento già definito dal PTC della Provincia di Milano in particolare a livello infrastrutturale, non è necessario, considerato altresì che le relazioni di rete sono tra PTCP.

I presenti, ognuno per quanto proprio interesse, ritengono la replica agli interventi soddisfacente.

Terminati gli interventi, la conferenza si conclude alle ore 11:45.

L'AUTORITÀ PROCEDENTE  
Arch. Alfredo BALERINI

L'AUTORITÀ COMPETENTE  
Dott. Domenico ESPOSITO



Allegati:  
-nota SOPRINTENDENZA per i BENI ARCHITETTONICI e PAESAGGISTICI, pervenuta in data 2 maggio 2011 e registrata al protocollo generale del Comune di Figino Serenza al numero 4025.  
-nota ARPA - Dipartimento di Como, pervenuta in data 9 maggio 2011 e registrata al protocollo generale del Comune di Figino Serenza al numero 4248.

0289404430



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI

DELLA LOMBARDA  
Via E. De Amicis 11  
20123 MILANO

Comune di FIGINO SERENZA  
Ufficio Tecnico - Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata  
Via XXV Aprile, 16  
22060 FIGINO SERENZA (CO)  
Fax 031.781936

al presente fax non  
seguita l'originale  
(art. 6, 2°c, L. 30.12.1991 n. 412  
art. 38, 43, 71, 72 DPR 445/00)

OGGETTO: FIGINO SERENZA (CO). Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Documento di Piano del PGT

Nel ringraziare per l'invito alla conferenza in oggetto, a cui non si potrà partecipare per precedenti impegni, si comunica che nel comprensorio di codesto Comune non vi sono specifiche aree sottoposte a vincolo archeologico.  
Si ricorda, tuttavia, che nel 1986 durante lavori nella chiesa di S. Materno vennero evidenziate strutture pertinenti alla fase altomedievale della chiesa stessa.  
Si chiede pertanto che l'area circostante questo edificio venga indicata nel PGT come zona a rischio archeologico e d'inserire anche la prescrizione che tutti gli eventuali progetti, che insistano su tale area e che prevedano abbassamenti dalla quota attuale del piano di campagna, siano trasmessi a questa Soprintendenza per l'espressione del parere di competenza e per le opportune misure di tutela.  
Sarà cura di questa Soprintendenza, nel caso di futuri ritrovamenti, comunicarne i dati perché possano essere inseriti negli aggiornamenti del PGT.  
Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL SOPRINTENDENTE  
(dr. Raffaele Poggiani Keller)



AMF/

Stamp: COMUNE DI FIGINO SERENZA, Provincia di Como, 12 MAR 2011, 4075, MILANO, 2.5.2011





Dipartimento di Como

Como, 06 MAG. 2011

Prot. n. 63365/313

PRAT. N. 408/11 (da citare nella risposta) e p.c.

Spett.le Provincia di Como

Settore Pianificazione Territoriale e

Trasporti

Via Borgovico 148

22100 COMO

Fax 031 230207

Stampa intestativa ARPA Como con data 06 MAG 2011 e numero protocollo 63365/313. Firma: CORRÀ SINDACO



Egregio Sig. Sindaco del Comune di FIGINO SERENZA FAX 031/781936

Oggetto: prima seduta conferenza di VAS del PGT del comune di Figino Serenza - valutazione documento di scoping.

Con riferimento alla Vs. comunicazione di convocazione della conferenza in oggetto (prot. Arpa n. 5680 del 21/04/2011), e visto il documento di scoping pubblicato sul sito www.comune.figinoserenza.co.it, si coglie l'occasione per riportare in questa fase, in attesa dei prossimi momenti di confronto, un primo utile contributo finalizzato al perseguimento della sostenibilità ambientale:

Considerazioni ed indicazioni generali di ARPA Lombardia relative al processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PGT

L'introduzione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) applicata al Documento di Piano (DdP) del PGT, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 12/2005, rappresenta un passaggio fondamentale verso una pianificazione territoriale sostenibile.

La VAS si configura come un processo di valutazione della sostenibilità ambientale del DdP, che deve integrarsi nel processo pianificatorio fin dal suo inizio, diventarne parte integrante e rappresentarne un decisivo fattore di governance e di legittimazione delle scelte (D.G.R. 1681/2005), mediante la definizione di obiettivi che confermano i principi fondamentali dello sviluppo sostenibile del territorio e di azioni di piano coerenti con tali obiettivi. Il processo è continuo, inizia contestualmente all'avvio della redazione del PGT e procede parallelamente a tutte le fasi di stesura dello stesso, giungendo alla completa interazione delle indicazioni di sostenibilità evidenziate dalla VAS all'interno del Documento di Piano. Ciò è fondamentale per raggiungere le finalità proposte dall'art. 4 della L.R. 12/2005, in attuazione della direttiva 2001/42/CE, ovvero la valutazione ambientale degli effetti derivanti dalla realizzazione del PGT, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e di assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente. Pertanto, come previsto dal comma 2 dell'art. 4 della L.R. 12/2005, la valutazione ambientale è effettuata durante la fase preparatoria del Piano o del Programma ed anteriormente alla sua adozione o all'avvio della relativa procedura di approvazione.

Riferimenti normativi e procedurali regionali:

- D.C.R. n. 8/351 del 13 marzo 2007 "Indirizzi generali per la valutazione di Piani e Programmi (articolo 4, comma 1, l.r. 11 marzo 2005, n. 12)";
- D.G.R. n. 8/6053 del 5 dicembre 2007 "Partecipazione delle Aziende Sanitarie Locali e di ARPA Lombardia ai procedimenti di approvazione dei Piani di Governo del Territorio - Indirizzi operativi (l.r. 12/2005)", che illustra i contributi di ARPA Lombardia e ASL nelle varie fasi di costruzione e attuazione del PGT.





- D.G.R. n. 8/6420 del 27 dicembre 2007 "Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007)" che definisce le procedure di VAS per differenti tipologie di Piani e Programmi.
- D.G.R. n. 9/761 del 10 novembre 2010 "Determinazione della procedura di Valutazione Ambientale di Piani e Programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005, d.c.r. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971".
- D.D.R. n. 13071 del 14 dicembre 2010 Approvazione della circolare "L'applicazione della Valutazione Ambientale di Piani e Programmi - VAS nel contesto comunale".

In qualità di "Soggetto competente in materia ambientale" (D.G.R. 6420/2007 e s.m.i.) ARPA Lombardia collabora con l'autorità procedente e con l'autorità competente per la VAS, fornendo un contributo utile al perseguimento della sostenibilità ambientale della pianificazione, grazie alla esperienza maturata in materia di VAS e alla conoscenza puntuale delle criticità e potenzialità del territorio lombardo.

A tal fine si riportano di seguito alcune considerazioni metodologiche ed un elenco dei principali aspetti ambientali da analizzare al fine del corretto svolgimento del processo di VAS, volto ad una pianificazione territoriale sostenibile.

## ASPETTI AMBIENTALI

Una efficace analisi delle criticità e potenzialità del territorio, delle previsioni dei Piani settoriali, oltre alla identificazione dei vincoli ambientali esistenti sul territorio, costituiscono un supporto fondamentale per una pianificazione sostenibile.

A tal proposito si elencano di seguito gli elementi essenziali da considerare fin dalle prime fasi del processo di pianificazione.

**CRITICITÀ**

Elevato consumo di suolo;

Are a rischio geologico, idrogeologico e sismico (dello studio della componente geologica del territorio comunale devono essere considerate e riportate in cartografia le classi di fattibilità geologica);

Estensione e dimensionamento del sistema fognario e capacità del sistema depurativo;

A tale proposito si vuole evidenziare, che il comune di Figino Serenza recapta i propri reflui fognari verso l'impianto di depurazione di Carimate che ha una capacità compressiva pari a 25.500 A.E. con una quantità di reflui provenienti dagli abitanti residenti che ricadono nel bacino afferente all'impianto pari a 67.533.

Tali dati dovranno essere utilizzati per effettuare una approfondita verifica in collaborazione con la Società Sud Seveso Servizi S.p.A. che gestisce l'impianto di cui sopra, per stabilire se il dimensionamento del Documento di Piano sarà compatibile con la capacità massima degli impianti di depurazione, una volta concluso l'ampio progetto finalizzato a rispettare i limiti di legge impartiti dal D.lgs 152/06 e s.m.i. ed in particolare i limiti sui parametri dell'azoto.

Inoltre la Soc. Sud Seveso Servizi ha fatto presente a tutti i Comuni di bacino, con nota del 04/02/2011 (prot. 368), che alle fognature comunali vengono ancora collettate grandi quantità di acque estranee (fontanili, rogge, tombature, ecc.) che fanno attivare gli scolimatori anche dopo le 96 ore dall'ultimo evento meteorico e fanno incrementare i solidi sospesi allo scarico. Per quanto sopra si dovranno prevedere azioni di verifica e rimozione di eventuali acque estranee, al fine di contribuire a non immettere direttamente o indirettamente sostanze inquinanti nell'ambiente.

Inoltre da quanto indicato dall'autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane n. 114 del 20/07/2005, rilasciata dalla Provincia di Como al Comune di Como è presente ancora uno scarico di acque non depurate in corso d'acqua superficiale, proveniente da un agglomerato maggiore di 15.000 abitanti.

Disponibilità idrica e caratteristiche del sistema di adduzione;  
Problematich relative alla qualità delle acque superficiali e sotterranee;  
Interferenze con il reticolo idrico superficiale (principale e minore) e con le relative fasce PAI e fasce di rispetto;  
Interferenza con le aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano (pozzi)

Problematich relative allo smaltimento delle acque meteoriche;

Problematich relative alla qualità dell'aria;

Problematich legate al traffico stradale (rumore e aria);

Problematich legate a ferrovie ed aeroporti (rumore);

Problematich dovute ad attività produttive impattanti (emissioni in aria e acqua, rumore, odori, traffico indotto);

Presenza di aziende a rischio di incidente rilevante (anche nei comuni contigui con effetti sul comune);

Presenza di allevamenti e aree destinate allo spandimento di fanghi e reflui zootecnici;

Presenza di siti contaminati;

Presenza di aree dismesse (suolo);

Presenza di cave attive, cave da ripristinare o cave future (impatti su aria, rumore e traffico indotto);

Presenza di impianti di recupero o smaltimento rifiuti (impatti su odore, aria, rumore, traffico indotto);

Presenza di boschi individuati dal Piano di Indirizzo Forestale (PIF);

Interferenza con aree protette (parchi, riserve naturali, monumenti naturali, PLS, SIC e ZPS);

Interferenze con la rete ecologica di livello regionale (RER), provinciale (definita dal PTCF) e locale;

Interferenza con aree soggette a vincolo paesistico (D.Lgs. 42/2004);

Presenza di elettrodotti, gasdotti e oleodotti;

Presenza di impianti per la telecomunicazione e la radiotelevisone;

Presenza di zone di promiscuità residenziale/produttivo;

Problematich dovute a densità di popolazione troppo elevata;

Presenza di aree ad elevata concentrazione di radon.

### POTENZIALITÀ

Tutela e valorizzazione delle aree di rilevanza paesistica e naturale (aree protette, SIC e ZPS, rete ecologica);

Salvaguardia della qualità agronomica dei suoli (*Land capability*);

Tutela e valorizzazione del reticolo idrico superficiale.

Si ricorda che mediante il PGT possono essere proposte ed attivate politiche di sostenibilità ambientale, quali ad esempio: riqualificazione di aree dismesse o degradate, nonché adeguate forme di compensazione e mitigazione ambientale, perequazione e incentivazione, promozione di agricoltura sostenibile, mobilità sostenibile, politiche energetiche, qualità ambientale del costruire.

### SISTEMA VINCOLISTICO

Agenzia Regionale  
per la Protezione dell'Ambiente  
della Lombardia



Dipartimento di Como

- Aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano e relative fasce di rispetto;
- Fasce PAI del reticolo idrico principale;
- Classi di fattibilità geologica;
- Fasce di rispetto di: corsi d'acqua del reticolo idrico minore, depuratore, impianti RIR, allevamenti, cimiteri, aeroporti, osservatori astronomici, ecc...;
- Fasce di tutela paesaggistica corsi d'acqua;
- Aree protette (parchi, riserve naturali, monumenti naturali, PLIS, SIC e ZPS);
- Rete ecologica;
- Fasce di pertinenza delle infrastrutture stradali e ferroviarie e relativi limiti acustici;
- Fasce di rispetto di elettrodotti, gasdotti e oleodotti.

**STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE COMUNALI E SOVRACOMUNALI:**

- Piani sovracomunali (PTR – PTC – PTC di parchi, PIF, ecc.);
- Piano di zonizzazione acustica del territorio comunale;
- Elaborato tecnico Rischio di incidente Rilevante;
- Definizione delle aree di localizzazione degli impianti per la telecomunicazione e la radiotelevisione;
- Piano di illuminazione;
- Piano urbano del traffico;
- Piano urbano della mobilità;
- Studio del reticolo idrico minore;
- Piani di utilizzazione agronomica (PUA) e Piani di utilizzazione agronomica semplificati (PUAS);
- piano urbano generale servizi sottosuolo (puggs).

Si ricorda infine che in data 25 novembre 2010 è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa ANCI-ARPA in materia di urbanistico/edilizia, reperibile nel sito internet di ANCI Lombardia – sezione Circolari – n. 98 210 del 16/12/2010.

Distinti saluti.

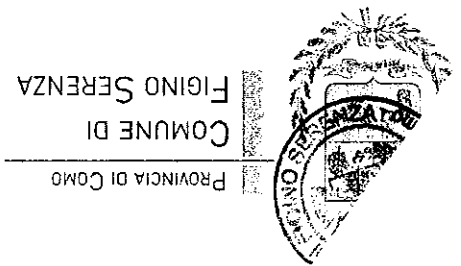
Il Responsabile del Procedimento  
*A. Dott. Ing. Paolo Canali*

Il Direttore del Dipartimento di Como  
*X Dott. Fabio Carella*

Si rende noto che ulteriori informazioni sono disponibili presso il Responsabile dell'Istruttoria Dott. Carrillo Foschini presso la sede di Como – Via Einaudi n. 1 – tel. 031.2743933

A.R.P.A. Lombardia – Dipartimento di Como – Via Einaudi, 1 – 22100 Como  
Tel. 031.2743911 fax 031.2743912  
www.arpalombardia.it como@arpalombardia.it





Prot. n. 11681/2011/UT/AB/ab  
Cat.: VI Classe: 1

Figino Serenza il 15 dicembre 2011

Spett.le  
**SUD SEVESO SERVIZI SPA**  
Via del Colombirolo – Loc. La Valle  
22060 Carimate (CO)  
Raccomandata a.r.

**OGGETTO: VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DEL DOCUMENTO DI PIANO DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT). RICHIESTA DI PARERE E DI VERIFICA. INTEGRAZIONE**

A seguito dell'incontro di martedì 13/12 u.s. trasmettiamo in allegato, stralcio della Relazione del Piano dei Servizi dal quale è desumibile il dato relativo alla capacità insediativa del Piano di Governo del Territorio (PGT).

Tanto al fine di consentire l'evazione della richiesta ns. protocollo n. 11366 in data 05/12/2011.  
A disposizione per qualsiasi evenienza, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

L'autorità Procedente per la VAS



Arch. Alfredo BALLERINI

Via XXV Aprile, 16 - CAP 22060 - Tel. 031 780 160 - Fax 031 781 936  
C.F. e P.IVA 00415540137 - Tesoreria Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù  
BCC - Filiale di Figino S.za - c.c.p. servizio tesoreria 13270228  
comune@comune.figinoserenza.co.it - www.comune.figinoserenza.co.it

Il dato della C.I. complessiva corrispondente sostanzialmente a quello del vigente PRG che, al 31/12/2010 è calcolata in 7.036 abitanti, rispetto ai 5.543 abitanti dichiarati con la variante 2004.



Nota: \* Stima incremento indice territoriale (IT) corrispondente al 20% del fabbisogno quinquennale definito dal 1° DP.

|    |   |   |       |                 |
|----|---|---|-------|-----------------|
| a) | Popolazione residente al 31/12/2010     | = | 5.243 | abitanti        |
| b) | Totale abitanti/stanze realizzabili     | = | 1.250 | abitanti/stanze |
| c) | Totale Capacità insediativa (a + b)     | = | 6.493 | abitanti/stanze |
| -  | 1) da compensazione vincoli             | = | 49    | abitanti/stanze |
| -  | 2) da trasferimenti in ATE - ATU        | = | 30    | abitanti/stanze |
| -  | 3) da premialità in ATE, ATU            | = | 105   | abitanti/stanze |
| -  | 4) da premialità in TUC                 | = | 239   | abitanti/stanze |
| -  | 5) da negoziazione in ATE, ATU *        | = | 108   | abitanti/stanze |
| d) | Totale da 1 a 5                         | = | 514   | abitanti/stanze |
| e) | Totale generale abitanze (b + d)        | = | 1.764 | abitanti/stanze |
| f) | Totale Capacità insediativa PGT (c + d) | = | 7.036 | abitanti/stanze |

Tabella 2

Il PGT, promuove altresì meccanismi normativi atti a compensare vincoli di interesse pubblico, incentivare interventi funzionali a obiettivi di interesse pubblico, negoziare la realizzazione di servizi di interesse pubblico, che comportano un potenziale incremento della capacità insediativa, sintetizzata in Tabella 2:

Note: \* Riferimento sintesi dati Relazione del Documento di Piano e del Piano delle Regole  
\* I dati riportati comprendono 138 abitanti residenti negli ambiti ATU già conteggiati nella popolazione residente al 31/12/2010.

|    |  |   |       |                 |
|----|--|---|-------|-----------------|
| a) | Popolazione residente al 31/12/2010              | = | 5.243 | abitanti        |
| -  | 1) stanze realizzabili in ATU *                  | = | 182   | abitanti/stanze |
| -  | 2) stanze realizzabili in ATE *                  | = | 61    | abitanti/stanze |
| -  | 3) stanze realizzabili in PII vigenti            | = | 29    | abitanti/stanze |
| -  | 4) stanze realizzabili in TUC edificate e libere | = | 971   | abitanti/stanze |
| -  | 5) stanze realizzabili in PA vigenti             | = | 36    | abitanti/stanze |
| b) | Totale abitanti/stanze realizzabili (1-5)        | = | 1.279 | abitanti/stanze |
| c) | Totale Capacità insediativa (a + b)              | = | 6.522 | abitanti/stanze |

Tabella 1

Il complesso di tali potenzialità è sintetizzato in Tabella 1:

- C.I. negoziazione in ambiti ATE, ATU
  - C.I. premialità in ambiti TUC, ATE, ATU
  - C.I. compensazione vincoli urbanistici e ambientali
  - C.I. da trasferimenti edificatori
  - C.I. residua del Piano Attuativi (PA) vigenti
  - C.I. completamento edifici esistenti e aree libere
  - C.I. ambiti del tessuto urbano consolidato - TUC
  - C.I. ambiti di trasformazione esterna - ATE
  - C.I. (capacità insediativa) ambiti di trasformazione urbana - ATU
  - popolazione residente al 31/12/2010
- componenti:  
quello del 1° Documento di Piano, è riferita alle seguenti  
pubblico, articolata su un arco temporale decennale, che supera  
spazi, attrezzature ed aree destinate a servizi pubblici e di interesse  
(opzione indici ridotti rispetto PRG), e la connessa dotazione di  
Documento di Piano, del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole  
La capacità insediativa complessiva del PGT, riferita alle azioni del  
4.2 - Capacità insediativa del PGT





Il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2011 - 2013, ha definito gli interventi nei settori dei servizi, con specifico riferimento alla categoria dei servizi alla persona e generali (altre attrezzature sportive, ambiente).

Le priorità di intervento sono qui intese le attività e le attrezzature che più direttamente possono soddisfare le esigenze riferibili alla domanda emergente.

**5.1 - Priorità di intervento**

Il Piano dei Servizi si configura quale Programma degli interventi nel settore dei servizi pubblici e di uso pubblico, definito in relazione a priorità, modalità e sostenibilità economica - finanziaria della spesa.

**5 - Programma di intervento**

Standard di PGT (187.935,0/7.036 abitanti) = 26,71 m<sup>2</sup>/abitante  
Verifica standard urbanistico residenziale

Dotazione aree per standard urbanistici  
Aree e attrezzature per servizi esistenti ..... = 136.213,00 m<sup>2</sup>  
Nuove aree da acquisire con il PS ..... = 51.722,00 m<sup>2</sup>  
Totale dotazione del PS ..... = 187.935,00 m<sup>2</sup>

L'incidenza dell'incremento di popolazione generabile dalla trasformazione dei sottotetti ai fini abitativi è negativa in relazione ai limiti posti dalle norme del Piano delle Regole, che non ne consentono la trasformazione ai fini abitativi.

Tuttavia, la verifica della dotazione di aree e attrezzature per servizi pubblici e di interesse pubblico, qualificate come standard urbanistici, viene operata rispetto al dato complessivo di 6.749 abitanti insediabili con la completa attuazione degli interventi ammessi dal PGT.

- Il dato della capacità insediativa deve essere altresì rapportato alla popolazione attesa e allo standard di uso delle abitazioni presente in Figino Serenza.
- Tuttavia, la verifica della dotazione di aree e attrezzature per servizi pubblici e di interesse pubblico, qualificate come standard urbanistici, viene operata rispetto al dato complessivo di 6.749 abitanti insediabili con la completa attuazione degli interventi ammessi dal PGT.
- 65 abitanti sono pertinenti ad interventi in corso di realizzazione o approvati in attuazione del vigente Piano Regolatore Generale e del Documento di Inquadramento dei Programmi Integrati di intervento.
- 38 abitanti residenti negli ambiti ATU già conteggiati nella popolazione residente al 31/12/2010.
- 415 abitanti sono riferiti a interventi di completamento in ambiti edificati (TUC) per il soddisfacimento di esigenze familiari.
- 105 abitanti sono pertinenti all'applicazione della compensazione urbanistica dei vincoli e alle premialità negli ambiti ATE e ATU.
- 239 abitanti sono pertinenti all'applicazione della compensazione urbanistica dei vincoli e alle premialità nel TUC.
- 108 abitanti derivano dall'eventuale negoziazione degli interventi di trasformazione urbanistica.





Agenda con sistema  
di Gestione Qualità  
N° 50 100 7873

Sede legale, Uffici e Impianto di depurazione: Via del Colombiolo Loc. La Valle - 22060 Carimate (CO)  
Servizi Amministrativi: ☎ 031.7897901 ☎ 031.7958004  
Servizi Tecnici: ☎ 031.7897902 ☎ 031.7940077  
Sito web: www.sudsevesoservizi.it  
Codice Fiscale: 81004970133 - Partita I.V.A. 02288790138  
Iscrizione Registro Imprese di Como n. 81004970133 - R.E.A.: 251183  
Capitale Sociale Euro 2.900.000 I.V.



Carimate il 20 DIC. 2011  
n. prot. 03837

Ricetta W. Daniela/Ufficio Tecnico/COMUNIV/figino Serenza/corresp-2011.doc04  
LCCM

Spett.le  
Comune di Figino Serenza  
Via XXV Aprile 16  
22060 Figino Serenza - CO  
U.T. - arch. Ballerini

fax 031-781936

COMUNE DI FIGINO SERENZA  
Provincia di Como  
21 DIC. 2011  
PROT. N. 11803  
Classe V Fasc. 1



**Oggetto:** VAS Comune di Figino Serenza – richiesta di parere e di verifica  
**Riferimenti:** Vostra nota del 05/12/11 (ns. prot. 03727 del 12/12/11)  
Nota Arpa Lombardia prot. 63365/313 del 06/05/2011

In riferimento alla richiesta di verifica formulata da questo Ente in merito alla nota trasmessa da ARPA Lombardia - Dipartimento di Como, in data 06/05/2011 ed allegata alla richiesta stessa, con la presente si relazione in merito:  
1. Per quanto riguarda la capacità dell'impianto di depurazione  
- Il dato indicato da ARPA come capacità complessiva dell'impianto di 25.500 A.E. è in realtà relativo al solo apporto derivante dagli scarichi industriali, cioè agli scarichi diversi da quelli domestici, in termini di abitanti *residenti* servizi dall'impianto di depurazione, dato aggiornato a dicembre 2010, sono 67.696.  
- A seguito dell'ampliamento in atto l'impianto di depurazione di Carimate avrà una potenzialità di 98.000 A.E.  
- L'impianto di depurazione, a seguito dell'ampliamento, avrà capacità residua tale da poter ricevere i nuovi abitanti previsti dal piano.





2. Per quanto riguarda la presenza delle acque estranee in pubblica fognatura, si riportano gli estremi delle note trasmesse in merito a cui questo Ente non ha mai dato seguito:

- nota del 23/03/2009 ns. prot. 0760
- nota del 28/07/2010 ns. prot. 02360
- nota del 11/04/2011 ns. prot. 01133
- nota del 12/07/2011 ns. prot. 02111
- nota del 20/10/2011 ns. prot. 03136

3. Per quanto riguarda il citato scarico di acque reflue non depurate in corso d'acqua superficiale, si reputa che lo stesso non provenga da "agglomerato maggiore di 15.000 abitanti" bensì si faccia riferimento ad un tronco fognario, indicato nella citata autorizzazione allo scarico con codice di scarico 6, relativo ad un'area "non considerabile isolata in quanto è parte del tessuto urbano costituente agglomerato unico, maggiore di 15.000 A.E. (cfr. elenco degli scarichi non autorizzati, codice di scarico 6, numero progressivo 15, allegato B autorizzazione allo scarico n. 114 del 20/07/2005).

Dalle informazioni in nostro possesso risulta che tale scarico sia stato da tempo immesso nella rete fognaria del Comune di Novedrate, dando adempimento alla prescrizione dell'autorizzazione allo scarico.

Per poter esprimere il parere complessivo, come da Voi richiesto, occorre conoscere il numero di abitanti insediabili nonché le superfici delle aree a destinazione produttiva; dal Rapporto Ambientale della VAS del documento di piano 2011-2015 emergono dati contrastanti in merito all'incremento demografico (pag. 44 - capacità insediativa proposta dal 1° DP pari 440 abitanti; pag. 90 - tabella di dettaglio dei AT 410 abitanti).

Si richiede la trasmissione dei dati di cui sopra precisando sin d'ora che, anche alla luce di questi ulteriori dati, questa Società potrà esprimere esclusivamente un **parere preventivo**, poiché, per quanto riguarda le aree a destinazione produttiva, la valutazione definitiva potrà essere effettuata solo a seguito della determinazione della tipologia delle attività che si insedieranno.

A disposizione per eventuali chiarimenti si coglie l'occasione per porgere distinti saluti

**SUD SEVESO SERVIZI S.p.A.**

*Il Presidente*

Ing. Luca Claudio Colombo



Sede legale, Uffici e Impianto di depurazione: Via del Colombiolo Loc. La Valle - 22060 Carimate (CO)  
 Servizi Amministrativi: ☎ 031.7897901 ☎ 031.7958004 ☎ segreteria@sudsevesoservizi.it  
 Servizi Tecnici: ☎ 031.7897902 ☎ 031.7940077 ☎ areatecnica@sudsevesoservizi.it  
 Sito web: www.sudsevesoservizi.it

Codice Fiscale: 81004970133 - Partita I.V.A. 02288790138  
 Iscrizione Registro Imprese di Como n. 81004970133 - R.E.A.: 251183  
 Capitale Sociale Euro 2.900.000 i.v.

azienda con sistema  
 il Gestore Qualità  
 N° 50 100 7873





Prot. n. 5639 /UT/AB/ab  
 Categoria: VI . Classe: 4 .

Spett.le  
 Riserva Naturale "Fontana del Guercio"  
 SIC: "Fontana del Guercio"  
 presso  
 Comune di Carugo  
 Via Cadorna, 3  
 22060 Carugo (CO)  
 Alla c.a. Arch. Claudio MARELLI

Spett.le  
 Consorzio Parco delle Groane  
 SIC: "Boschi delle Groane"  
 Via della Polverera, 2  
 20020 Solaro (MI)  
 Alla c.a. Dott. Luca FREZZINI

Raccomandata a.r.

**Oggetto: 1a. Conferenza per la Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. relativa al Documento di Scoping nell'ambito della redazione del Piano di Governo del Territorio.**

Durante la consultazione riguardo al Documento di Scoping, cui fine è stato quello di determinare l'ambito di influenza del Documento di Piano del PGT, la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale, nel quale dovranno essere individuati, descritti e valutati gli impatti significativi che l'attuazione del Piano proposto potrebbe avere sull'ambiente inteso nella sua accezione più ampia e sul territorio, nonché le ragioni/alternative che possono adottarsi a fronte delle criticità rilevate, il Direttore Tecnico del Consorzio del Parco Brughiera, pur non ritenendo personalmente necessaria né la verifica delle interferenze né la valutazione di incidenza con i SIC segnalati (nel Documento di Scoping) ovvero "Boschi delle Groane nel Parco delle Groane" e "Fontana del Guercio nella Riserva Naturale Fontana del Guercio" considerata la distanza degli stessi dal territorio del Comune di Figino Serenza, ha ritenuto opportuno comunque venissero contattati gli Enti gestori dei siti SIC.

Per tale motivo la presente per chiederVi un parere, valutata l'assenza di interferenze con i SIC indicati, sull'esclusione dalla Valutazione di Incidenza Ambientale.

Il Documento di Scoping ed il verbale della 1a. Conferenza VAS sono disponibili sul sito: [www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/](http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/).

A disposizione per qualsiasi chiarimento l'occasione è gradita

Distinti saluti.

L'Autorità Procedente

Arch. Alfredo BALLERINI





Consorzio  
Parco delle Groane  
PROVINCIA DI MILANO

Prot. 2948  
Posizione  
Rif. Int.vince/lettere/  
Figino Serenza  
Oggetto: Valutazione  
Incidenza su Sito di  
Interesse Comunitario  
"Boschi delle Groane"  
"IT. 2050002"

|                          |       |
|--------------------------|-------|
| COMUNE DI FIGINO SERENZA |       |
| Provincia di Como        |       |
| 13 LUG. 2011             |       |
| 6775                     |       |
| PROJ. N.                 |       |
| Cl.   Classe             | V   I |
| Cal.                     |       |

LISTO *df*

Spettabile  
Municipio  
Via XXV aprile 16  
22060 Figino Serenza  
Solaro, 5 luglio 2011

In riferimento alla Vostra nota del 20/06/2011 e inerente la valutazione d'incidenza sul documento di Piano del PGT di Figino Serenza con la presente si comunica che stante la distanza del territorio comunale del Sito di Interesse Comunitario "Boschi delle Groane" IT. 2050002 non si ritiene necessario procedere a valutazione d'incidenza.

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Dr Luca Frezzini





IL RESPONSABILE  
DELL'AREA LAVORI PUBBLICI  
(Arch. Claudio Marelli)



Carugo, il 19 settembre 2011

Cordiali saluti

Restiamo comunque a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.  
S.I.C. in oggetto.  
possibili interferenze tra le previsioni del Vs. Piano di Governo del Territorio e il  
procedura di Valutazione d'Incidenza Comunitaria per quello che riguarda le  
Vi esprimiamo con la presente il nostro parere favorevole all'esclusione della  
A riscontro della Vs. nota con pari oggetto ricevuta il 27 giugno scorso,  
OGGETTO: PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI FIGINO  
SERENZA : VALUTAZIONE INCIDENZA COMUNITARIA S.I.C. IT  
2020008 "FONTANA DEL GUERCIO"

Spett.le  
COMUNE DI FIGINO SERENZA  
Via XXV Aprile 16  
22060 FIGINO SERENZA  
alla c.a. Arch. Alfredo Ballerini

Stampa di protocollo: COMUNE DI FIGINO SERENZA, Provincia di Como, data 15 OTT 2011, PROT. N. 9246, Class. F. 95C

Corr. a sindaco

COMUNE DI CARUGO  
PROVINCIA DI COMO  
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

